

Regolamento didattico - parte normativa

del Corso di Laurea Magistrale in

GEOURBANISTICA (GEOU)

Analisi e pianificazione territoriale, urbana, ambientale e valorizzazione del paesaggio

GEOURBANISTICS (GEOU)

Territorial, Urban, Environmental Analysis, Planning and Landscape Design

Interclasse:

Classe LM-80 – Scienze geografiche; Classe LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Art. 1 Requisiti per l'accesso al Corso di studio interclasse

I requisiti per l'accesso al Corso di laurea magistrale in *Geourbanistica. Analisi e pianificazione territoriale, urbana, ambientale e valorizzazione del paesaggio* sono approntati in relazione all'obiettivo di formare una figura professionale ibrida di geografo-urbanista avente competenze sia sull'analisi territoriale sia nella pianificazione urbana mediante un approccio culturale umanistico rivolto alla *governance* attuata tramite una strumentazione tecnologica. Per questo motivo l'accesso è previsto sia dalle lauree triennali scientifico-tecnologiche sia da quelle umanistico sociali.

Nello specifico sono ammessi gli studenti in possesso dei seguenti requisiti curriculari previa verifica della personale preparazione come di seguito specificato:

a) un diploma di laurea triennale (o equivalente titolo conseguito all'estero e considerato idoneo) appartenente ad una delle classi sotto riportate, con riferimento sia alle classi di laurea del DM 270/2004, sia alle corrispondenti classi del DM 509/1999 (tra parentesi):

L-6 Geografia (L30 Scienze geografiche)

L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (L7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale)

b) gli studenti che possiedono una laurea triennale in una classe diversa da quelle sopra elencate possono comunque essere ammessi al colloquio di verifica della preparazione individuale se hanno sostenuto non meno di 36 cfu in esami inerenti i seguenti settori scientifico-disciplinari accorpatisi secondo le aree di apprendimento del CdS Geourbanistica:

- AMBITO GEO-URBANISTICO-AMBIENTALE (minimo 10 cfu): M-GGR/01, M-GGR/02, M-DEA/01, ICAR/14, ICAR/15, ICAR/17, ICAR/18, ICAR/19, ICAR/20, ICAR/21, AGR/01, AGR/05, GEO/04, GEO/05, BIO/03, BIO/07;

- AMBITO TOPOGRAFICO, SOCIO-STATISTICO, INFORMATICO (minimo 10 cfu): L-ANT/09, ICAR/06, INF/01, ING-INF/01, ING-INF/05, SPS/07, SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/05;

- AMBITO STORICO, ECONOMICO-GIURIDICO (minimo 10 cfu): M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, SPS/01, SPS/05, SPS/14, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/12, IUS/03, IUS/04, IUS/09, IUS/10, ING-IND/35, ICAR/11;

- AMBITO SOCIO-CULTURALE, DELLA COMUNICAZIONE E DELLE TECNOLOGIE (minimo 6 cfu): SPS/08, SPS/10, L-LIN/01, L-LIN/12, ING-IND/22, M-FIL/02.

c) è altresì richiesta un'adeguata conoscenza della lingua inglese, sia in forma scritta sia in forma orale. Tale requisito è considerato soddisfatto se lo studente ha sostenuto nel proprio curriculum universitario almeno un esame di lingua inglese o possiede un certificato di conoscenza della lingua inglese di livello pari almeno

al B1 del Quadro Comune Europeo, rilasciato da un ente accreditato. Coloro che possiedono un livello B1 saranno tenuti ad inserire nel proprio piano di studi il SSD L-LIN/12 al fine di raggiungere il livello B2 al termine del percorso di studi. Viceversa, per gli studenti in possesso di un livello pari o superiore al livello B2 non è necessario tale inserimento.

Gli studenti che, seppure in possesso di LT, non detengano i requisiti curriculari di accesso dovranno acquisirli attraverso il superamento di ulteriori esami del percorso triennale previa iscrizione a corsi singoli; contemporaneamente, al fine di ottimizzare il loro percorso di studio, potranno iscriversi a corsi singoli e sostenere esami del corso previa acquisizione della frequenza.

Gli studenti che non hanno ancora conseguito la LT potranno essere iscritti con una clausola sospensiva (“con riserva”) subordinata al conseguimento del titolo secondo le indicazioni annualmente deliberate dal Senato Accademico. Nel caso in cui gli studenti iscritti “con riserva” non conseguano la LT entro la scadenza di cui sopra, ma abbiano nel frattempo frequentato gli insegnamenti del corso, potranno sostenere i relativi esami dopo il conseguimento della LT, previa iscrizione ai corsi singoli. I suddetti esami saranno riconosciuti validi al momento di nuova iscrizione in anni successivi.

I laureati provenienti da Atenei stranieri hanno i requisiti curriculari per l'accesso al Corso di Studio se soddisfano tutte le condizioni previste dalla normativa vigente relative al riconoscimento di diploma e di certificazione stabilite dal Ministero e dall'Ateneo; laddove non certificate o certificabili, la preparazione personale e le competenze dello studente verranno valutate e discusse in sede di colloquio. Gli studenti provenienti da Università straniere che intendono iscriversi al CdS possono accedere a un servizio di Ateneo di pre-valutazione del percorso di studi conseguito all'estero, che accerta la presenza dei requisiti richiesti e l'eventuale ammissibilità, indicando lacune da recuperare in vista del colloquio di ammissione, che si svolgerà secondo un calendario concordato con l'Ufficio Internazionalizzazione. Per tutti, i colloqui di ammissione sono programmati per luglio e settembre, con data pubblicata sulla pagina Web della struttura didattica di riferimento e del CdS.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria e avverrà mediante un colloquio, che si svolgerà in presenza di una Commissione appositamente costituita e nominata dal Consiglio del Corso di studi, per accertare il possesso dei requisiti e le competenze linguistiche richieste.

Ogni studente che superi tale verifica, al momento dell'immatricolazione dovrà indicare la classe di laurea (tra LM-80 e LM-48) entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di studio. Piani di studio individuali

Il piano didattico del Corso di studio prevede l'articolazione in curricula, per le cui denominazioni e caratteristiche si rimanda al Regolamento didattico - parte didattica.

In sede di presentazione del piano di studio individuale lo studente ne sceglie uno. Potrà chiedere di variare curriculum solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo tramite specifica istanza indirizzata al presidente del Corso di studio.

In caso di modifica di un insegnamento relativo ad anni di Corso precedenti, il sostenimento dell'esame modificato può aver luogo soltanto a frequenza acquisita, dopo la conclusione delle lezioni previste per tale insegnamento, secondo il calendario didattico dell'anno accademico in Corso.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Visto il carattere interclasse della LM e di conseguenza la necessità di garantire sia la specificità analitica della Geografia sia la capacità operativa dell'Urbanistica, le attività formative sono organizzate sull'unione tra didattica e ricerca applicata. Pertanto, il Corso di studio eroga sia lezioni frontali sia composte e

integrate tra più moduli all'interno ed attorno al *project work*, che è concepito come il nucleo centrale della didattica. Si articolano seminari laboratoriali, esercitazioni ed escursioni di terreno così come tirocini, summer schools, workshop, anche in modalità e-learning. Il *project work* ha lo scopo di: i) alimentare l'autonomia dello studente; ii) formare all'interdisciplinarietà e al lavoro in team; iii) rafforzare le capacità comunicative rispetto alle conoscenze apprese. Il *project work* prevede la redazione di un *portfolio* (un insieme di elaborati realizzato in modalità individuale e collettiva quali mapping, infografiche, dossier, piani progettuali e video-clip) da parte dello studente al fine di facilitare l'apprendimento e di abituarlo a far uso degli strumenti di comunicazione visuale. Tali prodotti saranno valutati al momento delle singole verifiche disciplinari. Successivamente andranno a costituire il materiale preparatorio della tesi di laurea attestando il processo di maturazione e la capacità di apprendimento dello studente durante il suo percorso formativo.

Al fine di assicurare tale organizzazione interdisciplinare, alla luce del diverso profilo degli studenti in ingresso, della rosa di discipline implicate, e dei docenti provenienti da Dipartimenti differenti, il Consiglio del Corso di studio individua un Responsabile dell'attività didattica tra i docenti di discipline geografiche o urbanistiche, eventualmente affiancato da un esperto esterno, che progetti e realizzi i *project work* anche avvalendosi delle ricerche applicate svolte o in via di svolgimento presso i Centri di ricerca dell'Università di Bergamo.

La diversa formazione pregressa, che costituisce una potenzialità per prospettare una didattica realmente interdisciplinare ovvero basata sia su una docenza multipla sia sul background differente degli studenti, verrà rielaborata mediante percorsi di allineamento. Tali percorsi, che non comportano un carico aggiuntivo rispetto al normale iter disciplinare, sono centrati su esercitazioni e simulazioni in cui gli studenti si confrontano prospettando i loro differenti approcci in ambito umanistico-sociale o scientifico-tecnologico integrandoli in una visione unitaria; essi saranno organizzati in funzione dei curricula attivati.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore di impegno, di cui 6 ore in aula e mediamente 19 ore dedicate allo studio individuale per le lezioni frontali; per i laboratori si prevedono di norma 3 CFU, equivalenti a 18 ore in aula e 57 come studio individuale. Per i *project work*, (cui sono attribuiti 2 cfu o 4 cfu, a seconda se è trimestrale o semestrale), tenuto conto che le attività formative sono miste, l'impegno dello studente è paragonabile a quello di un laboratorio.

La lingua di insegnamento è l'italiano. Possono essere previsti, di anno in anno, corsi di insegnamento in altra lingua, anche sulla base di specifici programmi internazionali, approvati dai competenti organi didattici. Inoltre, possono essere svolte in altra lingua anche specifiche attività seminariali e di laboratorio.

L'elenco delle aree didattiche del Corso di studi con l'articolazione in insegnamenti, la loro afferenza a settori scientifico-disciplinari, le altre attività formative, i crediti formativi universitari (CFU) assegnati a ciascun insegnamento e a ciascuna attività, l'elenco dei docenti e ricercatori impegnati nel Corso di studio sono pubblicati sul portale del corso (www.unibg.it/geourbanistica) e sono soggetti a verifica annuale da parte della Struttura didattica di riferimento.

Le attività formative effettivamente attivate e ogni eventuale ulteriore aggiornamento del piano didattico sono resi noti annualmente attraverso la banca dati dell'offerta formativa del Ministero, la Guida dello Studente e le apposite pagine del sito web della struttura didattica di riferimento. Con la pubblicazione sul sito di Ateneo sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, di cui alla tipologia d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. 270/04, nonché il calendario degli appelli di esame. Gli obiettivi formativi specifici di ogni insegnamento sono indicati nei programmi ufficiali degli stessi pubblicati annualmente sul portale della Struttura didattica di riferimento.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

I corsi non prevedono l'obbligo di frequenza, tuttavia essa è fortemente consigliata. I *project work*, i laboratori e i tirocini richiedono invece la partecipazione obbligatoria.

Le propedeuticità sono definite tenendo conto degli insegnamenti caratterizzanti, dei settori scientifico disciplinari degli insegnamenti e dei curricula del corso. Esse sono approvate dalla competente struttura didattica, rese note con il piano di studio e riportate nei programmi degli insegnamenti.

Il mancato rispetto delle propedeuticità e dei vincoli determinano l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico - parte didattica elenca le attività formative che si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono plurime e tra loro combinate: la forma orale, scritta o pratica; le verifiche individuali ovvero discussioni di gruppo sulle elaborazioni (mapping, proposte progettuali o infografiche fatte confluire nel portfolio) realizzate all'interno del project work e, infine, la possibilità di effettuare prove intermedie sono stabilite nel programma dell'insegnamento. Eventuali prove intermedie sono programmate dal Corso di studio, coerentemente con gli indirizzi del Dipartimento, in appositi periodi indicati nel calendario didattico annuale in modo da non interferire con le attività didattiche.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel Piano di studi attività formative autonomamente scelte per un totale di 12 cfu, purché coerenti con il progetto formativo, in conformità col Regolamento Didattico di Ateneo.

Per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il Piano didattico indica un insieme di attività già dichiarate coerenti dalla struttura didattica.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di studio delle stesse classi che compongono l'interclasse in Geourbanistica

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di studio di una delle due classi che compongono l'interclasse in Geourbanistica sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio ed in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati (DDMM 16.3.07).

Nel caso in cui, effettuati i riconoscimenti di CFU acquisiti in Corsi di studio di una delle due classi costitutive del Corso di studio interclasse in base alle norme del presente regolamento, si riscontrino ulteriori CFU residui, il Consiglio di Corso di studi può riconoscerli a seconda delle attività didattiche in cui sono stati conseguiti e sulla base delle affinità culturali di quelle con il piano didattico.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di studio di diversa classe, presso università telematiche e in Corsi di studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di studio di diversa classe, presso università telematiche e in corsi di studio internazionali sono riconosciuti dal Consiglio del Corso di studio. Il riconoscimento avviene sulla base della valutazione della congruità di quei CFU rispetto ai settori scientifico-disciplinari del piano didattico, della tipologia e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha conseguito i crediti, nonché degli obiettivi formativi specifici del Corso di studio, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Il Consiglio di Corso di studio valuta le richieste di riconoscimento fino ad un massimo di 12 cfu delle competenze acquisite al di fuori dell'Università nei seguenti casi:

- a) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università ha concorso.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 10 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Il Corso di studio prevede lo svolgimento, con le procedure stabilite dal Regolamento tirocini, del tirocinio formativo o di orientamento finalizzato alla preparazione della prova finale o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione.

Art. 11 Esami soprannumerari

In sede di presentazione del Piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Gli esami soprannumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento del Corso potranno essere conteggiati entro il numero di 20 CFU ai fini del calcolo della media di laurea.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale della laurea magistrale (12 cfu) consiste nella redazione in modo originale di un elaborato di tesi che lo studente realizza sotto la guida di un relatore. Tale elaborato deve attestare il raggiungimento degli obiettivi specifici previsti dal Corso di laurea e dimostrare l'acquisizione delle competenze multidisciplinari proprie di una laurea interclasse volte a formare una figura professionale avente solide conoscenze delle dinamiche territoriali (naturali e sociali), rintracciabili nella LM-80, e della pianificazione urbanistica, propria della LM48, con competenze nell'uso dei sistemi comunicativi e informativi territoriali a supporto della governance. Avvalendosi di strumenti teorici, metodologici e cartografici sviluppati all'interno delle aree di apprendimento previste dal Corso, esso deve evidenziare la pertinenza ad almeno due insegnamenti presenti nel piano degli studi, preferibilmente indicati dallo studente, al fine di garantire una competenza multidisciplinare e trasversale.

La prova finale può essere accompagnata dalle elaborazioni (infografica, cartografia, dossier, piani progettuali) raccolte in un portfolio volto a dimostrare la progressiva maturazione dello studente nonché la sua capacità applicativa acquisita nel processo formativo.

Il suo formato può essere vario (cartaceo, CD, pagina web) purché corredato da una presentazione critica del processo che ha portato all'elaborazione del prodotto, da una bibliografia specifica e ragionata e da elaborati cartografici o prodotti multimediali. Per questo si richiede un elaborato originale, frutto di un lavoro di studio bibliografico, ricerca approfondita, indagine di terreno e analisi urbanistico-territoriale, anche in modalità comparativa tra contesti territoriali nazionali ed internazionali, cui si attribuiscono 12 crediti formativi universitari.

Per l'ammissione alla tesi di laurea magistrale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dal regolamento didattico per le attività diverse dalla tesi. Quest'ultima, infine, deve essere discussa come da Regolamento Didattico di Ateneo e secondo le procedure di assegnazione, le indicazioni relative alla struttura della commissione e le modalità di attribuzione del voto finale disciplinate nel Regolamento relativo alle prove finali della Struttura didattica di riferimento.

Infine, secondo quanto previsto dalle convenzioni internazionali (Convenzione di Lisbona del 1997 e successivamente Dichiarazione di Bologna del 1999) e dalla normativa nazionale (Decreto del Presidente della Repubblica n. 212 dell'8 luglio 2005), al fine di superare gli ostacoli al riconoscimento dei titoli di studio e alla loro spendibilità internazionale, il Regolamento di Ateneo prevede che il Corso di studio provveda al rilascio, su richiesta degli interessati, di un certificato (Diploma Supplement) che riporta le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito da ogni studente per conseguire il titolo, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei.

Art. 13 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione paritetica docenti-studenti della Struttura didattica di riferimento ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.

Ciò anche in relazione agli specifici obiettivi formativi programmati della LM interclasse GEOU ossia che il laureato "possieda sia la conoscenza degli strumenti teorico-metodologici e tecnico-applicativi dello *spatial turn* che le competenze di base per la programmazione informatica", tenuto conto che la comprensione e l'analisi territoriale basata sui Big Data e sui sistemi computazionali rivolti alle scienze sociali richiedono una simbiosi tra interpretazione e visualizzazione grafica, i crediti di ciascuna attività vanno considerati congiunti e fatti confluire in tali obiettivi formativi. Ciò soprattutto per le aree didattiche relative alle scienze geografiche, a quelle urbanistiche, le aree di cartografia e i sistemi informativi territoriali.



Allegato al punto 3.7

SEGNALAZIONI ALL'ATENEO DA PARTE DELLE COMMISSIONI PARITETICHE CONTENUTE NELLE RELAZIONI ANNUALI 2018

Approvato dal Presidio della Qualità nella seduta del 22.01.2019

RISCONTRO DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Ai sensi della Legge 240/2010 (art. 2 comma 2 lettere *c, g*) le commissioni paritetiche docenti-studenti sono istituite in ciascun dipartimento ovvero struttura di raccordo con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche. La composizione, la durata, i compiti e le funzioni della CPDS sono disciplinate dall'art. 39 dello Statuto e dall'art. 14 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento. In particolare sono affidati alla CPDS i compiti di:

- monitorare l'andamento della didattica, la qualità delle prestazioni didattiche e l'efficienza delle strutture formative, elaborando eventuali proposte per il loro miglioramento
- effettuare il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività formativa
- formulare pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di studio.

Come definito dalle Linee guida AVA la CPDS ha il compito di redigere annualmente una relazione, articolata per CdS, nella quale si analizza l'offerta formativa con particolare riferimento alla rilevazione dell'opinione degli studenti. Tale relazione deve essere trasmessa al Nucleo di Valutazione, al PQ e ai CdS entro il 31 dicembre.

Per il 2018 il Presidio della Qualità ha predisposto e approvato nella seduta del 11.09.2018 apposite Linee Guida per le Attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti che sono state trasmesse agli interessati con comunicazione PQ 27 del 17 settembre 2018.

L'analisi delle relazioni delle CPDS svolta dal PQ intende

- rilevare le difformità rispetto alle linee guida predisposte dal PQ in un'ottica di miglioramento delle indicazioni fornite per la redazione
- evidenziare le criticità e le proposte della CPDS per il miglioramento della qualità e dell'efficacia dei CdS al fine di mettere in atto azioni correttive a livello di Ateneo e di monitorare le azioni intraprese dai Presidenti dei CdS e dal Direttore di Dipartimento a livello locale.

Le evidenze dell'analisi del PQ saranno trasmesse agli attori del sistema di AQ e alla governance di Ateneo come stimolo per un miglioramento continuo del processo.

RISPETTO DELLE LINEE GUIDA

Le linee guida trasmesse dal PQ con nota 27/2018 prevedono che la relazione sia articolata in due parti:

- parte introduttiva contenente informazioni a livello aggregato (Aree culturali omogenee, livelli di classe di laurea, laurea magistrale, laurea a ciclo unico, ecc.);



- elaborazione di dettaglio a livello di singolo Corso di Studio avendo come riferimento l'indice previsto dall'allegato 7 del Documento AVA ANVUR del 10/08/2017:
 - A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
 - B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
 - C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
 - D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.
 - E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
 - F. Ulteriori proposte di miglioramento

Tutte le relazioni presentano la parte di dettaglio relativa ai singoli CdS, rispettano l'indice di analisi definito dall'ANVUR e presentano un'analisi a livello aggregato delle criticità emerse. In alcuni casi quest'analisi è stata proposta a conclusione della relazione anziché come parte introduttiva. Nelle relazioni dei dipartimenti di Giurisprudenza e di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi è stata inserita la sintesi dettagliata degli argomenti affrontanti dalla CPDS nel corso delle riunioni annuali.

ANALISI DELLE CRITICITÀ

Conoscenze preliminari

La valutazione generale dei Corsi di Studio attivi nel nostro Ateneo è positiva, per alcuni corsi però le CPDS segnalano un aumento della criticità legata alle conoscenze preliminari, in modo particolare per i corsi della Scuola di Ingegneria e dei dipartimenti di Lettere, Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi, e Scienze Umane e Sociali.

In alcuni casi le commissioni ritengono che la valutazione sia influenzata da una non piena comprensione della domanda e che il quesito sulle conoscenze preliminari sia spesso frainteso dagli studenti, i quali indicano come insufficienti le conoscenze preliminari dei corsi di cui non hanno seguito in precedenza un corrispettivo alle scuole superiori, senza entrare nel merito dell'adeguatezza o meno del livello di conoscenze richieste dal corso. In altri casi invece la CPDS ritiene necessario approfondire il background culturale degli studenti inserendo domande relative alla scuola secondaria di provenienza per i CdS triennali e la laurea triennale di provenienza per i CdS di laurea magistrale con lo scopo di migliorare il servizio orientamento, sensibilizzare gli istituti superiori ad una preparazione più attenta nelle materie che gli studenti incontreranno nel loro percorso universitario, ma anche per rendere più efficace la somministrazione del TVI e le azioni messe in atto dall'università per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nonché per incrementare le risorse destinate al supporto della didattica.

Il PQ suggerisce di approfondire le modalità di somministrazione e verifica del TVI e di valutare eventuali azioni da intraprendere per meglio indirizzare le attività di orientamento. Si trasmette pertanto la presente analisi a:

- *prorettore alle attività di orientamento in entrata e in uscita, tutorato e alle politiche di raccordo con il mondo del lavoro*
- *ufficio orientamento e programmi internazionali*



- *direttori di dipartimento*
- *presidenti dei CdS*

chiedendo di considerare le osservazioni avanzate dalle CPDS nell'organizzazione dei prossimi TVI e delle attività per il recupero degli OFA cercando, nel possibile, di incrementare le attività di supporto alla didattica per i corsi del primo anno quale risposta alla esigenza di colmare eventuali lacune iniziali degli studenti facilitando così l'avviamento del loro percorso di studio.

Strutture e servizi di supporto alla didattica

Negli ultimi anni il nostro Ateneo ha visto un progressivo, cospicuo aumento del numero degli immatricolati arrivando a registrare più di 20.500 iscritti nell'AA 2018/19. Questo positivo traguardo causa però alcune difficoltà logistiche e organizzative nella gestione della didattica che hanno portato alcune delle CPDS a chiedere il monitoraggio delle immatricolazioni. In modo particolare le CPDS segnalano le seguenti criticità:

- Situazioni di sovraffollamento delle aule
- carenza di spazi per lo studio individuale
- insufficienza delle postazioni informatiche e della copertura della rete wifi
- carenza di personale tecnico amministrativo preposto alla gestione del piano orario e delle aule (Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere)

Si richiedono:

- aumento del numero delle aule e della loro capienza (in modo particolare per il Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi)
- migliorare l'arredo di alcune aule (per esempio prevedere prese elettriche per ricaricare tablet e smartphone, appendiabiti, postazioni che permettano lavori di gruppo), dei giardini e dei cortili interni (panchine dotate di porte USB, posti a sedere)
- migliorare le attrezzature dei laboratori e per le esperienze pratiche previste dalla Scuola di Ingegneria
- per il dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione turnazione delle lezioni presso la sede del Museo Bernareggi che è percepita dagli studenti come scomoda e poco sicura
- maggiore e più sistematica manutenzione della strumentazione informatica disponibile nelle diverse sedi e degli impianti audio/video delle aule
- estensione dell'orario della mensa universitaria e migliorie nell'arredo
- prevedere timer sulle postazioni informatiche per facilitare la turnazione
- potenziamento della rete wifi in tutti i locali e i luoghi all'aperto dell'Università, comprese le mense universitarie e delle sale studio delle sale studio dislocate in Città Alta
- potenziamento del personale tecnico amministrativo preposto alla gestione del piano orario.

Come già segnalato, il Piano strategico triennale di Ateneo 2017-2019 prevede azioni per lo sviluppo delle infrastrutture delle diverse sedi universitarie a supporto delle attività didattiche e di ricerca. I tempi di realizzazione sono però piuttosto lunghi. In particolare per poter incrementare le postazioni informatiche del Polo Economico giuridico occorrerà attendere la disponibilità dell'edificio di Via Calvi a Bergamo. Per quanto riguarda le altre segnalazioni il PQ provvederà a inoltrare la presente analisi agli interessati, in particolare a:

- *Governance di Ateneo per valutare una politica di ampliamento degli spazi universitari*
- *UO Economato/provveditorato e Servizi tecnici per la didattica per verificare le problematiche segnalate in merito alle aule, agli arredi e alle attrezzature informatiche e predisporre eventuali interventi correttivi/migliorativi*



- *Diritto allo studio e Servizi tecnici per la didattica per verificare gli spazi utilizzati come sala studio e proporre eventuali azioni migliorative*
- *Servizi informativi di Ateneo per migliorare la copertura della rete wifi*
- *Servizio studenti per la verifica della carenza di personale dedicato alla gestione del piano orario.*

Accessibilità di dati e informazioni

Dalle relazioni delle CPDS emerge la richiesta di una maggior diffusione delle informazioni sia verso gli attori interni dell'AQ, in modo specifico i membri delle CPDS, sia verso gli stakeholder.

Nello specifico viene segnalata l'esigenza di una più facile e puntuale reperibilità dei dati statistici relativi alle immatricolazioni, ma anche delle valutazioni dei singoli insegnamenti. È stata inoltre segnalata l'esigenza di una formazione specifica per i membri delle CPDS a cui viene chiesta un'analisi puntuale di dati statistici pur non avendo specifiche competenze di lettura e analisi dei dati.

L'esigenza di una formazione specifica per la lettura dei dati statistici era emersa già durante i corsi di formazione organizzati nel 2018 in preparazione alla visita di accreditamento ANVUR infatti nella seduta del 11 settembre 2018 il PQ aveva deliberato l'organizzazione di un corso di formazione per la lettura dei dati riportati nelle Schede di monitoraggio annuale. Nei prossimi mesi saranno infatti organizzati due corsi in collaborazione con l'Ufficio statistico:

- *Corso relativo all'uso del cruscotto in modo che coloro che ne hanno accesso possano lavorare in autonomia.*
- *Corso di statistica di base (media, varianza e interpretazione dei dati).*

All'UO Comunicazione le CPDS segnalano che nel passaggio al nuovo sito web alcuni contenuti, pur essendo ancora presenti, non sono facilmente accessibili. Inoltre suggeriscono di:

- inserire nelle pagine web dedicate ai singoli Corsi di studio un link diretto a University per rendere più agevole il reperimento delle informazioni contenute nella SUA-CdS (dipartimenti di Scienze Umane e Sociali e di Lingue, Letterature e Culture straniere)
- rendere la documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS più trasparente e fruibile ai portatori di interesse (dipartimento di Giurisprudenza)
- risolvere il problema legato alla reperibilità dei programmi sul nuovo sito web: il link "Programma" presente nella pagina di tutti i corsi a partire dall'a.a. 2018/2019 non punta più alla pagina web contenente tutte le informazioni dettagliate del corso, bensì punta su una pagina che visualizza solo poche informazioni tra le quali non compaiono né il programma del corso né le modalità di esame (Scuola di Ingegneria)

Il PQ ricorda che nel nuovo sito web sono state mantenute e razionalizzate tutte le informazioni presenti nel vecchio sito. Per i nuovi utenti il sito è più facilmente accessibile, per chi era abituato alla precedente versione può essere necessario un periodo di familiarizzazione con la nuova interfaccia.

Il PQ inoltra la presente sintesi delle segnalazioni all'UO Comunicazione per un approfondimento e suggerisce agli interessati di inoltrare le segnalazioni e le proposte di miglioramento direttamente all'UO Comunicazione per una più rapida integrazione delle eventuali informazioni mancanti.

Compilazione del questionario di valutazione della didattica da parte degli studenti



Il questionario di valutazione della didattica da parte degli studenti è uno strumento finalizzato a migliorare la qualità della didattica e dell'organizzazione dei corsi di studio, tuttavia le CPDS rilevano che spesso gli studenti compilano i questionari in modo frettoloso e con scarsa attenzione. I rappresentanti degli studenti della CPDS di Lettere, Filosofia, Comunicazione intendono avviare una campagna di sensibilizzazione sull'utilità dei questionari utilizzando i social media da loro gestiti.

La CPDS di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi propone di inserire nei questionari di valutazione delle attività didattiche anche domande relative al background degli studenti e nello specifico:

- Per i corsi di laurea triennale: la scuola secondaria di provenienza e il voto di maturità
- Per i corsi di laurea magistrale: le lauree triennali di provenienza e il voto di laurea.

La CPDS di Giurisprudenza suggerisce di rendere più snella la compilazione rivedendo il "set" delle domande.

Il PQ prende in carico queste proposte per verificare l'effettiva possibilità di personalizzare le domande presenti nel questionario compilato dagli studenti.

Si rileva però che recependo questa richiesta per ogni insegnamento per il quale gli studenti compileranno il questionario, saranno riproposte le medesime domande sulla provenienza e sul voto di maturità o laurea di primo livello. Questo potrebbe portare gli studenti a lamentarsi del fatto che viene invitato più e più volte a ripetere le medesime risposte.

La CPDS di Scienze Umane e Sociali segnala che, "come già rilevato l'anno scorso anche quest'anno gli studenti del curriculum in inglese del CdS magistrale in Psicologia Clinica hanno informato la CPDS di una problematica riferita in modo specifico a tale curriculum. Questa riguarda la non disponibilità, nel sistema telematico di Ateneo, di una versione inglese del questionario usato per la rilevazione delle opinioni degli studenti".

Il PQ ha verificato con l'ufficio tecnico che se lo studente effettua il login sulla versione inglese dello sportello web anche il questionario della valutazione della didattica compare in inglese. La funzione è pertanto regolarmente funzionante. Si ricorda che è inoltre disponibile una guida per l'accesso al questionario in inglese per facilitare la fruizione da parte degli studenti stranieri.

Cadenza delle riunioni

Le linee guida per le Attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti inviata con Comunicazione 27/2018 specifica che "Tutte le attività delle CPDS richiedono un impegno distribuito lungo tutto l'arco dell'anno; a tal proposito è opportuno prevedere, da parte delle CPDS, un'attività continuativa di raccordo con i CdS e in particolare con i loro Gruppi di riesame".

Come per lo scorso anno si raccomanda maggiore assiduità nelle riunioni al fine di monitorare le attività dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori e mettere in atto azioni correttive con sollecitudine. Si invitano inoltre i presidenti delle CPDS a portare all'attenzione del Dipartimento di afferenza i punti di specifica competenza per la loro trattazione.

La CPDS è composta da una rappresentanza paritetica di docenti e di studenti in numero complessivo non superiore a otto. I docenti sono nominati dal Consiglio del Dipartimento o dalla Giunta della struttura didattica interdipartimentale. Gli studenti sono eletti secondo le modalità previste dal Regolamento degli Studenti.

Le relazioni delle CPDS dei dipartimenti di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi e di Lingue, Letterature e Culture Straniere elogiano la componente studentesca della CPDS che si è dimostrata particolarmente attiva e propositiva.



Anche i rappresentanti degli studenti degli altri dipartimenti si sono dimostrati attenti e maggiormente consapevoli del loro ruolo tuttavia non sempre la componente studentesca è costante nella partecipazione alle riunioni.

Il PQ propone di continuare in modo sistematico l'attività di confronto-formazione con la consulta degli studenti e con tutti gli attori del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo al fine di garantire una sempre più diffusa conoscenza dei processi legati all'AQ. In modo particolare si intendono organizzare specifici incontri per i membri delle CPDS finalizzati alla lettura dei dati statistici e alla gestione del ciclo di miglioramento nei processi di AQ.

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE DI UN CORSO DI
MASTER UNIVERSITARIO CONGIUNTO DI I LIVELLO IN**

“Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”

TRA

Il Politecnico di Milano con sede in Piazza Leonardo Da Vinci n. 32 - c.a.p. 20133 Milano, Codice Fiscale 80057930150 e P.IVA 04376620151, rappresentato dal Rettore pro – tempore Prof. Ferruccio Resta, ivi domiciliato per la carica, avente i poteri per il presente atto

E

l’Università degli Studi di Bergamo, Via Salvecchio, 19 – c.a.p. 24129 Bergamo, codice fiscale 80004350163 e P.IVA 01612800167, rappresentata dal Rettore pro – tempore Prof. Remo Morzenti Pellegrini, ivi domiciliato per la carica, avente i poteri per il presente atto

PREMESSO

- 1) che i DDMM n. 509 del 11.03.1999 e n. 270 del 22.10.2004 “Regolamenti recanti norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei” che consentono alle Università italiane di rilasciare i titoli in esso previsti anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri;
- 2) che i sopracitati Decreti ministeriali prevedono la possibilità di attivare corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali saranno rilasciati i titoli di Master universitario di primo o di secondo livello;
- 3) che il Politecnico di Milano e l’Università degli Studi di Bergamo disciplinano le modalità di attivazione dei corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente con propri Regolamenti emanati, rispettivamente, con D.R. 2235 del 05.08.2013 e con DR. Rep. 585 /2012 – prot. n. 24369 /I/3 del 30.11.2012 - art.8;
- 4) che il Politecnico di Milano e l’Università degli Studi di Bergamo intendono rendere operativa la possibilità di collaborazione per la gestione del Master universitario, di I livello in **“Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”** per l’anno 2019/21;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Articolo 1
Premesse ed allegati**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**Articolo 2
Oggetto**

che i sottoscritti intendono disciplinare, con il presente atto, i rispettivi ruoli, competenze e responsabilità, nonché le linee guida strategiche ed organizzative necessarie a garantire il funzionamento tecnico gestionale del progetto di Master universitario di I livello in **“Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”**. Le parti subordinano l’istituzione del Master all’acquisizione di finanziamenti che proverranno da contributi per agevolare la frequenza, tasse di iscrizione e quote di partecipazione, atteso che il numero minimo di iscritti è fissato in 10 studenti.

Articolo 3 **Articolazione del Master**

Il Master universitario è istituito e attivato, previa delibera degli Organi Accademici di entrambi gli Atenei, con Decreto del Rettore pro – tempore del Politecnico di Milano, prof. Ferruccio Resta in qualità di rappresentante legale della sede amministrativa del corso, secondo quanto stabilito dal successivo art.6 del presente accordo. Il Decreto di istituzione e attivazione del Master è parte integrante del presente accordo e ne rispetta integralmente le disposizioni.

La durata del corso di Master universitario è di 18 mesi, suddivisi in due annualità.

Il Master è articolato in Macro Aree, secondo le indicazioni di cui al Decreto rettorale di istituzione e attivazione del Master universitario. Il Diploma di Master universitario comporta l'acquisizione di n. 60 CFU complessivi.

Possono iscriversi al Master studenti italiani o stranieri in possesso di Laurea Nuovo Ordinamento, Laurea Vecchio Ordinamento o Laurea Specialistica o Magistrale Nuovo Ordinamento. Costituirà titolo preferenziale per l'accesso il possesso di una laurea in discipline ingegneristiche e scientifiche.

Per i candidati stranieri verranno considerati i titoli di studio equivalenti nei rispettivi ordinamenti degli studi.

Il diploma di Master universitario di I livello in “**Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione**” è rilasciato al termine del corso congiuntamente da entrambi gli Atenei.

Articolo 4 **Direttore e Commissione di Master**

Il funzionamento del corso di Master universitario è assicurato da due Direttori, uno per ogni Ateneo coinvolto, in accordo con i propri regolamenti, e da una Commissione di Master, composta come da allegato sub 1.

I Direttori sono designati tra i componenti della Commissione e sono responsabile del corso del Corso di Master di fronte agli Organi Accademici dell'Ateneo di appartenenza e alle Facoltà di riferimento, curano il corretto svolgimento delle attività didattiche, presiedono la Commissione, ne convocano le riunioni ordinarie e straordinarie e curano l'esecuzione dei deliberati, ed esercitano tutte le attribuzioni che gli sono riservate dalla normativa universitaria e dalla presente convenzione.

Nello specifico i compiti dei Direttori del Master sono:

- dare attuazione agli adempimenti didattici ed amministrativi richiesti per l'istituzione, l'attivazione e la gestione di un corso di Master universitario, secondo quanto stabilito dai Regolamenti generali e didattici del proprio Ateneo di appartenenza;
- dare attuazione alle decisioni e agli indirizzi della Commissione del Corso di Master;
- rappresentare il Master universitario nei rapporti con l'esterno per gli aspetti didattico- scientifici;
- predisporre la relazione finale del Master;
- predisporre il budget del Master, assieme al responsabile amministrativo, e proporre l'importo della quota di partecipazione da sottoporre al vaglio della Commissione di Master;
- proporre i criteri per l'erogazione di eventuali borse di studio

La Commissione, composta per la maggior parte da docenti in ruolo di entrambi gli Atenei, formula gli indirizzi tecnico-scientifici del Master con la collaborazione di esperti italiani e stranieri.

I compiti della commissione consistono nel:

- accertare che i partecipanti ai corsi siano in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art.3;
- garantire idonee e trasparenti modalità di selezione;
- garantire il corretto svolgimento degli adempimenti amministrativi necessari allo svolgimento del corso e al rilascio del Diploma di Master universitario di I livello;
- individuare docenti e tutors per il regolare svolgimento della didattica

- individuare le aziende dove gli allievi svolgeranno lo stage e garantire la corretta attivazione del tirocinio
- coordinare attività di monitoraggio e/o valutazione
- approvare il budget
- proporre opportuni aggiornamenti al piano didattico da sottoporre all'approvazione delle Facoltà degli Atenei contraenti;
- definire e proporre quant'altro necessario all'esecuzione della presente convenzione;
- predisporre una relazione conclusiva.

Articolo 5

Docenza

L'impegno didattico del personale docente interno sarà definito dalla Commissione di Master di cui al precedente articolo 4.

L'approvazione della presente convenzione da parte dei due Atenei vale come autorizzazione agli incarichi in essa previsti.

Le risorse finanziarie per gli eventuali compensi ai docenti cui siano attribuiti incarichi o compiti aggiuntivi presso il Master sono comprese esclusivamente nel limite del budget del Master, secondo quanto previsto dall'Art. 2 della presente Convenzione. In nessun caso l'attivazione del corso comporterà oneri aggiuntivi a carico degli Atenei contraenti.

Articolo 6

Sede amministrativa e risorse finanziarie del Master

Il corso di Master universitario ha sede amministrativa presso il Politecnico, che appresterà le necessarie strutture di supporto amministrativo e di segreteria contabile. La gestione delle risorse finanziarie sarà svolta secondo quanto previsto dal Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza della sede amministrativa. La didattica si svolgerà presso la Scuola di Ingegneria dell'Università di Bergamo.

Le iscrizioni avverranno presso la sede amministrativa, che provvederà anche alla gestione della carriera degli studenti, ivi compreso il rilascio del Diploma di Master universitario congiunto e delle certificazioni previste dalla vigente legislazione, e quant'altro previsto dal Decreto di attivazione.

Le risorse finanziarie necessarie a coprire le spese del Master proverranno da sponsorizzazioni, contributi per borse di studio e tasse di iscrizione, senza nessun aggravio per gli Atenei.

Articolo 7

Durata

La presente convenzione ha durata pari alla durata del Master universitario in **Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione** a decorrere dalla data della stipula, fatte salve le previste approvazioni degli organi accademici dei due Atenei per l'istituzione del corso e l'avvio delle attività.

Articolo 8

Assicurazioni

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/07 e successive modifiche e integrazioni.

Il personale di entrambi i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi, comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Articolo 9
Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'applicazione della presente convenzione.

Nel caso in cui ciò non sia possibile si designa quale foro competente il Tribunale di Milano.

Articolo 10
Elaborati e pubblicazioni

Tutti i materiali prodotti in occasione del Master potranno essere utilizzati e divulgati da parte di ciascuno dei contraenti, previa citazione delle fonti.

Articolo 11
Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente contratto, vengono trattati in conformità con la normativa vigente, definita in relazione al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) esclusivamente per le finalità del contratto, e inoltre, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali. L’eventuale utilizzo dei dati per finalità ulteriori è condizionato alla manifestazione di espresso consenso specifico da parte dell’interessato. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Punto di contatto del Responsabile per la protezione dei dati è: privacy@polimi.it

Articolo 12
Spese

La presente convenzione, redatta in quadruplica copia, è soggetta a registrazione solo in caso d’uso ai sensi dell’articolo 4 Tariffa Parte Seconda annessa al D.P.R. 26/04/1986 n.131.

Milano,

Politecnico di Milano
Il Rettore pro- tempore
(Prof. Ferruccio Resta)

Bergamo,

Università degli Studi di Bergamo
Il Rettore pro- tempore
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE DI UN CORSO DI
MASTER UNIVERSITARIO CONGIUNTO DI II LIVELLO IN**

“Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”

TRA

Il Politecnico di Milano con sede in Piazza Leonardo Da Vinci n. 32 - c.a.p. 20133 Milano, Codice Fiscale 80057930150 e P.IVA 04376620151, rappresentato dal Rettore pro – tempore Prof. Ferruccio Resta, ivi domiciliato per la carica, avente i poteri per il presente atto

E

l’Università degli Studi di Bergamo, Via Salvecchio, 19 – c.a.p. 24129 Bergamo, codice fiscale 80004350163 e P.IVA 01612800167, rappresentata dal Rettore pro – tempore Prof. Remo Morzenti Pellegrini, ivi domiciliato per la carica, avente i poteri per il presente atto

PREMESSO

- 1) che i DDMM n. 509 del 11.03.1999 e n. 270 del 22.10.2004 “Regolamenti recanti norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei” che consentono alle Università italiane di rilasciare i titoli in esso previsti anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri;
- 2) che i sopracitati Decreti ministeriali prevedono la possibilità di attivare corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali saranno rilasciati i titoli di Master universitario di primo o di secondo livello;
- 3) che il Politecnico di Milano e l’Università degli Studi di Bergamo disciplinano le modalità di attivazione dei corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente con propri Regolamenti emanati, rispettivamente, con D.R. 2235 del 05.08.2013 e con DR. Rep. 585 /2012 – prot. n. 24369 /I/3 del 30.11.2012 - art.8;
- 4) che il Politecnico di Milano e l’Università degli Studi di Bergamo intendono rendere operativa la possibilità di collaborazione per la gestione del Master universitario, di II livello in **“Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”** per l’anno 2019/21;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Articolo 1
Premesse ed allegati**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**Articolo 2
Oggetto**

che i sottoscritti intendono disciplinare, con il presente atto, i rispettivi ruoli, competenze e responsabilità, nonché le linee guida strategiche ed organizzative necessarie a garantire il funzionamento tecnico gestionale del progetto di Master universitario di II livello in “Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”
Le parti subordinano l’istituzione del Master all’acquisizione di finanziamenti che proverranno da contributi per agevolare la frequenza, tasse di iscrizione e quote di partecipazione, atteso che il numero minimo di iscritti è fissato in 10 studenti.

Articolo 3 **Articolazione del Master**

Il Master universitario è istituito e attivato, previa delibera degli Organi Accademici di entrambi gli Atenei, con Decreto del Rettore pro – tempore del Politecnico di Milano, prof. Ferruccio Resta in qualità di rappresentante legale della sede amministrativa del corso, secondo quanto stabilito dal successivo art.6 del presente accordo. Il Decreto di istituzione e attivazione del Master è parte integrante del presente accordo e ne rispetta integralmente le disposizioni.

La durata del corso di Master universitario è di 18 mesi, suddivisi in due annualità.

Il Master è articolato in Macro Aree, secondo le indicazioni di cui al Decreto rettorale di istituzione e attivazione del Master universitario. Il Diploma di Master universitario comporta l'acquisizione di n. 60 CFU complessivi.

Possono iscriversi al Master studenti italiani o stranieri in possesso di Laurea Vecchio Ordinamento o Laurea Specialistica o Magistrale Nuovo Ordinamento. Costituirà titolo preferenziale per l'accesso il possesso di una laurea in discipline ingegneristiche e scientifiche.

Per i candidati stranieri verranno considerati i titoli di studio equivalenti nei rispettivi ordinamenti degli studi.

Il diploma di Master universitario di II livello in **“Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”** è rilasciato al termine del corso congiuntamente da entrambi gli Atenei.

Articolo 4 **Direttore e Commissione di Master**

Il funzionamento del corso di Master universitario è assicurato da due Direttori, uno per ogni Ateneo coinvolto, in accordo con i propri regolamenti, e da una Commissione di Corso di Master, composta come da allegato sub 1.

I Direttori sono designati tra i componenti della Commissione e sono responsabile del corso del Corso di Master di fronte agli Organi Accademici dell'Ateneo di appartenenza e ai Dipartimenti/Scuole di riferimento, curano il corretto svolgimento delle attività didattiche, presiedono la Commissione, ne convocano le riunioni ordinarie e straordinarie e curano l'esecuzione dei deliberati, ed esercitano tutte le attribuzioni che gli sono riservate dalla normativa universitaria e dalla presente convenzione.

Nello specifico i compiti dei Direttori del Master sono:

- dare attuazione agli adempimenti didattici ed amministrativi richiesti per l'istituzione, l'attivazione e la gestione di un corso di Master universitario, secondo quanto stabilito dai Regolamenti generali e didattici del proprio Ateneo di appartenenza;
- dare attuazione alle decisioni e agli indirizzi della Commissione di Corso di Master;
- rappresentare il Master universitario nei rapporti con l'esterno per gli aspetti didattico- scientifici;
- predisporre la relazione finale del Master;
- predisporre il budget del Master, assieme al responsabile amministrativo, e proporre l'importo della quota di partecipazione da sottoporre al vaglio della Commissione di Master;
- proporre i criteri per l'erogazione di eventuali borse di studio

La Commissione, composta per la maggior parte da docenti in ruolo di entrambi gli Atenei, formula gli indirizzi tecnico-scientifici del Master con la collaborazione di esperti italiani e stranieri.

I compiti della commissione consistono nel:

- accertare che i partecipanti ai corsi siano in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art.3;
- garantire idonee e trasparenti modalità di selezione;
- garantire il corretto svolgimento degli adempimenti amministrativi necessari allo svolgimento del corso e al rilascio del Diploma di Master universitario di II livello;
- individuare docenti e tutors per il regolare svolgimento della didattica

- individuare le aziende dove gli allievi svolgeranno lo stage e garantire la corretta attivazione del tirocinio
- coordinare attività di monitoraggio e/o valutazione
- approvare il budget
- proporre opportuni aggiornamenti al piano didattico da sottoporre all'approvazione delle Facoltà degli Atenei contraenti;
- definire e proporre quant'altro necessario all'esecuzione della presente convenzione;
- predisporre una relazione conclusiva.

Articolo 5

Docenza

L'impegno didattico del personale docente interno sarà definito dalla Commissione di Master di cui al precedente articolo 4.

L'approvazione della presente convenzione da parte dei due Atenei vale come autorizzazione agli incarichi in essa previsti.

Le risorse finanziarie per gli eventuali compensi ai docenti cui siano attribuiti incarichi o compiti aggiuntivi presso il Master sono comprese esclusivamente nel limite del budget del Master, secondo quanto previsto dall'Art. 2 della presente Convenzione. In nessun caso l'attivazione del corso comporterà oneri aggiuntivi a carico degli Atenei contraenti.

Articolo 6

Sede amministrativa e risorse finanziarie del Master

Il corso di Master universitario ha sede amministrativa presso il Politecnico, che appresterà le necessarie strutture di supporto amministrativo e di segreteria contabile. La gestione delle risorse finanziarie sarà svolta secondo quanto previsto dal Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza della sede amministrativa. La didattica si svolgerà presso la Scuola di Ingegneria dell'Università di Bergamo.

Le iscrizioni avverranno presso la sede amministrativa, che provvederà anche alla gestione della carriera degli studenti, ivi compreso il rilascio del Diploma di Master universitario congiunto e delle certificazioni previste dalla vigente legislazione, e quant'altro previsto dal Decreto di attivazione.

Le risorse finanziarie necessarie a coprire le spese del Master proverranno da sponsorizzazioni, contributi per borse di studio e tasse di iscrizione, senza nessun aggravio per gli Atenei.

Articolo 7

Durata

La presente convenzione ha durata pari alla durata del Master universitario in **Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione** a decorrere dalla data della stipula, fatte salve le previste approvazioni degli organi accademici dei due Atenei per l'istituzione del corso e l'avvio delle attività.

Articolo 8

Assicurazioni

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/07 e successive modifiche e integrazioni.

Il personale di entrambi i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi, comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Articolo 9
Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'applicazione della presente convenzione.

Nel caso in cui ciò non sia possibile si designa quale foro competente il Tribunale di Milano.

Articolo 10
Elaborati e pubblicazioni

Tutti i materiali prodotti in occasione del Master potranno essere utilizzati e divulgati da parte di ciascuno dei contraenti, previa citazione delle fonti.

Articolo 11
Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente contratto, vengono trattati in conformità con la normativa vigente, definita in relazione al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) esclusivamente per le finalità del contratto, e inoltre, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali. L’eventuale utilizzo dei dati per finalità ulteriori è condizionato alla manifestazione di espresso consenso specifico da parte dell’interessato. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Punto di contatto del Responsabile per la protezione dei dati è: privacy@polimi.it

Articolo 12
Spese

La presente convenzione, redatta in quadruplica copia, è soggetta a registrazione solo in caso d’uso ai sensi dell’articolo 4 Tariffa Parte Seconda annessa al D.P.R. 26/04/1986 n.131.

Milano,

Politecnico di Milano
Il Rettore pro- tempore
(Prof. Ferruccio Resta)

Bergamo,

Università degli Studi di Bergamo
Il Rettore pro- tempore
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)

Allegato nr. 1 al punto 3.11

DIGIP e DISA

Insegnamento	CL	Tip. (A,B,C, D)	CFU	Ore ins. totali	Titolare strutturato	Doc. ente STR	Istituzione di provenienza	Ore doc. STR	Importo docenza	
									per docenza STR	per docenza ITA
Finance I (module Corporate finance) (ING-IND/35)	GMING	B	6	48	Silvio Vismara	Arif Kurshed	Manchester Business School - University of Manchester (UK)	20	€ 6.000,00	€ 3.184,80
Industrial economics (SECS-P/06)	GMING	B	12	96	Gianmaria Martini	Estelle Malavolti (24 h) Christian Bontemps (16 h)	Ecole Nationale de l'Aviation Civile and Toulouse School of Economics (France)	40	€ 12.000,00	
Project and Innovation Management (ING-IND/35)	GMING	B	12	96	Matteo Kalchschmidt	Avraham Shtub	Technion - Israel Institute of Technologydi Haifa (Israel)	16	€ 8.700,00	€ 7.431,20
Supply and Service Chain management (ING-IND/17)	GMING	B	6	48	Roberto Pinto	Tobias Cristopher Larsson	Blekinge Institute of Technology BTH Svezia	16	€ 4.800,00	€ 1.857,80
Industrial Statistics (SECS-S/01- SECS-S/02)	GMING	B	6	48	Iliia Negri	Wolfgang Schmid	European University Viadrina Frankfurt (Germany)	20	€ 6.000,00	
Strategic Management (Theory) (ING-IND/35)	GMING	C	6	48	Lucio Cassia	Mikhail Plotnikov	National Research University Higher Shool of Economics (HSE) - sede di Nizhny Novgorod (Federazione Russa) -	40	€ 12.960,00	
Strategic Management (Practice) (ING-IND/35)	GMING	B	6	48	Tommaso Minola Mara Brumana	Giovanna Campopiano	Witten/Herdecke University (Germany)	16	€ 4.800,00	€ 928,90
Lean Manufacturing (ING-IND/17)	MM	B	6	48	Paolo Gaiardelli	Daryl J. Powell	NTNU Trondheim (Norvegia)	16	€ 4.800,00	
Applied Production Economics (SECS-P/06)	GMING	C	6	48	Andrea Salanti	Nicola Volta (25 h) Nicole Adler (15 h)	Cranfield University (UK) Hebrew University of Jerusalem (Israael)	40	€ 12.960,00	
Public Management (ING-IND/35)	GMING	B	6	48	Stefano Paleari Michele Meoli	Erik Lehmann	University of Augsburg (Germany)	16	€ 4.800,00	
Entrepreneurship and venture creation (ING-IND/35)	GMING	B	6	48	Tommaso Minola	Correia Leitão João Carlos	University of Beira Interior (Portugal)	16	€ 4.800,00	

Transportation Economics and Management (ING-IND/35)	GMING	B	6	48	Paolo Malighetti	Guillaume Burghouwt	Royal Schiphol Group (Netherland)	15	€ 4.500,00	
CI Meccanica delle Strutture (Computational Mechanics of Solids and Structures) (ICAR/08)	GMING	CE	6	48	Rosalba Ferrari	-----	-----	20	€ 6.000,00	
C.I. Healthcare logistics management, Helath economics and policy (HEALTH ECONOMICS AND POLICY) (SECS-P/01)	EMH	C	6	48	Giuliano Masiero	Mark Duscheiko	Institut Universitaire de medicine sociale et preventive - University of Lausanne - Bâtiment Biopôle 2	40	€ 12.960,00	
Market regulation and Healthcare (SECS-P/01)	GMING	B	6	48	Giuliano Masiero	Mark Duscheiko	Institut Universitaire de medicine sociale et preventive - University of Lausanne - Bâtiment Biopôle 2	15	€ 4.500,00	
									€ 110.580,00	€ 13.402,70
									€	123.982,70

SAEMQ

Insegnamento	Tip. (A,B,C,D)	CF U	Ore ins. totali	Titolare strutturato	Docente straniero	Istituzione di provenienza	Ore doc. STR	Importo docenza	
								per docenza STR	per docenza ITA
Accounting history (SECS-P/07)	B	6	48	Servalli Stefania (8 docenza + 16 titolarità)	Napier Christopher Hoskin Keith	Royal Holloway University of London University of Birmingham	8 + 8	€ 4.340,00	€ 3.184,80
Advanced and International accounting (SECS-P/07)	B	12	96	Daniele Gervasio (15 docenza + 29 titolarità)	Paterson Christine Vivienne	School of Commerce UniSA Business School	29	€ 8.372,50	€ 6.143,32
Advanced econometrics (SECS-P/05)	B	6	48	Giovanni Urga (1 docenza + 15 titolarità)	Pirotte Alain Roger	University Paris II	15	€ 4.068,75	€ 1.910,88
Business ethics and <i>corpoptate governance</i> - corporate governance (SECS-P/07)	B	6	48	Servalli Stefania (8 docenza + 24 titolarità) Aprile Roberto ADI 16	Ferguson John Crawford Luoise	University of St-Andrews University of Dundee	14 10	€ 6.510,00	€ 5.464,48
Business ethics and <i>corpoptate governance</i> - business ethics (SECS- P/07)	B	6	48	Rusconi Gianfranco (8 titolarità)	De Colle Simone	IÉSEG School of Management, France	8	€ 2.170,00	€ 1.061,60
Corporate finance (advanced) (SECS-P/09)	B	9	72	Lucia Gibilaro (12 titolarità)	Kavussanos Manolis Merrick John Hoesli Martin	University of Athens Mason School of Business University of Geneve	18 12 12	€ 11.392,50	€ 1.592,40
Data production and analysis (SECS-S/03)	A	9	72	Biffignandi Silvia (6 docenza + 9 titolarità) Toninelli Daniele (36 docenza +5 titolarità)	-----	-----	0	-----	€ 6.688,08
Economic Statistics and big data (SECS-S/03)	A	6	48	Silvia Biffignandi (10 ore di titolarità)	-----	-----	0	-----	€ 1.327,00
Empirical industrial dynamics (SECS-P/06)	B	6	48	Cefis Elena	Marsili Orietta	School of Management, University of Bath (UK)	10	€ 2.712,50	-----
Empirical methods in impact evaluation (SECS- P/01)	B	6	48	Buonanno Paolo	Galbiati Roberto	Sciences Po Paris	16	€ 4.340,00	-----

Empirical labour economics (SECS-P/02)	B	6	48	Federica Origo (14 docenza + 10 titolarità)	Zwick Thomas	University of Würzburg	10	€ 2.712,50	€ 3.184,80
Financial Markets and institutions (advanced) (SECS-P/11)	B	12	96	Laura Viganò (14 docenza + 20 titolarità)	Diasakos Theodoros	University of Stirling	20	€ 5.425,00	€ 4.511,80
Philanthropic strategy, sustainability and management decision (SECS-P/06)	B	12	96	Daniela Andreini (24 titolarità) Giovanna Dossena (16 docenza) Francesca Masiero ADI 16	Gekler Robert Brooks	University of Washington - Bothell School of Business	24	€ 6.735,00	€ 6.349,60
Industrial organization - Applied microeconomics (SECS-P/06)	A	6	48	Maria Rosa Battaggion (10 titolarità)	-----	-----	0	-----	€ 1.194,30
International Business and Trade (SECS-P/08)	C	12	96	Nuovo docente di II fascia (28 titolarità)	Kathleen Randerson Fakoussa Rebecca da definire	Audencia Business School Northampton University	32 32 12	€ 21.965,00	€ 3.715,60
International Monetary Economics (SECS-P/01)	B	6	48	Riccardo Bellofiore (20 titolarità)	Jan Toporowski	University of London	20	€ 5.425,00	€ 2.654,00
Macroeconomics: theories and applications - <i>modulo Macroeconomics: theories</i> (SECS-P/01)	B	6	48	Riccardo Bellofiore (24 titolarità)	Randy Wray Nersisyan Yeva	University of Missouri - Kansas (entrambi)	12+12	€ 6.510,00	€ 2.866,32
Macroeconomics: theories and applications - <i>modulo Macroeconomics: applications</i> (SECS-P/01)	B	6	48	Variato Anna Maria Grazia (10 ore titolarità)	Fazzari Steven	Washington University	10	€ 2.712,50	€ 1.194,30
Managerial finance (SECS-P/09)	B	6	48	Lucia Gibilaro (32 docenza + 16 titolarità)	Barbopoulos Leonidas Rocha Armada Manuel	University of st. Andrews (UK) University of Minho - Portogallo	10 6	€ 4.340,00	€ 6.369,60
Market research for business development and innovation (SECS-P/08)	A	6	48	Daniela Andreini (5 titolarità) Giuseppe Pedeliento (5 titolarità)	-----	-----	0	-----	€ 1.327,00
Markets and Companies Law (advanced) (IUS/04)	D	6	48	Castellini Bruno	-----	-----	0	-----	€ 6.090,24

Microeconomics (SECS-P/01)	B	6	48	Piccolo Salvatore (10 titolarità)	-----	-----	0	€ 0,00	€ 1.194,30
Probability and Statistics for business and finance (adv) (SECS-S/01)	A	9	72	Cameletti Michela (7 titolarità) Toninelli Daniele (28 docenza +7 titolarità)	-----	-----	0	-----	€ 5.016,06
Strategic Management Accounting (SECS-P/07)	B	9	72	Contrafatto Massimo (24 titolarità) Marco Paredi ADI 8	Ferguson John Robert Collison David James Archie Artie	University of st. Andrews (UK) University of Dundee (UK) Hong Kong Polytechnic University	8+8+8	€ 6.510,00	€ 3.705,60
Topics on globalization (SECS-P/01)	B	6	48	Falzoni Anna Maria (32 docenza + 16 titolarità)	Orefice Gianluca	CEPII Paris	16	€ 5.075,20	€ 6.369,60
Behavioural economics (SECS-P/02)	A	9	72	Piccolo Salvatore (48 docenza + 9 titolarità) Grasseni Mara (5 titolarità)	-----	-----	-----	-----	€ 7.404,66
Empirical economics (SECS-P/01)	A	9	72	Origo Federica (14 titolarità)	-----	-----	-----	-----	€ 1.672,02
Contemporary issues in management (SECS-P/08)	A	6	48	Andreini Daniela (3 titolarità) Pedeliento Giuseppe UPGR II F (8 docenza + 3 titolarità)	-----	-----	-----	-----	€ 1.672,02
Financial markets for corporate and retail clients (SECS-P/09)	A	6	48	Castellani Davide (32 docenza + 10 titolarità)	-----	-----	-----	-----	€ 5.016,06
Social topics in organization (SECS-P/10)	B	6	48	Basaglia Stefano (16 titolarità)	Slavich Barbara	IESEG School of Management (Paris Campus)	16	€ 4.340,00	€ 2.123,20
Credit and operational risk measurement (SECS-S/06)	B	6	48	Rosella Giacometti (10 titolarità)	-----	-----	-----	-----	€ 1.194,30
Economic Policy and International Institutions (SECS-P/02)	B	6	48	Annalisa Cristini (14 docenza + 10 ore titolarità)	da definire	da definire	10	€ 2.712,50	€ 2.866,32

Entrepreneurship Bootcamp (SECS-P/08)	C	6	48	Nuovo docente II fascia (4 docenza + 16 titolarità)	Kathleen Randerson Fakoussa Rebecca Jan Charlie Karlsson	Audencia Business School Northampton University Jönköping International Business School, Sweden	20 10 10	€ 10.850,00	€ 2.654,00
International Business Management Advanced (SECS-P/08)	C	12	96	Bettinelli Cristina (46 titolarità)	Rosemberg Jerry Martin Anderson Alistar Robert Loane Sharon Patricia	-Rutgers University, Newark, New Jersey - Lancaster University - Ulster Business School	18 + 20 + 8	€ 12.477,50	€ 6.104,20
Knowledge and Marketing Management (SECS-P/08)	C	12	96	Andreini Daniela (24 titolarità)	Klobas Elizabeth J. Russel Abratt	- Murdoch University Australia - Huizenga College of Business and Enterpreneurship at Nova Southeastern University	36+36	€ 11.209,50	€ 3.184,80
Marketing Strategies (adv) (SECS-P/08)	B	6	48	Mauro Cavallone (24 docenza + 12 titolarità)	Jan Freidank	Technische Hochschule Mittelhessen Germany (University of Applied Sciences)	12	€ 3.255,00	€ 4.777,20
Matlab for decision maker (SECS-P/06)	B	6	48	Moriggia Vittorio (12 titolarità)	da definire		12	€ 3.255,00	€ 1.433,16
Public sector governance (SECS-P/07)	B	6	48	Sicilia Mariafrancesca (16 titolarità) Barbera Carmela ADI 16	Nabatchi Tina	Syracuse University, New York	16	€ 4.340,00	€ 2.778,88
Risk assessment and auditing in multinational entities (SECS-P/07)	B	6	48	Montani Damiano (5 docenza + 16 titolarità) Aprile Roberto 24 ore docenza a contratto	Power David Crawford Luoise	University of Dundee University of Dundee	8+8	€ 4.340,00	€ 5.607,12
Risk Management and derivatives (SECS-P/11)	B	9	72	Giovanna Zanotti (24 titolarità)	aiswale - Dale Ameet	University of St Thomas - Minnesota	24	€ 6.735,00	€ 3.184,80
Seminar in Leadership and HRM (SECS-P/10)	B	6	48	Edoardo Ezio Della Torre (20 titolarità)	Giangreco Antonio	Università Lille (FR)	20	€ 5.425,00	€ 2.654,00
Sustainability, accounting and governing sustanaibility (SECS-P/07)	B	12	96	Contrafatto Massimo (8 docenza + 16 titolarità) Signori Silvana (6 titolarità) Burgia Iris ADI 24 + da definire 8 ADI	Rinaldi Leonardo Tregieda Helen Cavagnaro Elena	Royal Holloway University of London Stenden University of Applied Sciences, Leeuwarden (Netherlands)	8+8+1 6	€ 8.680,00	€ 4.450,90

Machine learning for economics (SECS-S/01)	B	6	48	Cameletti Michela (10 titolarità)	-----	-----	0	€ 0,00	€ 1.194,30
---	---	---	----	--------------------------------------	-------	-------	---	--------	------------

€ 188.935,95	€ 143.087,62
€ 332.023,57	

Planning and Management of Tourism Systems a.a. 2019/2020 - Laurea Magistrale Classe LM 49

Allegato nr. 1 al punto 3.11

Denominazione attività didattica	SSD	Titolo Insegnamento	Ore totali insegnamento	Periodo svolgimento	Docente/Tutor UniBg	Docenti esterni/stranieri e Università di provenienza	Tip. A, B, C e D	Ore affidate al docente Univ Straniera	Ore incluse nell'impegno didattico d'obbligo	Ore eccedenti il monte ore istituzionale o	docente straniero	docente Unibg
TERRITORIAL AND ENVIRONMENT STUDIES	M-GGR/02	Environment and sustainable tourism	30	II sottoperiodo	Federica Burini	Andrew Holden - University of Bedfordshire (U.K)	B	15	30		4.068,75	0,00
	M-GRR/01	Space diversity and intercultural geography	30	I sottoperiodo	Federica Burini	Stephanie Anne Pyne - Carleton University Ottawa, Canada	B	15	30		4.068,75	0,00
TOURISM MANAGEMENT	SECS-P/08	Tourism industry	30	III sottoperiodo	Roberta Garibaldi	Greg Richards - University of Tilburg	B	20	10	15	5.425,00	1.194,30
	SECS-P/06	Tourism Services management	30	IV sottoperiodo	Roberta Garibaldi	Peter Keller - University of Lausanne (Switzerland)	B	15	30	30	€ 4.068,75	€ 3.582,90
CULTURE AND HERITAGE	L-LIN/10	Tourism cultures	30	I sottoperiodo	Rossana Bonadei	Milos Nacic - Università di Belgrado, Serbia	B	15	30		4.068,75	0,00
	L-LIN/10	Heritage management	30	II sottoperiodo	Rossana Bonadei	Jolanda Pensa - University of applied Sciences and arts of Southern Switzerland (SUPS), Svizzera	C	30		15	10.692,00	1.791,45
MUSEUMS AND MEDIA STUDIES	L-ART/06	Film studies and visual communication	30	I sottoperiodo	Stefano Ghislotti	Gloria Pastorino - Fairleigh Dickinson University - USA	B	20	10	15	€ 5.425,00	1.791,45
	L-ART/04	Museum Resources	30	II sottoperiodo	Stefano Ghislotti	Gemma Tully - University of Cambridge (UK)	C	30		15	€ 10.692,00	1.791,45
ARTS AND MEDIA STUDIES	L-ART/06	Film studies and visual communication	30	I sottoperiodo	Stefano Ghislotti	Gloria Pastorino	B					
	L-ART/04	Arts	30	IV sottoperiodo		Raffaella Pulejo	D	30				3.568,86
TOURISM AND SOCIAL MEDIA MARKETING	SECS-P/08		30	IV sottoperiodo	Daniela Andreini	Terry Stevens - Swansea Metropolitan University (UK)	B	15		30	4068,75	3.582,90
IT FOR TOURISM SERVICES - idoneità informatica			30	1° SEMESTRE	Prof. Peretta		D			30		3.568,86
ENGLISH FOR TOURISM	L-LIN/12	English for tourism	30	1° SEMESTRE	Stefania Maci		A	0	30		0,00	0,00
Destination Management	SECS-P/06	Destination Management	30	II sottoperiodo	Andrea Machiavelli		D	30				3.568,86
TOURISM AND HOSPITALITY MANAGEMENT	SECS-P/06	Tourism and hospitality management	30	I sottoperiodo	Roberta Garibaldi	Keller Peter - University of Lausanne (Switzerland)	C	30		15	10.692,00	1.791,45
TOURISM PRACTICES AND SOCIETY	SPS/10	Sociology of tourism	30	III sottoperiodo	Domenico Perrotta	Kersting Heuwinkel - Faculty of Business Administration, University of Applied Sciences, Saarbrücken, Germany	C	30		15	10.692,00	1.791,45
	SPS/10	Global tourism and local development	30	IV sottoperiodo	Domenico Perrotta	Gabriella Alberti - Leeds University Business School (UK)	B	15	30		€ 4.068,75	3.582,90
COMMUNITIES AND LAW	IUS/04	Tourism and legal studies	30		Elena Bougleux	Simon Taylor - University Paris Diderot, Paris 7 (France)	C	30		15	10.692,00	1.791,45
	M-DEA/01	Complex Societies and tourism governance	30	III sottoperiodo	Elena Bougleux	Jennifer Wels - California Institute of Integral Studies San Francisco (California, USA)	B	15		30	4068,75	3.582,90
CROSS CULTURAL COMMUNICATION	L-LIN/12	Cross Cultural Communication	30	2° SEMESTRE	Cinzia G. Spinzi		A	0	30			
LINGUA INGLESE LM 14	L-LIN/12	Cross Cultural Communication	30	2° SEMESTRE	Patrizia Anesa		A	0	30			
											92.791,25	36.981,18

TOTALI **129.772,43**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

	Insegnamento	Profilo	CF U	Ore ins.	Semestre	Titolare	Docente STR	Istituzione di provenienza	Ore doc. STR	Importo docenza	
										per docenza STR	per docenza ITA
LM 2° anno	Clinical psychology (M-PSI/08)	C	12	60	I	Angelo Compare	Paul Hewitt	University of British Columbia	60	€ 21.870,00	
	Research in clinical psychology (M-PSI/01)	C	12	60	II	Angelo Compare	Giorgio Tasca	University of Ottawa(CAN)	60	€ 21.870,00	€ 3.582,90
	Psychology of groups and institutions (M-PSI/06) - modulo di Psychology on work and organizations	C	6	30	II	Francesca Giorgia Paleari	Teresa Cristina Clímaco Monteiro D'Oliveira	King's College London (GB)	30	€ 10.935,00	€ 1.791,45
	Psychology in business and economics (M-PSI/05) - modulo di Psychology on work and organizations	A	6	30	II	Giulio Boccato			0		€ 716,58
	Social cognitive neuroscience (M-PSI/02)	A	6	30	I	Francesca Morganti			0		€ 716,58
	Coaching and counseling in organizations (M-PSI/08)	C	6	30	I	Silvia Ivaldi	Christian Van Nieuwerburgh	University of East London (GB)	30	€ 10.935,00	€ 1.791,45
	Psychometrics (M-PSI/03)	A	6	30	I	Andrea Greco			0		€ 716,58
	Psychopathology (M-PSI/08)	C	12	60	II	da definire	da definire		60	€ 21.870,00	€ 3.582,90
	Psychodiagnostic methods and techniques (M-PSI/07)	C	12	60	I	Attà Negri	Martin Hale	University of Denver (USA)	60	€ 21.870,00	€ 3.582,90
	Psychodynamic theories (M-PSI/07)	A	6	30	I	Pietro Barbetta			0		€ 4.299,48
	Psychiatry (MED/25)	C	6	30	II	Pietro Barbetta	Micol Ascoli	Queen Mary University of London (GB)	30	€ 10.935,00	€ 1.791,45
										€ 120.285,00	€ 22.572,27
€ 142.857,27											

Allegato nr. 1 al punto 3.11

Dipartimenti di LFC Insegnamenti in lingua straniera (a.a. 2019/20) - Corsi di Laurea Magistrale in "Filosofia e storia delle scienze naturali e umane" LM-78

	Insegnamento	Tip. (A,B,C,D)	CFU	Ore ins. totali	Titolare strutturato	Doc. ente STR	Istituzione di provenienza	Ore doc. STR	Importo docenza a budget	
									per docenza STR	per docenza ITA
LM 2° ANNO	HISTORY AND PHILOSOPHY OF SCIENCE	C	6	30	Franco GIUDICE	Robert ILIFFE	University of Oxford	30	€ 10.680,12	€ 0,00
	HISTORY OF SCIENCE AND ETHNOSCIENCES	C	6	30	Enrico GIANNETTO	Jürgen RENN	Max Planck Institut	30	€ 10.680,12	€ 0,00
									€ 21.360,24	€ 0,00
									€ 21.360,24	

Allegato nr. 2 al punto

Piano degli insegnamenti opzionali in lingua straniera - Lauree magistrali diverse

Allegato n. 2 al punto 3.11

	Insegnamento	Tip. A,B,C	CFU	Ore ins. totali	Titolare strutturato	Doc. ente STR	Istituzione di provenienza	Ore doc. STR	Importo docenza		
									per docenza STR	per docenza ITA	
SUS	Research in organization learning (M-PED/04)	D	6	30		Bracci Francesca		30	€ 3.981,00	€ 0,00	€ 3.981,00
IUS	International and EU tax law (IUS/12)	C	9	54	Gianluigi Bizioli	F.J.G.M. Vanistendael	Katholieke Universiteit Leuven	46	€ 16.682,54	-----	
	Business Law Models (IUS/02)	D	6	36	Stefano Boatto	-----	-----	0	-----	€ 4.110,91	
	Trust Law (IUS/02)	C	6	36	Enrico Ginevra	Gary Watt	University of Warwick (UK)	36	€ 13.055,90	-	€ 46.905,25
	Comparative business law (IUS/04)	C	9	54	Enrico Ginevra	Alan Palmiter	Wake Forest University, North Carolina (USA)	36	€ 13.055,90		
ING	Vehicle dynamics and safety (ING-IND/13)	B	6	48	Vittorio Lorenzi	Michael Victor Blundell	Coventry University (UK)	20	€ 2.866,32	€ 6.000,00	€ 8.866,32
									€ 49.641,66	€ 10.110,91	
									€ 59.752,57		

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPITI DIDATTICI E DEI DOVERI DEI PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI

Art. 1 Oggetto e finalità

Il presente Regolamento disciplina:

- a. i criteri e le modalità di attribuzione e di svolgimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti, di didattica integrativa o strumentali alla didattica nonché le modalità per la loro rendicontazione, i criteri per il riconoscimento dell'impegno eccedente l'obbligo previsto per i Professori e per Ricercatori a tempo indeterminato e per Ricercatori a tempo determinato in servizio presso l'Università degli Studi di Bergamo ai sensi dell'art. 6 e art. 24 della legge 240/2010, in accordo con quanto previsto all'art. 33 del RDA.
- b. i criteri e le modalità di conferimento di incarichi di insegnamento e di servizio agli studenti, di attività didattica integrativa o strumentali alla didattica, a titolo gratuito od oneroso, a personale dipendente ~~e non dipendente~~ dall'Università.

Art. 2 Definizione e tipologie delle attività didattiche e di servizio agli studenti

Ai fini del presente Regolamento:

- a. Per "**attività didattica frontale**" si intende:
 1. **lezioni** in corsi e moduli curriculari, intese come svolgimento di lezioni in presenza degli studenti in aula, esplicitamente previste in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU) dagli ordinamenti e come indicato nel piano degli studi dei corsi di laurea triennale, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico **ivi inclusi i corsi interateneo**;
 2. attività **didattiche integrative curriculari**, svolte anche a piccoli gruppi, in presenza degli studenti in aula o in laboratorio, esplicitamente previste in termini di CFU dagli ordinamenti e come indicato nel piano degli studi dei corsi di laurea triennale, laurea magistrale, e laurea magistrale a ciclo unico **ivi inclusi i corsi interateneo**;
 3. attività svolte nei corsi di **dottorato di ricerca**.
- b. Per "**attività didattica integrativa extra-curriculare**" si intende ogni attività, approvata dai competenti Organi accademici e dai Dipartimenti di afferenza, volta ad integrare i corsi e moduli curriculari dell'offerta formativa delle strutture didattiche, ovvero:
 1. le esercitazioni extra-curricolari;
 2. i seminari didattici intesi come un'attività didattica integrativa, svolta da un esperto della materia o da un professionista del settore, avente natura occasionale e durata non superiore alle 12 ore e riguardanti l'approfondimento dei contenuti dell'attività didattica cui si riferisce;
 3. l'assistenza in laboratorio;
 4. il tutorato di gruppo;
 5. attività svolte nei corsi per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).
- c. Per "**altre attività didattiche**" si intendono quelle approvate dai competenti Organi accademici e dai Dipartimenti di afferenza, e relative a:
 1. attività di verifica dell'apprendimento (partecipazione a commissioni di esami di profitto e di laurea);

2. attività svolte in corsi di insegnamento tenuti all'estero, se svolti a titolo gratuito, preventivamente autorizzati e documentati da attestazioni ufficiali;
 3. i pre-corsi o corsi di allineamento;
 4. attività svolte nei master e summer/winter school, esclusivamente se rese a titolo gratuito.
- d. Per "**attività di servizio agli studenti**" si intende:
1. ricevimento, tutorato e assistenza agli studenti lungo tutto il corso degli studi;
 2. l'assistenza per la stesura degli elaborati finali di laurea, delle tesi di laurea magistrale e delle tesi di specializzazione e di dottorato;
 3. attività di orientamento con studenti e/o Docenti delle scuole medie inferiori e/o superiori;
 4. attività di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso ai corsi di studio, inclusa la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione;
 5. partecipazione a progetti di sperimentazione didattica e altre attività approvate dai competenti Organi Accademici;
 6. supervisione di tirocini professionalizzanti post lauream per l'accesso all'esame di stato, anche presso sedi esterne convenzionate, approvati dai competenti Organi Accademici e non retribuite;
 7. attività inerenti la mobilità studentesca.

L'attività didattica frontale, integrativa e le altre attività didattiche possono essere erogate in lingua italiana o in lingua straniera come previsto dagli ordinamenti didattici.

Art. 3

Definizione dei compiti dei Professori e Ricercatori

Ai fini del presente Regolamento:

- a. Per **compito istituzionale** si intende:

L'obbligo per i Professori e i Ricercatori di svolgere, come previsto dalla normativa vigente e ulteriormente disciplinato nel presente Regolamento, i compiti didattici, i compiti didattici aggiuntivi e i compiti organizzativi interni.

1. Per **compito didattico** si intende:

L'attività didattica frontale che i Professori e i Ricercatori sono tenuti a svolgere.

2. Per **compito didattico aggiuntivo** si intende:

L'attività didattica integrativa extra-curriculare, le altre attività didattiche e le attività di servizio agli studenti cui i Professori e i Ricercatori sono tenuti a svolgere.

3. Per **compiti organizzativi interni** si intendono in particolare:

- attività assunte a seguito di elezione/designazione nelle cariche previste dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ateneo;
- attività relative alla programmazione, gestione, organizzazione, internazionalizzazione e controllo della qualità dei corsi svolte all'interno delle strutture didattiche o delle commissioni di Corso di studio, di Dipartimento, di Scuole o di Ateneo, a seguito di formale designazione da parte degli Organi Accademici competenti.

Art. 4

Compito istituzionale dei Professori di ruolo di I e II fascia

Il regime di impegno dei Professori è a tempo pieno o a tempo definito.

L'opzione per l'uno o l'altro regime è esercitata su domanda dell'interessato all'atto della presa di servizio ovvero nel caso di passaggio dall'uno all'altro regime, con domanda **motivata** da presentare al Rettore almeno sei mesi prima dell'inizio dell'anno accademico dal quale far

decorrere l'opzione e comporta l'obbligo di mantenere il regime prescelto per almeno un anno accademico.

I Professori svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base dei criteri e delle modalità di seguito stabiliti, sono tenuti a riservare annualmente al Compito Istituzionale non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito di cui:

- a. **120 ore (80** per il regime a tempo definito) di attività didattica frontale **di cui all'art. 2, lettera a, punti 1 e 2** nei Corsi di Laurea triennale e magistrale o a ciclo unico in almeno due giorni settimanali.

Nel caso in cui tutti gli insegnamenti riferibili al settore scientifico disciplinare di appartenenza del Docente risultino coperti con Docenti di ruolo nel loro impegno orario d'obbligo, è possibile:

1. destinare un massimo di 30 ore a:

- corsi nell'ambito dei percorsi formativi per l'abilitazione all'insegnamento;
- attività didattica integrativa extra-curricolare;
- corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Ateneo o ai quali l'Ateneo partecipa con convenzioni (per un massimo di 10 ore).

- b. Nelle rimanenti ore necessarie al completamento del compito istituzionale devono essere svolte le seguenti attività:

- attività didattica frontale;
- attività didattica integrativa extra-curricolare;
- altre attività didattiche;
- attività di servizio agli studenti;
- compiti organizzativi interni.

Nei casi in cui il Regolamento didattico di un Corso di Studi lo preveda, i **Professori** facenti parte del Collegio stesso devono accettare, sulla base dei criteri fissati dal Regolamento, un numero minimo di tesi che saranno svolte dagli studenti sotto la loro personale tutela scientifica, in qualità di relatore.

Le attività didattiche di cui alle lettere a) e b) devono essere organizzate in fase di programmazione didattica.

Art. 5

Compito istituzionale dei Ricercatori a tempo indeterminato

Il regime di impegno dei Ricercatori a tempo indeterminato è a tempo pieno o a tempo definito. L'opzione per l'uno o l'altro regime è esercitata su domanda dell'interessato all'atto della presa di servizio ovvero, nel caso di passaggio dall'uno all'altro regime, con domanda **motivata** da presentare al Rettore almeno sei mesi prima dell'inizio dell'anno accademico dal quale far decorrere l'opzione e comporta l'obbligo di mantenere il regime prescelto per almeno un anno accademico.

I Ricercatori di ruolo svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base dei criteri e delle modalità di seguito stabiliti, sono tenuti a riservare annualmente compiti di attività didattica integrativa curricolare e extra-curricolare, altre attività didattiche, attività di servizio agli studenti e compiti organizzativi interni, fino ad un massimo di 350 ore in regime di tempo pieno e fino ad un massimo di 200 ore in regime di tempo definito di cui:

- a. **80 ore (60** in regime di tempo definito) di attività didattica integrativa curricolare e di attività didattica integrativa extra-curricolare, sulla base della programmazione di ciascun Dipartimento. Con il consenso del Ricercatore possono essere consideranti nel compito istituzionale anche le attività previste nell'articolo 2, lettera a, punto 1 per un massimo di 40 ore (30 in regime di tempo definito).

b. Nelle rimanenti ore necessarie a raggiungere il compito istituzionale devono essere svolte le seguenti attività:

- altre attività didattiche;
- attività di servizio agli studenti;
- compiti organizzativi interni.

Nei casi in cui il Regolamento didattico di un Corso di Studi lo preveda, i Ricercatori a tempo indeterminato facenti parte del Collegio stesso devono accettare, sulla base dei criteri fissati dal Regolamento, un numero minimo di tesi che saranno svolte dagli studenti sotto la loro personale tutela scientifica, in qualità di relatore.

Le attività didattiche di cui alle lettere a) e b) devono essere organizzate in fase di programmazione didattica.

Art. 6

Compito istituzionale dei Ricercatori a tempo determinato

a. I Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010 (RTDA) riservano annualmente allo svolgimento del Compito Istituzionale 350 ore per il regime a tempo pieno e 200 ore per il regime a tempo definito.

I Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010 (RTDB) riservano annualmente allo svolgimento del Compito Istituzionale 350 ore.

b. Per gli RTDA l'impegno per l'attività di didattica frontale negli insegnamenti ufficiali nei corsi di laurea triennale e magistrale deve essere di 60 ore con la possibilità di chiedere una deroga motivata per svolgere ulteriore didattica frontale al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione .

Per gli RTDB l'impegno per l'attività di didattica frontale negli insegnamenti ufficiali nei corsi di laurea triennale e magistrale deve essere di 90 ore con la possibilità di chiedere una deroga motivata per svolgere ulteriore didattica frontale al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione .

c. Le rimanenti ore sono da impiegare nelle seguenti attività:

- attività didattica integrativa extra-curriculare;
- altre attività didattiche;
- attività di servizio agli studenti;
- compiti organizzativi interni.

Nei casi in cui il Regolamento didattico di un Corso di Studi lo preveda, i Ricercatori a tempo determinato facenti parte del Collegio stesso devono accettare, sulla base dei criteri fissati dal Regolamento, un numero minimo di tesi che saranno svolte dagli studenti sotto la loro personale tutela scientifica, in qualità di relatore.

Le attività didattiche di cui alle lettere a) b) e c) devono essere organizzate in fase di programmazione didattica.

Art. 7

Riduzione del potenziale didattico a fronte di rilevanti attività gestionali

Come previsto dall'art. 48 dello Statuto, i Professori a tempo pieno e i Ricercatori a tempo pieno e indeterminato che svolgono rilevanti attività gestionali, quali, ad esempio, Prorettore vicario, Prorettori delegati e Direttori di Dipartimento, possono chiedere una limitazione, anche parziale, del carico didattico istituzionale; la specifica indennità di carica verrà ridotta proporzionalmente alla riduzione al carico didattico.

Ai docenti che hanno ottenuto una limitazione del carico didattico non potranno essere attribuiti affidamenti retribuiti se non con motivata deroga da parte del Senato Accademico.

Art. 8

Modalità di svolgimento delle attività didattiche e compiti didattici istituzionali dei Professori e dei Ricercatori di ruolo

- a. I Professori e i Ricercatori dell'Università sono tenuti ad assicurare annualmente, nell'ambito degli obiettivi definiti dalle competenti strutture dipartimentali e delle forme di coordinamento esercitate dalle stesse, e secondo le specifiche determinazioni di cui all'art. 3, lo svolgimento dei compiti istituzionali.
- b. I Professori e i Ricercatori dell'Università esercitano **personalmente** i loro compiti didattici in relazione agli impegni assunti dal Dipartimento di afferenza e alle esigenze di eventuali altri corsi di studio anche non raccordati al Dipartimento, alle quali il Dipartimento è impegnato a far fronte. Fatta salva l'obbligatorietà di svolgere in via prioritaria attività formative per corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale e corsi a ciclo unico, rientrano tra i compiti istituzionali quantificabili anche le attività formative attribuite ai Professori nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca **nei limiti previsti all'Art. 4, lettera a).**
- ~~c. I Professori e i Ricercatori dell'Università sono tenuti a svolgere personalmente il compito didattico assegnato che include le attività didattiche frontali e/o integrative ivi comprese le altre attività didattiche loro attribuite.~~
- d. Qualora per ragioni di salute o di ufficio, o per altro legittimo impedimento, il Professore non possa momentaneamente assolvere i compiti di cui sopra, questi devono essere rinviati su richiesta del responsabile. In questo caso il Professore responsabile deve provvedere affinché ne sia data tempestiva comunicazione agli studenti. Se la durata dell'assenza è superiore a una settimana, deve esserne informato il Presidente del Corso di Studi e il Direttore di Dipartimento, ai quali spetta verificare la congruità della soluzione temporanea adottata e comunque provvedere affinché sia garantita la continuità dell'insegnamento, investendo, se del caso, i competenti organi dipartimentali,
- e. I Professori sono inoltre tenuti a definire per tempo e a rendere pubblici i contenuti degli insegnamenti, il programma d'esame e le modalità di svolgimento delle verifiche dell'apprendimento, tramite la piattaforma U-Gov, secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo allo scopo di poterli inserire per tempo nel Piano dell'offerta formativa di Dipartimento. E' altresì obbligo dei Professori e dei ricercatori titolari di insegnamento pubblicare sul sito istituzionale dell'Ateneo il proprio curriculum vitae.
- f. Ogni Docente o Ricercatore titolare di insegnamento potrà invitare esperti di riconosciuta competenza scientifica per tenere in sua presenza lezioni su argomenti specifici facenti parte del corso di insegnamento

Art. 9

Criteri e modalità per la programmazione delle attività svolte dai Professori e dai Ricercatori

Ai sensi dell'art. 33 del Regolamento didattico di Ateneo, i Consigli di Dipartimento assegnano ai propri Professori e Ricercatori, sulla base dei Settori Scientifico Disciplinari di afferenza, gli incarichi per attività didattiche di cui all'art. 2. Il Consiglio di Dipartimento può assegnare ad un docente, motivando adeguatamente e con il consenso dell'interessato, attività didattiche anche in SSD diversi da quello di afferenza.

I Consigli di Dipartimento assegnano altresì a Professori e Ricercatori afferenti ad altri Dipartimenti, previo loro consenso e sulla base dei Settori Scientifico Disciplinari di afferenza, gli incarichi per attività didattiche di cui all'art. 2 sulla base delle proprie esigenze e in accordo con i Dipartimenti di afferenza dei Professori e Ricercatori stessi.

La programmazione deve assicurare la piena utilizzazione nelle strutture didattiche dei Professori e dei Ricercatori e l'assolvimento degli impegni previsti dalle rispettive norme dello stato giuridico e prevedere l'impegno didattico dei Professori di prima e seconda fascia distribuito nei due semestri dell'anno accademico, fatte salve le diverse motivate esigenze di organizzazione della didattica approvate dai Consigli di Dipartimento, fermo l'obbligo dei Docenti di garantire in ogni caso la presenza in Dipartimento almeno due giorni alla settimana. I Dipartimenti favoriscono la copertura massima dei Settori Scientifico Disciplinari di base e caratterizzanti con i Professori di I e II fascia afferenti al Dipartimento o ad altri Dipartimenti, sia nell'ambito dell'impegno orario d'obbligo sia, eventualmente, con affidamento retribuito. I Dipartimenti attribuiscono affidamenti di insegnamenti ai Ricercatori a tempo indeterminato afferenti al Dipartimento o ad altri Dipartimenti dell'Ateneo, previa loro disponibilità, nei casi in cui non sia possibile garantirne la copertura con Professori di I e II fascia, secondo le modalità di cui all'Art. 5, lettera a) del presente Regolamento. Nel caso di assegnazione di un insegnamento ad un Docente afferente ad altro Dipartimento e/o inserimento di tale Docente nella composizione del Consiglio di Corso di studio, è necessario acquisire il preventivo parere favorevole di tale Dipartimento, secondo quanto previsto dall'art. 28, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo. Al fine di favorire la massima copertura dei settori con docenza interna all'Ateneo i Dipartimenti dovranno favorire la massima integrazione possibile.

Art. 10 **Registro delle Attività svolte dai Professori e dai Ricercatori**

Il Registro delle Attività svolte dai Professori e dai Ricercatori, anche in formato elettronico, è obbligatorio.

Ciascun Docente e Ricercatore provvede puntualmente alla compilazione del Registro delle Attività, annotandovi, secondo i criteri stabiliti dagli Organi Accademici, gli argomenti svolti nel corso degli insegnamenti assegnati, siano essi parte del Compito istituzionale o dati in affidamento.

Nello specifico, i Professori e Ricercatori sono tenuti ad autocertificare lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 e dei compiti organizzativi interni specificando i giorni e la durata delle attività. Il Direttore del Dipartimento effettuerà verifiche periodiche del Registro nelle forme più idonee.

Il Registro deve essere consegnato alla segreteria del presidio **di Dipartimento** entro il 15 ottobre di ogni anno rispetto all'AA precedente. Successivamente il Direttore di Dipartimento avvierà le operazioni di verifica dello stesso controllando che le ore di attività didattica svolte dal Docente siano state pari al numero minimo di ore previsto nella programmazione e apporrà il visto al Registro che verrà conservato nell'archivio dell'Ateneo.

È compito del Direttore segnalare annualmente al Rettore i nominativi dei Professori e dei Ricercatori che non provvedono ad espletare tali obblighi.

Le eventuali situazioni di inadempienza possono dare luogo all'avvio di procedimenti disciplinari. Il non assolvimento degli impegni nella misura oraria prevista ai sensi di legge è elemento di valutazione ai fini della attribuzione degli scatti stipendiali triennali previsti dalla normativa in vigore. Nei casi di particolare inadempienza si applicano le disposizioni in materia disciplinare di cui ai pertinenti articoli dello Statuto e del Regolamento generale dell'Ateneo

Art. 11 **Autorizzazione a svolgere attività didattica presso altro Ateneo**

I Professori e i Ricercatori che intendono prestare attività didattica retribuita o non retribuita all'esterno dell'Ateneo, ma al di fuori dei compiti loro assegnati dal Dipartimento a cui afferiscono, devono chiederne preventivamente il nulla-osta al Consiglio di Dipartimento.

I Professori e i Ricercatori possono richiedere il nulla-osta per insegnamenti ufficiali fuori sede solo dopo l'approvazione della programmazione didattica di Ateneo e per un impegno massimo di 60 ore.

L'autorizzazione a svolgere insegnamenti presso altri Atenei è subordinata all'assolvimento dei fabbisogni didattici richiesti dall'Ateneo, ~~del tempo pieno~~; inoltre non può essere concessa in presenza di limitazione della riduzione del carico didattico previsto dall'art. 7.

Art. 12

Compiti didattici eccedenti il compito istituzionale dei Professori

Ai Professori possono essere affidati, previo loro consenso, Corsi e moduli curriculari eccedenti il compito istituzionale come definito all'art. 3, lettera a), compatibilmente con la programmazione didattica.

Per i Professori di I e II fascia l'affidamento di insegnamenti eccedenti l'obbligo didattico potrà avvenire unicamente nel caso in cui assolvano l'intero obbligo didattico mediante didattica frontale nei Corsi di laurea triennale e magistrale o a ciclo unico.

I compiti didattici per attività didattica complessivamente assegnati oltre i compiti didattici istituzionali non possono superare i seguenti limiti:

- Professori a tempo pieno: 80 ore, incrementabile a 110 ore unicamente nel caso di insegnamenti nell'ambito dei Corsi di Formazione per l'insegnamento;
- Professori a tempo definito: 60 ore

Art. 13

Affidamento di corsi e moduli curriculari ai Ricercatori a tempo indeterminato

Ai Ricercatori a tempo indeterminato possono essere affidati, con il loro consenso e fermo restando l'inquadramento e trattamento giuridico ed economico, corsi e moduli curriculari compatibilmente con la programmazione didattica definita dai Dipartimenti.

I corsi e moduli curriculari svolti come attività didattica frontale possono essere svolti anche a parziale sostituzione delle attività didattiche integrative di cui all'art. 5 lettera a).

Nel caso di affidamento di Corsi o moduli curriculari, ai Ricercatori a tempo indeterminato è attribuito il titolo di Professore aggregato per l'anno accademico in cui essi svolgono tali corsi e moduli. Il titolo è conservato altresì nei periodi di congedo straordinario per motivi di studio di cui il Ricercatore usufruisce nell'anno successivo a quello in cui ha svolto tali corsi e moduli.

Art. 14

Compiti didattici eccedenti il compito istituzionale dei Ricercatori a tempo indeterminato

L'affidamento ai Ricercatori di ruolo di attività di didattica frontale eccedente il loro compito istituzionale può aver luogo solamente se quest'ultimo è completamente assolto e può essere retribuito, previa verifica delle disponibilità di bilancio e secondo i parametri definiti dal Consiglio di Amministrazione.

I compiti didattici complessivamente assegnati oltre i compiti istituzionali non possono superare 80 ore (60 ore per il regime a tempo definito) incrementabile a 110 ore (90 ore per il regime a tempo definito) unicamente nel caso di insegnamenti nell'ambito dei Corsi di Formazione per l'insegnamento.

Le attività didattiche eccedenti al compito istituzionale devono essere organizzate in fase di programmazione didattica.

Art. 15

Compiti didattici eccedenti il compito istituzionale dei Ricercatori tempo determinato

I Ricercatori a tempo determinato possono svolgere attività didattica extra-curricolare e attività didattica nei master, nei dottorati, nei corsi di perfezionamento, nei corsi per la formazione degli insegnanti e nei corsi intensivi estivi attivati dall'Ateneo, per un massimo di 60 ore incrementabile a 90 ore unicamente nel caso di insegnamenti nell'ambito dei Corsi di Formazione per l'insegnamento. Tali attività didattiche non concorrono all'assolvimento del compito istituzionale come definito all'art. 6 e possono essere retribuiti con le modalità stabilite dagli organi che ne approvano l'attivazione.

Art. 16

Congedi per motivi di studio

I Professori e i Ricercatori che intendono richiedere il congedo per motivi di studio, devono presentare domanda al Rettore e al Direttore di Dipartimento in fase di programmazione didattica e comunque entro la fine del mese di febbraio antecedente all'anno in cui si intende effettuare il congedo per motivi di studio, indicando le motivazioni della richiesta, le possibili ricadute sull'attività didattica e di ricerca dell'Ateneo, le ragioni di incompatibilità con lo svolgimento dell'ordinaria attività didattica.

Il Dipartimento, in sede di programmazione didattica, verifica la sostenibilità di tali richieste con il piano dell'offerta didattica e sulla base del presupposto che la concessione del congedo non potrà comportare maggiori oneri per l'Ateneo rispetto al budget riconosciuto.

Il Rettore, dopo l'approvazione da parte degli organi di Ateneo della programmazione didattica, valutato il parere del Dipartimento, si esprime sulla richiesta di congedo.

Art. 17

Norme finali e transitorie

Il presente Regolamento disciplina i compiti didattici e di servizio agli studenti dei Professori e Ricercatori a decorrere dall'a.a. 2020/21.

Il presente Regolamento approvato dai competenti organi accademici è emanato con decreto del Rettore ed è reso pubblico all'Albo di Ateneo e sul sito web istituzionale. Per tutto quanto non espressamente previsto trovano applicazione le norme di legge vigenti in materia, lo Statuto e le disposizioni regolamentari interne.

ESTRATTO

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

n. 6/2019

Il giorno 4.6.2019 alle ore 10.30 si è riunito, presso la sede universitaria di Via dei Caniana n. 2, Sala 152 (primo piano) - previa regolare convocazione prot. n. 76977/II/12 del 27.5.2019 - il Nucleo di Valutazione di Ateneo per discutere il seguente ordine del giorno:

Omissis

Sono presenti all'inizio:

Prof.ssa Anna Maria Falzoni Coordinatrice

Prof. Dario Amodio	Componente
Dott. Marco Dal Monte	Componente
Dott. Maurizio De Tullio	Componente
Prof. Fiorenzo Franceschini	Componente
Prof.ssa Romana Frattini	Componente
Sig.ra Darya Pavlova	Componente

E' inoltre presente la Dott.ssa Francesca Magoni dell'Ufficio di supporto.

Presiede la riunione la Prof.ssa Anna Maria Falzoni; svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Marco Dal Monte, coadiuvato dalla Dott.ssa Magoni.

Constatata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta.

Omissis

3. Parere in merito alla richiesta di scambio contestuale di ricercatori con l'Università degli studi di Siena, ai sensi dell'art. 7, comma 3 L. 240/2010

Ai sensi della nota ministeriale MIUR del 2.8.2011, che disciplina l'applicazione dell'art. 7, comma 3, Legge 240/2010 inerente la possibilità di scambio contestuale, tra due sedi universitarie, di docenti in possesso della stessa qualifica, è necessario acquisire il parere favorevole e vincolante del Nucleo di valutazione di ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai Corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dell'ateneo.

È pervenuta al Nucleo di Valutazione la richiesta di esprimere tale parere con riferimento all'istanza di scambio contestuale presentata dalle seguenti ricercatrici a tempo indeterminato (istanza prot. n. 73615/VII/2 del 7.5.2019):

- prof.ssa Anna Carola Freschi incardinata come ricercatrice a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell'Università degli studi di Bergamo nel SSD SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro;



- prof.ssa Giulia Ceriani incardinata come ricercatrice a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive dell'Università degli studi di Siena nel SSD SPS/08 Sociologia dei processi culturali.

Il Nucleo prende atto che il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, nella seduta del 8.5.2019, ha deliberato di esprimere parere favorevole in ordine al contestuale trasferimento in uscita, verso l'Università degli studi di Siena, della prof.ssa Anna Carola Freschi, SSD SPS/09 e, in entrata dal medesimo Ateneo, della prof.ssa Giulia Ceriani, SSD SPS/08, considerato che la procedura in oggetto non impatterebbe sulla sostenibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo, così come sui requisiti strutturali e di docenza dello stesso.

Il Nucleo di Valutazione osserva che nell'offerta formativa del prossimo a.a. 2019/20 la prof.ssa Anna Carola Freschi non è indicata come docente di riferimento per i Corsi di studio del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione.

Riguardo alla previsione di trasferimento in contestuale - in entrata - della prof.ssa Giulia Ceriani, ricercatrice a tempo indeterminato, SSD SPS/08, vista la programmazione didattica per l'a.a. 2019/2020 del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, il Nucleo di valutazione osserva che la ricercatrice potrà svolgere il proprio impegno didattico nel suo SSD.

Tutto ciò premesso il Nucleo di valutazione esprime parere favorevole in ordine al contestuale trasferimento in uscita verso l'Università degli studi di Siena della Prof.ssa Anna Carola Freschi, SSD SPS/09 ed in entrata dallo stesso Ateneo della Prof.ssa Giulia Ceriani, SSD SPS/08 e ciò in esito alla verifica dell'impatto sui requisiti di docenza dei Corsi di studio inseriti nell'offerta formativa del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione per l'a.a. 2019/20.

Il presente punto viene letto ed approvato all'unanimità seduta stante.

Omissis

La riunione termina alle ore 16.00.

LA PRESIDENTE
(Prof.ssa Anna Maria Falzoni)
F.to Anna Maria Falzoni

IL SEGRETARIO
(Dott. Marco Dal Monte)
F.to Marco Dal Monte



La costituzione dei dipartimenti di Area Aziendale e di Area Economica

Il Dipartimento di Scienze Aziendali Economiche e Metodi Quantitativi (DSAEMQ) è costituito al 30 maggio 2019 da 65 tra professori e ricercatori e, dalla sua istituzione, è stato in grado di:

- generare un'offerta formativa capace di incontrare le preferenze degli studenti e delle aziende, come testimoniato dal numero elevato di studenti e dalla loro capacità di trovare un impiego in tempi rapidi una volta terminato il percorso di studi;
- una buona (e in crescita) qualità della ricerca;
- un crescente livello di internazionalizzazione;
- una discreta capacità di dialogo e di interazione con l'economia locale e, in generale, con il mondo esterno.

I 65 docenti appartengono a 14 settori scientifico disciplinari secondo la ripartizione indicata nella tabella 1.

Tabella 1: Numero di docenti SAEMQ per settore scientifico disciplinare

Settore	Numero docenti
MAT/09	1
SECS-P/01	9
SECS-P/02	4
SECS-P/03	1
SECS-P/05	1
SECS-P/06	2
SECS-P/07	12
SECS-P/08	11
SECS-P/10	2
SECS-P/11	6
SECS-P/12	1
SECS-S/01	4
SECS-S/03	3
SECS-S/06	8

I settori sono raggruppabili in tre Macro-aree:

- l'area Aziendale con 32 docenti (SECS P07, SECS P08, SECS P10, SECS P09/P11, SECS P/12);
- l'area Economica con 17 docenti (SECS P01, SECS P02, SECS P03, SECS P06);
- l'area Matematico- Statistica con 16 docenti (SECS MAT09, SECS S01, SECS S03, SECS S06).

Il generale contenimento delle politiche di reclutamento ha pesantemente colpito il Dipartimento se si considera che il numero di docenti dai 69 del 2013 agli attuali 65. Il picco minimo è stato toccato nel 2016 con un numero di docenti pari a 59. Ciò a fronte di un incremento dell'offerta formativa e soprattutto, come si vedrà in seguito, di un incremento del numero degli studenti iscritti ai corsi di laurea afferenti al Dipartimento.

Sono nel corso del 2019 il numero dei docenti tornerà ai livelli del 2013. Sono infatti definite per il 2019 previste due prese di servizio ad ottobre (un associato nel settore P03, un RTDB nel settore p07) e un pensionamento nello stesso mese (SECS P08). Sono inoltre già stati bandite due posizioni da RTDB (SECS P02, SECS P08), due posizioni da RTDA (SECS S06, SECS P10) e una posizione da associato per il settore SECS P08.

L'attuale offerta didattica del dipartimento consta di:



- due lauree triennali (Economia LT 33 e Economia Aziendale LT 18);
- quattro lauree magistrali, tre nella classe LM 77, di cui una in lingua inglese, un curriculum* (con due major) in lingua inglese e una nella classe LM 56, in lingua inglese.

L'offerta didattica così come ora strutturata ha consentito al Dipartimento di incrementare il numero degli iscritti dai 2282 del 2014/2015 ai 3349 del 2018/2019. Questo corrisponde a un rapporto studenti docenti pari a circa 51 per il Dipartimento nel suo complesso.

	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
L18 Economia Aziendale	2041	2132	2335	2553	2630
L33 Economia	241	279	325	452	719
*LM77 Accounting		18	39	79	86
LM77 EADAP	329	325	330	327	323
LM77 IMEF			129	242	266
LM77 MAFIB	260	266	286	266	260
Numero totale iscritti	2871	3020	3440	3919	4284

Anche il numero degli immatricolati è cresciuto passando dai 790 del 2014/2015 ai 1126 dell'ultimo anno accademico.

	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
L18 Economia Aziendale	706	681	738	744	727
L33 Economia	84	121	161	219	399
LM77 Accounting		18	21	56	34
LM77 EADAP	140	120	126	118	120
LM77 IMEF			128	119	105
LM77 MAFIB	116	119	106	91	114
Dipartimento	1046	1059	1280	1347	1499

Come detto in premessa, il Dipartimento ha raggiunto nel corso degli anni un buon successo sul fronte della didattica, della ricerca e della terza missione.

Sono tuttavia emersi anche alcune criticità che non hanno consentito al Dipartimento di esprimere a pieno le sue potenzialità. Il Dipartimento non ha attualmente un piano strategico nel quale far convergere e valorizzare le attività che ciascuno docente del Dipartimento porta avanti quotidianamente e con impegno (dalla didattica alla ricerca, dall'internazionalizzazione alla terza missione, et al.), che ad oggi rimangono scollegate le une dalle altre riducendo così l'impatto sia all'interno dell'ateneo, sia all'esterno.

Dalla primavera dello scorso anno è quindi emersa l'idea di ragionare intorno ad una possibile riorganizzazione che preveda la creazione di due Dipartimenti, uno di area aziendale, l'altro di area economico-quantitativa, più omogenei al proprio interno e che siano in grado di valorizzare maggiormente le proprie specificità. L'obiettivo che questo cambiamento di struttura si prefigge è quello di mettere a sistema tutte le eccellenze individuali, anche attraverso il superamento delle



logiche di settore e di gruppo, ormai cristallizzate nel tempo. Un progetto quindi che veda tutti impegnati nella realizzazione di linee strategiche condivise.

A partire da ottobre è stata avviata una riflessione, guidata da un gruppo di professori in rappresentanza delle due future possibili aree del dipartimento. L'obiettivo era quello di valutare le opportunità/criticità della creazione dei due nuovi dipartimenti, di attivare l'analisi di benchmarking, di ipotizzare un posizionamento strategico e di definire i meccanismi operativi di funzionamento più idonei a raggiungere gli obiettivi di lungo periodo.

Questo documento, che è il risultato finale delle riflessioni interne al gruppo di riorganizzazione, condivise poi con i membri del dipartimento, intende proporre ai competenti organi dell'Università l'istituzione di due Dipartimenti rispettivamente

- **Il Dipartimento di Management;**
- **Il Dipartimento di Economia & Data Science.**

Il primo con una focalizzazione sulle tematiche di area aziendale. Il secondo con una focalizzazione sulle tematiche di area Economica e Quantitativa.

Al contempo si intende proporre l'istituzione di un'unica Scuola della didattica, **Scuola di Economia e Management**, che coordini l'offerta didattica dei due dipartimenti consentendo di rendere nel tempo sempre più sostenibile uno dei vantaggi competitivi storicamente fondanti del DSAEMQ, ossia l'offerta formativa, e garantisca uno sviluppo della didattica integrato, seppur differenziato.

I due nuovi Dipartimenti avranno l'autonomia di esprimere pienamente al proprio interno la propria vocazione pur continuando a collaborare tra di loro, anche grazie alla gestione condivisa della didattica attraverso l'istituzione della Scuola. Questo dovrebbe consentire a tutte le componenti di far emergere appieno le proprie potenzialità in una logica di integrazione e differenziazione. Il nuovo apparato istituzionale consentirebbe di migliorare gli assetti organizzativi, di snellire i processi decisionali e di costruire meccanismi operativi più in linea con le diverse componenti presenti ad oggi nel dipartimento

La nuova struttura sarà in grado di garantire un'offerta formativa di elevata qualità in linea con le richieste del mondo del lavoro e con le aspirazioni degli studenti. Punti salienti saranno quelli di un rafforzamento dell'internazionalizzazione e dell'inserimento di nuove metodologie didattiche.

Sul fronte della ricerca la nuova struttura organizzativa non dovrebbe precludere, ma anzi facilitare, la collaborazione anche scientifica tra i membri dei due Dipartimenti. In questo senso, lo stemperamento dei conflitti organizzativi che spesso emergono in organi decisionali comuni come l'attuale Dipartimento, potrebbe portare ad un rafforzamento della collaborazione, anche identificando nuove comuni aree tematiche di lavoro.

Un'importante considerazione riguarda il numero dei professori e ricercatori che, allo stato attuale, non consentirebbe la creazione di due Dipartimenti. E' quindi auspicabile l'inserimento di nuovi professori/ricercatori provenienti sia dall'esterno (attraverso concorsi destinati a esterni) sia eventualmente aprendo all'afferenza da altri Dipartimenti interni all'Università degli studi di Bergamo. Questi nuovi inserimenti sono necessari non solo ai fini del numero minimo necessario per costituire un Dipartimento ma anche per sostenere e migliorare la qualità dell'offerta didattica capace di attrarre un numero consistente e crescente di studenti ma che soffre, come già evidenziato, di un rapporto studenti docenti molto elevato.

Questa criticità sostanziale, cioè un organico insufficiente, potrebbe trasformarsi in opportunità consentendo ai due nuovi dipartimenti di reclutare profili con competenze elevate e non attualmente presenti.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Scienze Aziendali,
Economiche e Metodi Quantitativi

In allegato al presente progetto:

- **Progetto culturale e piano strategico del Dipartimento di Management;**
- **Progetto culturale e piano strategico del Dipartimento di Economia e Data Science;**

Nell'interesse degli studenti, i due Dipartimenti si impegnano a condividere le modalità di attuazione delle proposte formative contenute nei rispettivi piani strategici. In particolare, verranno condivise e portate avanti contemporaneamente le proposte di riforma dell'offerta didattica nei diversi gradi.

Allegato al punto 7.2

Linee di indirizzo attualmente pubblicate sul sito www.unibg.it	Linee di indirizzo attualmente pubblicate sul sito www.unibg.it con modifiche evidenziate (carattere rosso + sfondo giallo)
LINEE DI INDIRIZZO PER IL SOSTEGNO DELLE START UP DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO (approvate da SA del 25.9.2017 e CA del 26.9.2017)	LINEE DI INDIRIZZO PER IL SOSTEGNO DELLE START-UP DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO (approvate da SA del 25.9.2017 e CA del 26.9.2017)
Punto 1. Campo di applicazione Con il termine "start up" si intende ogni iniziativa imprenditoriale alla quale l'Università, di norma, non partecipa in qualità di socio, nata su iniziativa di giovani talenti e che ha come scopo lo sfruttamento di nuovi prodotti e/o servizi, ideati e sviluppati valorizzando le conoscenze e le competenze acquisite durante un percorso formativo organizzato, tenuto o gestito dall'Ateneo a qualsiasi titolo. Non rientrano nel campo di applicazione delle presenti Linee di indirizzo gli spin off partecipati o non partecipati (spin off accreditati) dall'Ateneo, oggetto del "Regolamento per la creazione di spin off dell'Università degli Studi di Bergamo", per la cui disciplina ivi si rinvia.	Punto 1. Campo di applicazione Con il termine "start-up" si intende ogni iniziativa imprenditoriale alla quale l'Università, di norma, non partecipa in qualità di socio, nata su iniziativa di giovani talenti e che ha come scopo lo sfruttamento di nuovi prodotti e/o servizi, ideati e sviluppati valorizzando le conoscenze e le competenze acquisite durante un percorso formativo organizzato, tenuto o gestito dall'Ateneo a qualsiasi titolo. Non rientrano nel campo di applicazione delle presenti Linee di indirizzo gli spin-off partecipati o non partecipati (spin-off accreditati) dall'Ateneo, oggetto del "Regolamento per la creazione di spin-off dell'Università degli studi di Bergamo", per la cui disciplina ivi si rinvia.
Punto 2. Soggetti proponenti Possono presentare proposta di accreditamento, ai sensi delle presenti Linee di indirizzo, le start up partecipate da qualsiasi soggetto che segua o abbia seguito un corso di studio e/o di formazione e/o di apprendimento erogato o riconosciuto dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e/o professionale degli studenti (in via esemplificativa, studenti di corso di laurea; dottorandi e assegnisti di ricerca; partecipanti a master, corsi perfezionamento, corsi di specializzazione e corsi di formazione e aggiornamento professionale; borsisti di ricerca; partecipanti a esercitazioni pratiche o di laboratorio, seminari, tirocini, attività di studio individuale e di autoapprendimento; studenti che svolgono un percorso di apprendistato di alta formazione e di ricerca). Per i soggetti che abbiano già concluso il corso	Punto 2. Soggetti proponenti Possono presentare proposta di accreditamento, ai sensi delle presenti Linee di indirizzo, le start-up partecipate da qualsiasi soggetto che segua o abbia seguito un corso di studio e/o di formazione e/o di apprendimento erogato o riconosciuto dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e/o professionale degli studenti (in via esemplificativa, studenti di corso di laurea; dottorandi e assegnisti di ricerca; partecipanti a master, corsi perfezionamento, corsi di specializzazione e corsi di formazione e aggiornamento professionale; borsisti di ricerca; partecipanti a esercitazioni pratiche o di laboratorio, seminari, tirocini, attività di studio individuale e di autoapprendimento; studenti che svolgono un percorso di apprendistato di alta formazione e di ricerca). Per i soggetti che abbiano già concluso il corso

<p>di studio o apprendimento, la proposta può essere presentata entro tre (3) anni dalla conclusione dell'attività formativa.</p> <p>Rientrano tra i soggetti ammissibili anche le start up che hanno partecipato all'evento finale della competizione Start Cup Bergamo in una delle ultime tre edizioni rispetto all'anno di presentazione dell'istanza.</p> <p>Nel caso partecipassero alla start up altre persone fisiche o giuridiche, i soggetti di cui sopra devono possedere complessivamente almeno il 30% del capitale.</p>	<p>di studio o apprendimento, la proposta può essere presentata entro tre (3) anni dalla conclusione dell'attività formativa.</p> <p>Nel caso partecipassero alla start-up altre persone fisiche o giuridiche, i soggetti di cui sopra devono possedere complessivamente almeno il 30% del capitale.</p> <p>Rientrano tra i soggetti ammissibili anche le start-up che hanno partecipato all'evento finale della competizione Start Cup Bergamo in una delle ultime tre edizioni rispetto all'anno di presentazione dell'istanza.</p>
<p>Punto 3. Forma giuridica delle start up</p> <p>Le start up sono accreditabili qualsiasi sia la loro forma giuridica, purché rientri tra gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del Codice Civile. Una trasformazione di una start up in spin off dell'Università è ammessa, previa presentazione di una proposta di costituzione spin off ai sensi e alle condizioni del "Regolamento per la creazione di spin off dell'Università degli Studi di Bergamo".</p>	<p>Punto 3. Forma giuridica delle start-up</p> <p>Le start-up s Sono accreditabili qualsiasi sia la loro forma giuridica; le start-up costituite in forma di società commerciale di cui al purché rientri tra gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del Codice Civile (in particolare Snc, Sas, Sapa, Srl, Spa). Una trasformazione di una start-up in spin-off dell'Università è ammessa, previa presentazione di una proposta di costituzione spin-off ai sensi e alle condizioni del "Regolamento per la creazione di spin-off dell'Università degli studi di Bergamo".</p>
<p>Punto 4. Proposta di accreditamento</p> <p>La richiesta di accreditamento, da presentarsi secondo uno schema predisposto dall'Università, dev'essere inoltrata all'Ateneo attraverso la sottomissione di una domanda corredata da un Business Plan che contempli ogni informazione necessaria ad illustrare la società e il progetto imprenditoriale e utile alla valutazione dei requisiti di cui al punto 5, nonché provvista dell'iscrizione nel registro delle imprese, dei bilanci già approvati redatti da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili e delle relazioni di gestione di cui all'art. 2428 cod. civ.</p>	<p>Punto 4. Proposta di accreditamento</p> <p>La richiesta di accreditamento, da presentarsi secondo uno schema predisposto dall'Università, dev'essere inoltrata all'Ateneo attraverso la sottomissione di una domanda corredata da un Business Plan che contempli ogni informazione necessaria ad illustrare la società e il progetto imprenditoriale e utile alla valutazione dei requisiti di cui al punto 5, nonché provvista dell'iscrizione nel registro delle imprese, dei bilanci, se disponibili, già approvati redatti da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili e delle relazioni di gestione di cui all'art. 2428 cod. civ.</p>
<p>Punto 5. Concessione dell'accREDITamento</p> <p>L'accREDITamento viene concesso dal Rettore, previo parere favorevole della Commissione Trasferimento Tecnologico, entro 90 gg. dalla presentazione dell'istanza, in riferimento ai seguenti requisiti:</p> <p>a) Presenza nella compagine sociale di almeno uno dei soggetti di cui al punto 2;</p> <p>b) Innovatività del prodotto/servizio;</p>	<p>Punto 5. Concessione dell'accREDITamento</p> <p>L'accREDITamento viene concesso dal Rettore, previo parere favorevole della Commissione Trasferimento Tecnologico, entro 90 gg. dalla presentazione dell'istanza, in riferimento ai seguenti requisiti:</p> <p>a) Presenza nella compagine sociale di almeno uno dei soggetti di cui al punto 2;</p> <p>b) Innovatività del prodotto/servizio;</p>

<p>c) Effettive possibilità di valorizzazione del prodotto/servizio e definite prospettive di sviluppo e consolidamento;</p> <p>d) Efficacia delle politiche di industrializzazione/commercializzazione del prodotto/servizio;</p> <p>e) Sostenibilità economico-finanziaria a breve e medio termine;</p> <p>f) Capacità competitiva della start up;</p> <p>g) Adeguatezza della ripartizione delle funzioni e responsabilità delle risorse umane, nonché delle competenze tecniche e manageriali;</p> <p>h) Congruità del modello tecnico organizzativo adottato per la gestione delle attività di produzione e commercializzazione;</p> <p>i) Effettivo possesso della proprietà intellettuale;</p> <p>j) Rapporti con il sistema della ricerca e con il mondo industriale;</p> <p>k) Assenza di conflittualità tra le attività svolte dalla società e quelle di ricerca e sviluppo o attività per conto terzi dell'Università;</p> <p>l) Conformità del progetto imprenditoriale e della start up alle norme e ai principi etici stabiliti dall'Università.</p> <p>In caso di mancato accoglimento della richiesta, il Rettore, anche tramite la Commissione Trasferimento Tecnologico, ne esplicita le motivazioni. Le proposte che non hanno ottenuto l'accREDITAMENTO non possono essere ripresentate.</p>	<p>c) Effettive possibilità di valorizzazione del prodotto/servizio e definite prospettive di sviluppo e consolidamento;</p> <p>d) Efficacia delle politiche di industrializzazione/commercializzazione del prodotto/servizio;</p> <p>e) Sostenibilità economico-finanziaria a breve e medio termine;</p> <p>f) Capacità competitiva della start-up;</p> <p>g) Adeguatezza della ripartizione delle funzioni e responsabilità delle risorse umane, nonché delle competenze tecniche e manageriali;</p> <p>h) Congruità del modello tecnico organizzativo adottato per la gestione delle attività di produzione e commercializzazione;</p> <p>i) Effettivo ^p Possesso della proprietà intellettuale;</p> <p>j) Rapporti con il sistema della ricerca e con il mondo industriale;</p> <p>k) Assenza di conflittualità tra le attività svolte dalla società e quelle di ricerca e sviluppo o attività per conto terzi dell'Università;</p> <p>† k) Conformità del progetto imprenditoriale e della start-up alle norme e ai principi etici stabiliti dall'Università (il "Codice Etico" dell'Università è reperibile al seguente link: https://www.unibg.it/sites/default/files/normativa/1a_codice_etico_versione_integrata.pdf)</p> <p>In caso di mancato accoglimento della richiesta, il Rettore, anche tramite la Commissione Trasferimento Tecnologico, ne esplicita le motivazioni. Le proposte che non hanno ottenuto l'accREDITAMENTO non possono essere ripresentate, se non alle condizioni minime essenziali eventualmente indicate dalla Commissione Trasferimento Tecnologico.</p>
<p>Punto 6. Misure concedibili alle start up</p> <p>Il Rettore, previo parere della Commissione Trasferimento Tecnologico, all'atto della concessione dell'accREDITAMENTO, può altresì concedere, facoltativamente e discrezionalmente, le seguenti misure:</p> <p>a) Utilizzo del marchio di qualificazione "Start up accreditata dall'Università degli Studi di Bergamo" (di seguito, "marchio di qualificazione") nella sua riproduzione completa, per tutte le attività svolte dalla start up al fine della realizzazione di propri scopi</p>	<p>Punto 6. Misure concedibili alle start-up</p> <p>Il Rettore, previo parere della Commissione Trasferimento Tecnologico, all'atto della concessione dell'accREDITAMENTO, può altresì concedere, facoltativamente e discrezionalmente, e comunque per una durata massima di tre (3) anni, le seguenti misure, mediate dal Servizio Ricerca e Terza Missione:</p> <p>a) Utilizzo del marchio di qualificazione "Start-up accreditata dall'Università degli studi di Bergamo" al cui interno è compreso il logo predisposto appositamente dall'Università per le start-up accreditate (di seguito,</p>

<p>statutari ed in particolare in tutti i rapporti con soggetti terzi. Il marchio di qualificazione potrà essere utilizzato congiuntamente con il marchio denominativo, figurativo o misto che la start up intenderà utilizzare al fine di individuare e distinguere nei confronti di terzi i propri beni e servizi prodotti, fermo restando che il marchio di qualificazione non potrà essere oggetto di registrazione da parte della start up, né essere parte del marchio della start up, quest'ultimo sia registrato o meno. Tra le modalità d'uso è compresa quella di apporre il marchio di qualificazione sul web site della start up;</p> <p>b) Promozione in aula veicolata dal Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico (1 anno al massimo);</p> <p>c) Ricerca studenti ai fini della partecipazione nella start up (Placement + open days) (3 anni al massimo);</p> <p>d) Contatto diretto (dipartimenti, centri e uffici) (3 anni al massimo);</p> <p>e) Partecipazione a incontri con investor club e mentori accademici già programmati per gli spin off dell'Università (3 anni al massimo);</p> <p>f) Segnalazione opportunità di fundraising e di iniziative di networking già programmati per gli spin off dell'Università (3 anni al massimo);</p> <p>g) Partecipazione a eventi divulgativi già programmati per gli spin off dell'Università (3 anni al massimo);</p> <p>h) Segnalazione opportunità di collaborazione a progetti nazionali ed europei già programmati per le strutture e i ricercatori universitari (3 anni al massimo);</p> <p>i) Presenza sul sito UNIBG, sulla base delle disposizioni stabilite dall'Università in merito (3 anni al massimo);</p> <p>j) Presenza su canali social media UNIBG già attivi per la comunità universitaria (3 anni al massimo);</p> <p>k) Quota di partecipazione agevolata al Career day sulla base delle disposizioni stabilite dall'Università in merito (1 anno al massimo).</p>	<p>"marchio di qualificazione") nella sua riproduzione completa (parte denominativa e parte figurativa), per tutte le attività svolte dalla start-up al fine della realizzazione di propri scopi statutari ed in particolare in tutti i rapporti con soggetti terzi. Il marchio di qualificazione potrà essere utilizzato congiuntamente con il marchio denominativo, figurativo o misto che la start-up intenderà utilizzare al fine di individuare e distinguere nei confronti di terzi i propri beni e servizi prodotti, fermo restando che il marchio di qualificazione non potrà essere oggetto di registrazione da parte della start-up, né essere parte del marchio della start-up, quest'ultimo sia registrato o meno. Tra le modalità d'uso è compresa quella di apporre il marchio di qualificazione sul web site della start-up;</p> <p>b) concessione della possibilità di apporre sul sito dell'azienda unitamente al marchio di qualificazione il logo dell'Università con il link alla pagina dell'Ateneo;</p> <p>b) c) Promozione in aula veicolata dal Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico Terza Missione (1 anno al massimo);</p> <p>e) d) Ricerca studenti ai fini della partecipazione ad attività di stage/apprendistato o assunzione nella start-up (Placement + open days) (3 anni al massimo);</p> <p>d) e) Contatto diretto Eventuali contatti mediati dal Servizio Ricerca e Terza Missione con i gruppi di ricerca (dipartimenti, centri e uffici) (3 anni al massimo);</p> <p>e) f) Partecipazione a eventuali incontri con investor club e mentori accademici già programmati per gli spin-off dell'Università (3 anni al massimo);</p> <p>f) g) Segnalazione opportunità di fundraising e di iniziative di networking già programmati per gli spin-off dell'Università (3 anni al massimo);</p> <p>g) h) Partecipazione a eventi divulgativi già programmati per gli spin-off dell'Università (3 anni al massimo);</p> <p>h) j) Segnalazione opportunità di collaborazione a progetti nazionali ed europei già programmati per le strutture e i ricercatori universitari (3 anni al massimo) Invio della Newsletter mensile del Servizio Ricerca e Terza Missione;</p> <p>i) l) Presenza sul sito UNIBG, sulla base delle disposizioni stabilite dall'Università in merito (3 anni al massimo);</p>
--	--

	<p>j) m) Presenza Eventuale diffusione su canali social media UNIBG già attivi per la comunità universitaria (escludendo la possibilità di avere pagine dedicate alla start-up all'interno del sito o di disporre di account mail della start-up con dominio istituzionale "unibg.it") (3 anni al massimo);</p> <p>k) n) Quota di Supporto alla partecipazione agevolata al Career day sulla base delle disposizioni stabilite dall'Università in merito (1 anno al massimo).</p>
<p>Punto 7. Rapporti tra l'Università e la start up</p> <p>Eventuali richieste della start up all'Università di misure diverse da quelle di cui al punto 6, che comportino un onere economico o finanziario diretto o indiretto a carico dell'Università, potranno essere concesse solo a norma di legge, sulla base di una convenzione di regolazione dei rapporti tra l'Università e la start up che disciplini le modalità, i tempi e le condizioni anche economiche.</p> <p>L'utilizzo del marchio di qualificazione non comprende anche l'utilizzo del logo dell'Università, che è concedibile sulla base di un apposito contratto di licenza approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.</p> <p>La concessione del "marchio di qualificazione" non comprende anche la concessione del nome/logo dell'Università a scopo pubblicitario. La licenza per l'utilizzo del nome e/o logo dell'Università per la promozione di prodotti e/o servizi della start up viene concessa a condizioni di mercato stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.</p> <p>Le start up accreditate e i soci e gli amministratori della stessa si impegnano per l'intera durata dell'accREDITamento a che l'uso del "marchio di qualificazione" e delle altre misure concesse giammai ledano l'immagine, il decoro e la reputazione dell'Università ovvero possano gettare discredito sul suo ruolo istituzionale, a pena dell'esercizio di tutte le azioni per la cessazione del fatto lesivo e salvo il risarcimento danno.</p> <p>Le start up accreditate e i soci e gli amministratori della stessa si impegnano al rispetto integrale delle norme e dei principi etici stabiliti dall'Università.</p> <p>La start up si impegna e garantisce di tenere l'Università manlevata e indenne da qualsiasi obbligo risarcitorio</p>	<p>Punto 7. Rapporti tra l'Università e la start-up</p> <p>Eventuali richieste della start-up all'Università di misure diverse da quelle di cui al punto 6, che comportino un onere economico o finanziario diretto o indiretto a carico dell'Università, potranno essere concesse solo a norma di legge, sulla base di una convenzione di regolazione dei rapporti tra l'Università e la start-up che disciplini le modalità, i tempi e le condizioni anche economiche.</p> <p>L'utilizzo del marchio di qualificazione non comprende anche l'utilizzo del logo dell'Università, che è concedibile sulla base di un apposito contratto di licenza approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.</p> <p>La concessione del "marchio di qualificazione" non comprende anche la concessione del nome/logo dell'Università a scopo pubblicitario. La licenza per l'utilizzo del nome e/o logo dell'Università per la promozione di prodotti e/o servizi della start-up viene concessa a condizioni di mercato stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.</p> <p>Le start-up accreditate e i soci e gli amministratori della stessa si impegnano per l'intera durata dell'accREDITamento a che l'uso del "marchio di qualificazione" e delle altre misure concesse giammai ledano l'immagine, il decoro e la reputazione dell'Università ovvero possano gettare discredito sul suo ruolo istituzionale, a pena dell'esercizio di tutte le azioni per la cessazione del fatto lesivo e salvo il risarcimento danno.</p> <p>Le start-up accreditate e i soci e gli amministratori della stessa si impegnano al rispetto integrale delle norme e dei principi etici stabiliti dall'Università.</p> <p>La start-up si impegna e garantisce di tenere l'Università manlevata e indenne da qualsiasi obbligo</p>

<p>derivante dall'utilizzo del marchio di qualificazione e dalle altre misure concesse, non potendo e non dovendo l'Università essere in alcun modo responsabile per eventuali danni di qualsiasi specie e natura risultanti da un utilizzo indebito e scorretto della qualificazione e delle misure alla stessa concesse.</p> <p>La start up si impegna e garantisce il divieto assoluto di concessione d'uso, di cessione o subconcessione totale o parziale a terzi del marchio di qualificazione e delle misure alla stessa concesse.</p>	<p>risarcitorio derivante dall'utilizzo del marchio di qualificazione e dalle altre misure concesse, non potendo e non dovendo l'Università essere in alcun modo responsabile per eventuali danni di qualsiasi specie e natura risultanti da un utilizzo indebito e scorretto della qualificazione e delle misure alla stessa concesse.</p> <p>La start-up si impegna e garantisce il divieto assoluto di concessione d'uso, di cessione o subconcessione totale o parziale a terzi del marchio di qualificazione e delle misure alla stessa concesse.</p>
<p>Punto 8. Durata dell'accREDITamento</p> <p>L'accREDITamento viene concesso per la durata di tre (3) anni. L'accREDITamento e le misure possono essere revocati unilateralmente e insindacabilmente dall'Università in qualsiasi momento in presenza di qualsiasi situazione, anche potenziale, lesiva del buon nome, dell'immagine, del decoro e della reputazione dell'Università.</p> <p>L'accREDITamento può essere rinnovato previa presentazione di nuova istanza. La perdita dell'accREDITamento fa venir meno lo status di "Start up accREDITata dall'Università degli Studi di Bergamo" e, quindi, le misure di cui al punto 6.</p> <p>È fatto obbligo alle start up accREDITate di comunicare all'Università qualsiasi evento che modifichi sostanzialmente la vita, l'organizzazione ed il funzionamento della società. In detti casi, il Rettore, previo parere della Commissione Trasferimento Tecnologico, si riserva di confermare o meno la concessione dell'accREDITamento e delle altre misure.</p>	<p>Punto 8. Durata dell'accREDITamento</p> <p>L'accREDITamento viene concesso per la durata di tre (3) anni. L'accREDITamento e le misure possono essere revocati unilateralmente e insindacabilmente dall'Università in qualsiasi momento in presenza di qualsiasi situazione, anche potenziale, lesiva del buon nome, dell'immagine, del decoro e della reputazione dell'Università o che abbiano comportamenti non corretti nei confronti dell'istituzione universitaria o dei suoi organi. L'accREDITamento può essere altresì revocato dal Rettore, previo parere della Commissione Trasferimento Tecnologico, in seguito al monitoraggio annuale di cui al comma successivo.</p> <p>Tutte le start-up, per la durata dell'accREDITamento, sono tenute ad inviare annualmente, entro i termini che verranno comunicati, il Bilancio Consuntivo ed una relazione sul processo di sviluppo dell'azienda.</p> <p>L'accREDITamento può essere rinnovato, al massimo una volta, previa presentazione di nuova istanza. La perdita dell'accREDITamento fa venir meno lo status di "Start-up accREDITata dall'Università degli studi di Bergamo" e, quindi, le misure di cui al punto 6.</p> <p>È fatto obbligo alle start-up accREDITate di comunicare all'Università qualsiasi evento che modifichi sostanzialmente la vita, l'organizzazione ed il funzionamento della società. Lo stesso obbligo permane nel caso in cui venissero meno le misure ma non lo status di "Start-up accREDITata dall'Università degli studi di Bergamo". In detti casi, il Rettore, previo parere della Commissione Trasferimento Tecnologico, si riserva di confermare o meno la concessione dell'accREDITamento e delle altre misure.</p>

<p>Punto 9. Disposizioni transitorie e coordinamento con il Regolamento Spin Off</p> <p>Per la costituzione e l'accreditamento di una spin off si rinvia al "Regolamento per la creazione di spin off dell'Università degli Studi di Bergamo".</p> <p>La partecipazione alla start up di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo dell'Università (di seguito, dipendenti dell'Università), sia in termini di partecipazione al capitale, sia in termini di impegno diretto nel conseguimento dell'oggetto sociale, ovvero l'assunzione da parte degli stessi di responsabilità formali nella società, rende la domanda di accreditamento non ammissibile.</p> <p>I dipendenti dell'Università possono partecipare ad uno degli organismi di cui al punto 3 delle presenti Linee di indirizzo ai sensi di legge e presentare all'Università una proposta imprenditoriale esclusivamente ai sensi del "Regolamento per la creazione di spin off dell'Università degli Studi di Bergamo".</p> <p>La partecipazione di un dipendente dell'Università nei termini di cui al precedente comma 2 successivamente alla costituzione della start up, se ammissibile, comporta l'immediata decadenza dell'accreditamento e delle misure concesse ai sensi delle presenti Linee di indirizzo.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento per la creazione di spin off dell'Università degli Studi di Bergamo", resta salva per i dottorandi, gli assegnisti e i borsisti di ricerca dell'Università la facoltà di presentare una proposta di costituzione di uno spin off dell'Università di Bergamo, purché tra i proponenti vi sia almeno un dipendente dell'Università.</p> <p>Le presenti Linee di indirizzo superano qualsiasi altra definizione di start up presente in precedenti documenti approvati dagli organi accademici.</p>	<p>Punto 9. Disposizioni transitorie e coordinamento con il Regolamento Spin-Off</p> <p>Per la costituzione e l'accreditamento di una spin-off si rinvia al "Regolamento per la creazione di spin-off dell'Università degli studi di Bergamo".</p> <p>La partecipazione alla start-up di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo dell'Università (di seguito, dipendenti dell'Università), sia in termini di partecipazione al capitale, sia in termini di impegno diretto nel conseguimento dell'oggetto sociale, ovvero l'assunzione da parte degli stessi di responsabilità formali nella società, rende la domanda di accreditamento non ammissibile.</p> <p>I dipendenti dell'Università possono partecipare ad uno degli organismi di cui al punto 3 delle presenti Linee di indirizzo ai sensi di legge e presentare all'Università una proposta imprenditoriale esclusivamente ai sensi del "Regolamento per la creazione di spin-off dell'Università degli studi di Bergamo".</p> <p>La partecipazione di un dipendente dell'Università nei termini di cui al precedente comma 2 successivamente alla costituzione della start-up, se ammissibile, comporta l'immediata decadenza dell'accreditamento e delle misure concesse ai sensi delle presenti Linee di indirizzo.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento per la creazione di spin-off dell'Università degli studi di Bergamo", resta salva per i dottorandi, gli assegnisti e i borsisti di ricerca dell'Università la facoltà di presentare una proposta di costituzione di uno spin-off dell'Università di Bergamo, purché tra i proponenti vi sia almeno un dipendente dell'Università.</p> <p>Le presenti Linee di indirizzo superano qualsiasi altra definizione di start-up presente in precedenti documenti approvati dagli organi accademici.</p>
<p>Punto 10. Disposizioni finali</p> <p>Le presenti Linee di indirizzo sono approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università previo parere favorevole del Senato Accademico.</p> <p>In via di prima applicazione, le presenti Linee di indirizzo hanno efficacia, in via sperimentale, per la durata di 3 anni.</p> <p>Ogni anno il Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico aggiorna sul sito dell'Università l'albo delle</p>	<p>Punto 10. Disposizioni finali</p> <p>Le presenti Linee di indirizzo sono approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università previo parere favorevole del Senato Accademico.</p> <p>In via di prima applicazione, le presenti Linee di indirizzo hanno efficacia, in via sperimentale, per la durata di 3 anni.</p> <p>Ogni anno il Servizio Ricerca e Trasferimento Terza Missione Tecnologiee aggiorna sul sito</p>

"Start up accreditate dall'Università degli Studi di Bergamo".

dell'Università l'albo delle *"Start-up accreditate dall'Università degli studi di Bergamo".*

CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE TRA IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

Premesso

che il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) è regolato dal Protocollo d'intesa 30 maggio 1984 tra il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e le Regioni;

che il 10 marzo 1994 è stato firmato un protocollo d'intesa fra il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e il Coordinamento delle Regioni per la istituzione degli organi nazionali di gestione del SBN;

che il 31 luglio 2009 è stato firmato un nuovo Protocollo d'Intesa per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale, tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani;

che il Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università degli Studi di Bergamo (emanato con D.R. Rep. n. 637/2013 del 9.12.2013, modificato con DR. Rep. 150/2015 del 13.3.2015) individua nei Servizi bibliotecari l'unità organizzativa responsabile della gestione del Sistema bibliotecario;

che tra le attività qualificanti che lo stesso Regolamento assegna ai Servizi bibliotecari è compresa la partecipazione a iniziative di cooperazione e a organismi di coordinamento per lo sviluppo di servizi e l'acquisizione di risorse bibliografiche e documentarie;

che i Servizi bibliotecari hanno aderito al servizio ILL-SBN e intendono estendere la propria partecipazione alla cooperazione bibliotecaria nazionale con la costituzione di un Polo SBN;

che, con delibera n. del, Il Consiglio di amministrazione dell'ateneo ha autorizzato la costituzione del Polo SBN dell'Università degli Studi di Bergamo;

che in data 30 maggio 2019 la Regione Lombardia ha rilasciato all'Università degli Studi di Bergamo il parere che autorizza la creazione di un nuovo Polo SBN;

che, in data, il Comitato tecnico-scientifico di SBN ha approvato tramite mailing list la costituzione del Polo dell'Università degli Studi di Bergamo;

tutto ciò premesso, tra l'Università degli Studi di Bergamo e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali si conviene quanto segue:

Art. 1 - Impegni del Polo

Il Polo si impegna a:

- incrementare il catalogo collettivo SBN tramite l'inserimento dei dati catalografici relativi al proprio patrimonio e a garantire la circolazione dei documenti in originale o in copia tramite prestito interbibliotecario e l'accesso alle risorse digitali;
- provvedere alla formazione e all'aggiornamento degli addetti a SBN secondo gli indirizzi scientifici e tecnici forniti dall'ICCU e definiti dal Polo;

- assicurare le risorse e i servizi informatici necessari per garantire continuità alla partecipazione alla rete SBN;
- garantire l'adozione di tutti gli standard previsti dal progetto, da parte delle biblioteche partecipanti al Polo;
- aderire al sistema SBN con il livello di cooperazione 3 comprendente le attività di cattura, localizzazione e catalogazione, come previsto dal protocollo attualmente in uso;
- nominare un referente di Polo, tenuto a diffondere a tutte le biblioteche del Polo le informazioni ricevute dall'ICCU sulle attività dell'Indice e della rete e a svolgere il ruolo di riferimento e coordinatore delle biblioteche per ogni tipo di iniziativa che si renda necessaria nell'ambito della cooperazione
- realizzare gli obiettivi e uniformarsi al modello di adesione più specificatamente indicati nell'allegato Piano di lavoro

Art. 2 - Impegni del MiBAC

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali s'impegna a garantire, attraverso l'ICCU:

- il servizio di catalogazione partecipata, tramite l'apertura dell'Indice SBN
- i servizi di prestito interbibliotecario e fornitura documenti, tramite il server ILL
- la disponibilità al pubblico del catalogo collettivo SBN con le localizzazioni delle biblioteche
- la disponibilità all'harvesting dei metadati prodotti localmente per la visibilità su Internet Culturale
- il coordinamento della rete SBN
- la diffusione e la formazione su standard e linee guida

Art. 3 - Durata della convenzione

La presente convenzione può essere disdetta anche unilateralmente con preavviso di 6 (sei) mesi. Essa è passibile di revisione in qualsiasi momento, nel caso emerga l'opportunità di ridefinire - anche a seguito dell'azione di monitoraggio dell'attività del Polo - il livello di cooperazione o gli impegni reciprocamente assunti.

Data

Biblioteche e Istituti culturali
 Il Direttore Generale
 Dott.ssa Paola Passarelli

Università degli Studi di Bergamo
 Il Rettore
 Prof. Remo Morzenti Pellegrini

PIANO DI LAVORO DEL POLO UNIVERSITA' DI BERGAMO PER L'ADESIONE AL SERVIZIO
BIBLIOTECARIO NAZIONALE

1. Premessa

I Servizi bibliotecari sono l'unità organizzativa responsabile della gestione del Sistema bibliotecario di Ateneo dell'Università degli Studi di Bergamo.

I Servizi bibliotecari:

- selezionano, acquisiscono e organizzano risorse bibliografiche e documentarie, nella varietà dei formati di produzione e dei modi di fruizione, a supporto delle attività didattiche, di studio e di ricerca dell'Ateneo;
- realizzano servizi per favorire l'incontro tra i bisogni d'informazione, gli interessi di ricerca, le esigenze di studio e aggiornamento degli utenti e le risorse bibliografiche e documentarie disponibili;
- documentano e diffondono i prodotti delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo;
- partecipano a iniziative di cooperazione e a organismi di coordinamento per lo sviluppo di servizi e l'acquisizione di risorse bibliografiche e documentarie.

Fanno parte del Sistema bibliotecario di Ateneo:

- la Biblioteca di economia e giurisprudenza (BG0298)
- la Biblioteca di ingegneria (BG0369)
- la Biblioteca umanistica (BG0034)

2. Impegni sulla partecipazione

I Servizi bibliotecari dell'Università di Bergamo assumono gli impegni richiesti dalla partecipazione al Servizio Bibliotecario Nazionale e s'impegnano a valorizzare le opportunità offerte dalle proprie risorse per ogni ambito di cooperazione.

2.1. Catalogo

Alma è la piattaforma Ex Libris utilizzata per la gestione delle risorse e dei servizi delle biblioteche dell'Università di Bergamo.

Alma ha ottenuto la certificazione di conformità per l'ultima versione (2.02) del protocollo SBNMARC che attesta il corretto scambio di messaggi tra l'applicativo e l'Indice SBN.

L'attività di catalogazione in Alma nelle biblioteche dell'Università di Bergamo presuppone una conoscenza approfondita del formato di rappresentazione e scambio di dati bibliografici UNIMARC che agevola l'implementazione del passaggio al protocollo SBNMARC.

Il passaggio è inoltre favorito dal riferimento all'esperienza di altri sistemi bibliotecari accademici con cui i Servizi bibliotecari dell'Università di Bergamo hanno da diversi anni rapporti di collaborazione e scambio favoriti dalla comune adesione a ITALE, l'associazione delle istituzioni utenti dei prodotti Ex Libris.

Normative e standard in uso nel Servizio Bibliotecario Nazionale sono da sempre fonti di riferimento per l'attività catalografica delle biblioteche dell'Università di Bergamo.

I Servizi bibliotecari dell'Università di Bergamo intendono fornire il proprio contributo alla catalogazione partecipata del SBN con un'adesione di livello 3: Cattura e localizzazione per possesso, creazione e correzione dei record non condivisi.

La creazione di record non condivisi riguarderà i titoli di acquisizione corrente selezionati per i bisogni degli utenti e per lo sviluppo delle collezioni bibliotecarie: un flusso di circa 2.500 titoli l'anno (media ultimi 5 anni) di pubblicazioni monografiche a stampa integrato in misura crescente da pubblicazioni in formato elettronico (eBook).

Considerato il modesto apporto corrente, i Servizi bibliotecari dell'Università di Bergamo sono interessati alla possibilità di concordare metodologie diverse dalla catalogazione in linea con cui localizzare nell'Indice SBN le collezioni pregresse.

2.2. Prestito ILL

Le biblioteche dell'Università di Bergamo sono "integrate ILL SBN – Alma" (https://www.iccu.sbn.it/export/sites/iccu/documenti/2018/biblioteche_integrate_ILL_SBN_Aleph500-Alma_aprile_2018.pdf) e forniscono servizi di prestito bibliotecario e fornitura documenti a livello nazionale attraverso il server ILL.

I Servizi bibliotecari dell'Università di Bergamo hanno partecipato attivamente all'implementazione dei servizi del protocollo ISO-ILL contribuendo ai lavori del "Gruppo di lavoro per l'interoperabilità e lo sviluppo del servizio ILL-SBN".

2.3. Informazione sulle risorse digitali

I Servizi bibliotecari gestiscono l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca dell'ateneo e curano la pubblicazione ad accesso aperto, nello stesso repository, delle tesi di dottorato e dei contenuti di alcune iniziative editoriali dell'Università di Bergamo: riviste, atti di convegno, working papers, collane e pubblicazioni dei dipartimenti.

Le tesi di dottorato sono oggetto della procedura periodica di harvesting implementata dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Sono in corso contatti con il Ministero dei Beni Culturali per sottoporre ad analogo raccolta automatica anche i contenuti delle altre pubblicazioni archiviate nel repository istituzionale.

Altri contenuti digitali, frutto d'iniziative editoriali o progetti di ricerca, sono pubblicati a cura dei diretti interessati su siti web del dominio unibg.

I Servizi bibliotecari s'impegnano a promuovere e realizzare le condizioni necessarie per la raccolta automatica della documentazione pubblicata sui siti web attraverso il servizio avviato dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, nell'ambito del progetto "Magazzini Digitali".

2.4. Requisiti minimi relativi al servizio all'utenza

Le biblioteche dell'Università di Bergamo sono punti di servizio funzionali all'articolazione disciplinare e alla distribuzione delle sedi dell'ateneo. Fanno parte della medesima unità organizzativa e condividono infrastruttura tecnologica, scelte operative e politiche dei servizi.

I servizi forniti e i modi della loro fruizione sono dichiarati nella Carta dei servizi (<http://servizibibliotecari.unibg.it/libsite/docs/CartaDeiServizi.pdf>) e nel Regolamento dei servizi (<http://servizibibliotecari.unibg.it/libsite/docs/RegolamentoServiziBiblioteche.pdf>).

Le biblioteche forniscono servizi a utenti interni ed esterni. Sono utenti interni gli appartenenti alla comunità accademica locale: studenti (curricolari e non), docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e quanti collaborano al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ateneo.

Gli utenti interni hanno accesso a tutti i servizi forniti dalle biblioteche: consultazione, prestito, prestito interbibliotecario e fornitura documenti, accesso off campus alle risorse elettroniche, consulenza (reference), orientamento e formazione, fotoriproduzione.

Gli utenti esterni usufruiscono dei servizi di consultazione, prestito e fotoriproduzione.

Possono accedere a specifici servizi alle stesse condizioni degli utenti interni se autorizzati da docenti dell'Ateneo o se appartenenti ad associazioni o enti convenzionati.

2.5. Impegni sulla formazione

I Servizi bibliotecari dell'Università di Bergamo s'impegnano a concordare con l'ICCU un piano di formazione sul SBN e sugli standard e linee guida adottate dal SBN.

2.6. Impegni nel coordinamento e gestione del Polo

I Servizi bibliotecari dell'Università di Bergamo s'impegnano a:

- nominare un referente bibliotecario del Polo;
- comunicare all'ICCU gli aggiornamenti relativi alle biblioteche del Polo;
- coordinare e pianificare con l'ICCU attività straordinarie che comportino variazioni alle localizzazioni in Indice e in Polo e ogni altra attività che non sia effettuata con le normali operazioni di catalogazione in linea eseguite dai bibliotecari;
- diffondere alle biblioteche documenti di lavoro (raccomandazioni per la catalogazione, nuovi codici, etc.) utili alla cooperazione nell'ambito del SBN;
- diffondere alle biblioteche le informazioni provenienti dall'ICCU o dal CED dell'ICCU inerenti i servizi forniti dal sistema centrale;
- svolgere il ruolo di referente per l'ICCU e coordinatore delle biblioteche del Polo per ogni tipo di iniziativa che si renda necessaria nell'ambito della cooperazione, come ad es. indagini che richiedano risposte sull'attività del Polo.

Dott. Ennio Ferrante - Responsabile Servizi
Bibliotecari - Università degli Studi di
Bergamo
Email: protocollo@legalmail.unibgit

Oggetto : Richiesta di parere per la costituzione del polo SBN dell'Università di Bergamo

Con riferimento alla vostra nota del 20 maggio 2019, di pari oggetto, si comunica il parere favorevole di Regione Lombardia alla costituzione del Polo SBN dell'Università di Bergamo.

Si ritiene tale scelta particolarmente opportuna per consentire alle Biblioteche dell'Università di Bergamo – peraltro già aderenti, come ricordato, al servizio ILL-SBN – una più piena e integrata cooperazione anzitutto con la rete nazionale, che come noto comprende anche le maggiori realtà universitarie del paese, e inoltre con la rete delle biblioteche del polo regionale SBN, che comprende tra le altre le biblioteche di Bergamo.

E' particolarmente gradita pertanto l'espressione di questo parere richiesto dai protocolli di cooperazione nazionale SBN.

Per quanto riguarda le scelte tecniche di adesione, risultano conformi alle regole di cooperazione della rete: in ogni caso le strutture dell'I.C.C.U. potranno ulteriormente supportare queste tematiche.

Restando a disposizione per ulteriori eventuali necessità di approfondimento, e augurando buon lavoro, si inviano cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
CLAUDIO GAMBA

Allegato al punto 8.2

**CONVENZIONE PER IL COFINANZIAMENTO DI UN POSTO DI
RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO**

TRA

l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in Frascati, Via Enrico Fermi n. 40, C.F. 84001850589, nel prosieguo detto anche "INFN", in persona del Suo Presidente nato a il....., domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Istituto e a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. del

E

L'Università degli studi di Bergamo di seguito denominata "Università" C.F. C.F. 80004350163 - P.IVA 01612800167, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Remo MORZENTI PELLEGRINI, nato a Clusone (BG) il 11.8.1968, domiciliato per la carica presso via Salvecchio 19 24129 Bergamo, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto previa deliberazione del

PREMESSO

- che le Università sono centri primari della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca, finanziati, in tutto o in parte, dallo Stato o da organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
- che l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, in base ai propri compiti istituzionali, promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel

campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, avvalendosi in via prioritaria della collaborazione delle Università regolata con apposite Convenzioni;

- considerato che presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate (DISA) dell'Università degli Studi di Bergamo è attivo da molti anni un gruppo di docenti associati alla Sezione INFN di Pavia impegnati in esperimenti nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché nella ricerca e nello sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori;
- che l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, in base ai propri compiti istituzionali, promuove e partecipa a collaborazioni, stipula Convenzioni in materia di studio, ricerca e servizi, promuove e provvede alla formazione scientifica e alla diffusione della cultura nei settori istituzionali anche in collaborazione con le Università;
- che è stata sottoscritta in data 18 ottobre 2016 la convenzione quadro tra INFN e Università degli Studi di Bergamo-DISA che stabilisce la collaborazione sui temi di ricerca di comune interesse;
- che è interesse di entrambe le parti potenziare i rapporti di collaborazione scientifica nel campo dei sistemi elettronici per gli esperimenti di fisica delle particelle elementari;
- che, pertanto, vi è l'interesse a finanziare la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato per svolgere ricerche nell'ambito degli esperimenti di Fisica nucleare, subnucleare o astroparticellare;

tutto ciò premesso ed atteso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

ART. 2

Oggetto della presente Convenzione è il cofinanziamento, per un periodo di tre anni, da parte dell'INFN di un posto di ruolo per ricercatore a tempo determinato, ex L. 240/10 art. 24, comma 3, lett. a) nel seguente settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 – Elettronica.

L'importo complessivo necessario a finanziare il posto da ricercatore, pari ad € 150.000,00 sarà così ripartito:

€ 75.000,00 pari alla metà del finanziamento a carico dell'INFN

€ 75.000,00 pari alla metà del finanziamento a carico dell'Università degli Studi di Bergamo

ART. 3

3.1 – Il suddetto posto a tempo determinato sarà bandito dall'Università mediante procedura di valutazione comparativa per assunzione con le modalità previste dalla vigente normativa. In relazione a ciò il Dipartimento assicura tutte le attività necessarie all'attivazione da parte dell'Università delle procedure necessarie all'assunzione.

3.2 – Nell'ipotesi in cui il neoassunto con copertura dei costi retributivi a carico della presente Convenzione, nell'esercizio dei suoi diritti, cessi per qualsivoglia ragione le attività la Convenzione si risolverà di diritto, fatti salvi gli effetti già prodotti.

3.3 – La stipula della presente Convenzione non obbliga l'Università all'assunzione del personale ricercatore nell'ipotesi di impedimenti giuridici

all'assunzione stessa; in tal caso, se l'impedimento giuridico è di carattere temporaneo, l'efficacia della Convenzione viene sospesa e la sua durata viene prorogata per un periodo pari a quello di permanenza dell'impedimento all'assunzione. Se, al contrario, l'impedimento è di carattere definitivo, la Convenzione si risolverà di diritto e l'INFN non sarà più tenuta all'erogazione del finanziamento di cui all'art. 4 della presente Convenzione e, per l'effetto, l'Università sarà tenuta a restituire le somme ricevute e non utilizzate.

ART. 4

4.1 - Il cofinanziamento per un importo totale di € 75.000,00 verrà corrisposto dall'INFN in un'unica rata, previa richiesta dell'Università.

4.2 – L'importo della rata è forfettario ed onnicomprensivo.

ART. 5

Il ricercatore svolgerà la sua attività nell'ambito della ricerca in Fisica nucleare e subnucleare, in particolare nell'ambito dello sviluppo di nuovi sistemi elettronici integrati per la lettura di rivelatori di particelle, secondo un programma concordato tra il Direttore della Sezione di Pavia e il Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate dell'Università di Bergamo, previa approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Per la disciplina della proprietà intellettuale relativa ai risultati della suddetta ricerca si rinvia alla convenzione quadro.

ART. 6

La presente Convenzione decorre dalla data della sottoscrizione delle parti e avrà termine con la scadenza del contratto del ricercatore.

ART. 7

Per qualsiasi controversia legata all'applicazione della presente convenzione,
Foro competente è il Tribunale di Bergamo.

ART. 8

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, trovano
applicazione le vigenti disposizioni di legge in materia.

ART. 9

La presente Convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24,
commi 1 e 2 del C.A.D. - codice dell'Amministrazione digitale - Decreto
Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ed è esente da tasse e imposte indirette
diverse da quelle sul valore aggiunto ai sensi dell'art. 1 commi 353 e 354 della
L. 23.12.2005 n. 266.

Per l'Università degli Studi di Bergamo

Il Rettore pro-tempore: Prof. Remo Morzenti Pellegrini _____

Per

l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Il Presidente _____

Università degli Studi di Bergamo

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DI BERGAMO

E L'ISTITUTO

L'Università degli Studi di Bergamo (d'ora in avanti denominata Università), C.F., rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof., nato a il, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del

E

L'Istituto (d'ora in avanti denominato Istituto), CF n., rappresentato dal Dirigente prof., nato a prov il....., domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Istituto, in via n. a prov, Tel..... fax..... e-mail..... autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto del.....

PREMESSO CHE

- è interesse dell'Università e dell'Istituto instaurare rapporti di collaborazione sempre più intensi e proficui;
- gli articoli 5 e 6 del Regolamento sull'autonomia didattica, emanato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, prevedono rapporti di collaborazione tra Università e Istituti scolastici nell'ambito di una serie di attività di primario interesse per entrambi gli enti;
- la Legge delega per la riforma della Pubblica Amministrazione n. 59 del 13 marzo 1997 stabilisce che le Università e le Istituzioni scolastiche possono stipulare convenzioni allo scopo di favorire attività di orientamento scolastico, ricerca e aggiornamento;

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Obiettivo

La presente convenzione ha lo scopo di sancire un rapporto di collaborazione quadro tra l'Università e l'Istituto.

Art. 2 Contenuto della collaborazione

La collaborazione tra le parti potrà riguardare uno o più dei seguenti ambiti:

- a) attività di tirocinio presso l'Istituto di studenti iscritti ad un determinato corso di studi universitario;
- b) attività di orientamento per gli studenti dell'Istituto;
- c) sviluppo di progetti di sperimentazione didattica;
- d) organizzazione congiunta di alcune attività di diffusione culturale sul territorio;
- e) organizzazione di una o più delle attività formative per gli insegnanti in servizio, previste dall'art. 6 della Legge 341/90;
- f) formazione e sostegno agli insegnanti impegnati nei progetti di orientamento e ricerca didattica;
- g) monitoraggio dei dati relativi alla qualità del servizio prestato e definizione degli standard disciplinari;
- h) alternanza formazione-lavoro, standard dei crediti formativi e relativa certificazione;
- i) modalità di attuazione della riforma del sistema formativo secondario e superiore.

Art. 3 Accordo attuativo

Successivamente alla stipula del presente atto, Università ed Istituto si impegnano a predisporre uno o più accordi attuativi che dovranno esporre in dettaglio i termini specifici della collaborazione realizzatasi in uno o più degli ambiti di cui al precedente articolo 2.

L'accordo attuativo, firmato dal responsabile della competente struttura didattica universitaria e dal Dirigente dell'Istituto, potrà inoltre contenere ulteriori elementi che i due Enti vorranno disciplinare purché non in contrasto con la presente convenzione quadro.

Art. 4 Attività di coordinamento

Qualora ritenuto opportuno al fine di coordinare l'attività di collaborazione Università ed Istituto potranno eventualmente indicare nell'accordo attuativo un numero paritetico di propri rappresentanti che costituiranno un Comitato di coordinamento con compiti di monitoraggio e miglioramento delle attività svolte oltreché di proposta di nuove iniziative comuni.

Art. 5 Copertura assicurativa

Le modalità della copertura assicurativa per infortuni derivanti da responsabilità civile e per danni provocati a terzi verranno specificate nei singoli accordi attuativi di cui all'art. 3.

Art. 6 Altri oneri

Eventuali oneri per la realizzazione di attività e iniziative di comune interesse proposte dal comitato di coordinamento saranno ripartiti tra gli Enti interessati secondo quando riportato nei singoli accordi attuativi.

Art. 7 Durata

La presente convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data della stipula; la stessa sarà rinnovata di volta in volta per uguale periodo a meno che non intervenga disdetta da notificarsi alla controparte mediante lettera raccomandata AR. Le parti potranno recedere dalla convenzione prima della scadenza con preavviso di sei mesi da effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R.

I singoli accordi attuativi potranno stabilire durata diversa dalla presente convenzione; in qualsiasi caso la scadenza della presente convenzione annullerà automaticamente ogni accordo attuativo vigente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL RETTORE

Allegato al punto 8.3 nr. 2

**Progetti Orientamento e tutorato 2017-2018 (POT) - Area -
Responsabile Scientifico prof./ssa _____**

Modulo di adesione alle attività proposte nell'a.s. 2018/2019

Il Liceo/Istituto Statale _____, via _____ n._____, _____, preso atto delle attività previste dal Progetto:
"Piano Orientamento e tutorato (POT) - _____" dell'Università degli Studi di Bergamo

aderisce all'iniziativa.

Con riferimento al quadro delle attività previste per l'a.s. 2018/2019, **il Liceo/Istituto**, segnala la partecipazione dei seguenti insegnanti alle attività indicate per un totale presso la sede del Liceo/Istituto e/o Università degli Studi di Bergamo e delle loro classi ___ alle attività:

Cognome e nome	Indirizzo e-mail	Classe coinvolta	Attività

Il Liceo/Istituto indica, nell'elenco di cui sopra, il/la prof. _____ come **referente** per le attività.

Con particolare riferimento alla specifica attività, la partecipazione del Liceo/Istituto comporterà tra l'altro:

- _____;
- _____;
- _____;

Si conviene che verrà citato il Progetto Orientamento e tutorato - Area - dell'Università di Bergamo in ogni sede in cui si parlerà delle attività svolte e dei relativi risultati.

Con riferimento al Trattamento dei dati personali, si conviene che nell'ambito delle attività previste dal Progetto POT 2017-2018, il Liceo/Istituto e l'Università si impegnano a trattare tali dati con supporto analogico o digitale, nel rispetto dei principi generali in tema di protezione dei dati personali, di ogni obbligo previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dalla disciplina in materia, nonché ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

Inoltre il Liceo/Istituto e l'Università riconoscono ed accettano che i dati personali relativi alle persone fisiche che compaiono nel presente modulo di adesione sono trattati esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle attività progettuali.

Il Liceo/Istituto e l'Università riconoscono ed accettano che i dati personali di propri dipendenti o collaboratori (per esempio nominativi, indirizzo, telefono, posta elettronica, eventuali altri recapiti o riferimenti) coinvolti nelle attività esecutive del progetto POT 2017-2018, sono trattati esclusivamente ai fini dell'esecuzione di tali attività, conformemente all'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR che ciascuna parte si impegna sin da ora a portare a loro conoscenza nell'ambito delle proprie procedure interne.

L'Università degli Studi di Bergamo rende disponibile l'informativa per tale categoria di interessati, unitamente ai suoi eventuali aggiornamenti, nella sezione "privacy" del sito web www.unibg.it (<https://www.unibg.it/privacy-e-protezione-dei-dati-personali>).

Il Liceo/Istituto rende disponibile l'informativa per tale categoria di interessati, unitamente ai suoi eventuali aggiornamenti, in _____(compilare se del caso).

Lì.....

Firma del Dirigente Scolastico Prof./ssa _____

Lettera di intenti "Adesione attività"

Da riportare sulla carta intestata dell'Istituto

.....

Accordo quadro

MATHESIS BERGAMO

e

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Tra

l'UNIVERSITA' degli STUDI di BERGAMO (d'ora in poi denominata "Università"), con sede legale in Bergamo - Via Salvecchio n. 19, codice fiscale n. 80004350163, legalmente rappresentata dal Rettore prof. Remo MORZENTI PELLEGRINI domiciliato per la carica in Bergamo - Via Salvecchio n. 19

e

Mathesis Bergamo sezione di MATHESIS Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche, di seguito nominata Mathesis, con sede legale a Bergamo via Angelo Maj n. 1, rappresentata dal prof. Antonio Criscuolo in qualità di presidente.

Premesso che

l'Università:

- è sede primaria di libera ricerca e di libera formazione nell'ambito degli ordinamenti ed è luogo di apprendimento ed elaborazione critica delle conoscenze, combinando in modo organico ricerca e didattica, per il progresso culturale, civile ed economico della Repubblica;
- l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali.
- Il gruppo di ricerca Matnet, attivo nell'ambito del Centro di Ateneo per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento, si occupa della didattica della matematica e delle sue applicazioni per sviluppare la collaborazione fra Università e Scuole per lo studio di metodologie didattiche che promuovono il pensiero matematico in entrambi i contesti e per promuovere collaborazioni nell'ambito di progetti ponte scuole - università.

Mathesis Bergamo è un'associazione di promozione sociale - sezione di Mathesis Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche, associazione senza fini di lucro fondata nel 1895 - il cui scopo fondamentale è la valorizzazione ed il progresso dell'insegnamento della matematica e, più in generale, la promozione della cultura matematica e scientifica.

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(partenariato)

Le parti intendono congiuntamente sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione, mediante la realizzazione di attività di studio e ricerca, nell'ambito della matematica e delle discipline scientifiche.

Art. 2

(scopi dell'Accordo)

L'Università degli Studi di Bergamo e MATHESIS intendono favorire la collaborazione reciproca in attività di ricerca nei settori di comune interesse. Tali attività potranno svolgersi, nelle forme sotto indicate:

- collaborazione per studi e ricerche;
- partecipazione a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali che dovranno essere concordati tra le parti e oggetto di accordi scritti nel rispetto delle regole specifiche di ciascun programma di ricerca;

- svolgimento di progetti di ricerca e di formazione nell'ambito della matematica, della fisica e delle scienze della vita;
- ulteriori attività e iniziative nelle aree di comune interesse potranno essere concordate tra le parti e dovranno costituire oggetto di specifici accordi.

La presente convenzione non implica oneri di spesa tra le parti.

Le attività che prevedono delle spese dovranno essere definite mediante la stipula di appositi accordi, che in ogni caso richiameranno il presente atto e che potranno anche coinvolgere altri enti o associazioni.

Per quanto non indicato nel presente accordo di collaborazione, le attività di ricerca, consulenza e didattica saranno disciplinate dai Regolamenti adottati dall'Università degli Studi di Bergamo.

Art. 3 (referenti)

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito dell'accordo di collaborazione saranno di volta in volta attivate tramite singoli contratti redatti secondo gli schemi approvati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo, che in ogni caso richiameranno il presente accordo di collaborazione.

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo è la prof.ssa Adriana Gnudi e per MATHESIS il prof. Antonio Criscuolo

Art. 4 (durata dell'accordo)

Il presente accordo ha la durata di anni uno, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 5 (risoluzione e recesso)

Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione ovvero di risolverla consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte nel rispetto di un preavviso di almeno 3 mesi.

La risoluzione avviene qualora intervengano fatti o provvedimenti i quali rendano impossibile l'attuazione delle attività previste.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

Art. 6 (copertura assicurativa e sicurezza)

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge degli incaricati e dei partecipanti che, in virtù della presente convenzione, verranno chiamati a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale e i collaboratori delle Parti contraenti sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari (compresa l'applicazione dei contenuti del codice etico previsto dalla 231/01) e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Art. 7 (trattamento dei dati personali)

Le parti provvederanno al trattamento dei dati personali esclusivamente per il perseguimento dei propri fini istituzionali, in attuazione del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e in ottemperanza al Regolamento comunitario GDPR (Reg.UE 679/2016).

Art. 8 (foro competente)

Per qualunque controversia relativa al presente Accordo, non altrimenti risolvibile, è competente il Foro di Bergamo.

Art. 9 (normativa di riferimento)

Per quanto non specificato nella presente convenzione di fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia.

Bergamo, il
prot. n.

IL RETTORE
(prof. Remo Morzenti Pellegrini)

IL PRESIDENTE
MATHESIS BERGAMO
(Prof. Antonio Criscuolo)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Allegato al punto 8.5

Cooperation Agreement CONCERNING DOUBLE MASTER'S DEGREE PROGRAMMES between TECHNICAL UNIVERSITY OF CLUJ-NAPOCA, Romania and UNIVERSITY OF BERGAMO, Italy

Of the one part, Universitatea Tehnică din Cluj-Napoca (TUCN), having its legal address at St. Memorandumului 28, 400114 Cluj-Napoca, Romania, with fiscal identification number 4288306 VAT reg no RO 22736939 and represented herein by its rector, Prof. Dr. Ing. Vasile Topa..

Of the other part, University of Bergamo (UNIBG), having its legal address at Via Salvecchio 19, 24129, Bergamo, Italy, represented herein by its rector, Prof. Remo Morzenti Pellegrini, appointed by the Minister of Education, University and Research through Decree n. 756/2015 of 30/09/2015.

Hereinafter referred to as parties to this academic Agreement, hereby agree as follows:

Article 1 - Aim of the Agreement

This Agreement defines the requirements and obligations of TUCN and UNIBG in establishing a Double Master's Degree Programme regarding students enrolled in the master's degree in Domeniu INGINERIE CIVILA SI INSTALATII, (*Master in Inginerie Structurala*) which is taught at the Facultatea de Constructii, UNIVERSITATEA TEHNICA CLUJ-NAPOCA (henceforth "TUCN") and students enrolled in the Laurea Magistrale in Ingegneria delle Costruzioni Edili (LM-24), which is taught at Scuola di Ingegneria, Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO (henceforth "UNIBG"), Dalmine campus.

The Programme, developed and organised jointly by the two parties, leads to two recognised Master's degree certificates, one from the student's home institution and one from the host institution.

As a main characteristic cultural feature of the agreement, the Programme is mainly drawn in the associated hosting languages, namely Romanian and Italian.

The present Programme is framed within a wider general Cooperation Agreement previously signed and currently on-going between the two university institutions.

Article 2 -Scope of the Agreement and definitions

This Agreement concerns the implementation of a Master's Degree Programme. The contents and the curriculum of the Programme are specified in separate documents attached as appendices to this Agreement. These appendices are signed by the Deans or the equivalent representatives responsible at School level for the contents of the Programme, and shall be issued for each Programme.

This Agreement specifies the rights and responsibilities of both parties, and the terms under which students from TUCN and from UNIBG may be granted, upon successful fulfilment of the Programme and of all requirements for graduation at each institution, the academic degrees and diplomas of comparable academic levels from both institutions.

Both parties agree to the following general forms of cooperation and general requirements for all the students participating under this Agreement.

The term 'Master's programme' refers to the parties' programmes at Master's level, leading to the corresponding degree issued by each party for that programme.

Article 3 - Extent of the Programme

This Double Master's Degree Programme is a two-year programme (120 ECTS credits) at Master's level leading to two degree certificates, one from each institution. The students study at both institutions according to the curriculum and mobility plan defined in the appendices. The languages of instruction of the double Master's Degree Programme are mainly Romanian and Italian. English may apply to selected courses and activities.

The parties review the Programme's curriculum annually and make the necessary changes. Number of students participating in the Programme, application procedure, including application deadlines and selection criteria shall be negotiated and determined by the parties on a yearly basis.

Article 4 - Student Admission

The admission of students to the Programme will be conducted in accordance with the following principles:

- Students must meet the admission criteria of the Master's programmes of both institutions.
- Students are selected and admitted to the Programme based on their academic results, prerequisite requirements, motivation and language skills. The selection is carried out in collaboration between the two institutions.
- Students shall have a home institution and a host institution defined.
- No tuition fees are required at the host institution for students participating in the Programme, except for the Master degree awarding fees, at the end of the programme, as required by both Universities.

Article 5 - Rights and Status of the Students

Students participating under this Agreement shall be enrolled as master degree students. Students shall have the same rights and obligations as degree students in the respective institutions.

During the mobility, students will be responsible for covering the travel costs to the host country and living costs during their stay, including accommodation, books, equipment, consumables, language tuition prior to the commencement of coursework (where necessary), health and travel insurance, student union fee (if applicable) and other personal expenses arising out of the exchange.

Students participating in the Programme will be entitled to participate in any introductory programme that may customarily be arranged for international students at the host institution, including concerning instruction on the local language.

Article 6 - Rights and obligations of the parties

The host institution will render assistance to the incoming students in finding appropriate accommodation.

In order to provide the students full exposure to all aspects of the European dimension, the participating institutions under this Agreement shall try to put in place mechanisms to ensure that the students are offered the possibility to take at least one local language and/or culture course during the study period at the host institution. Some of these activities will be part of the degree study plan and shall correspond to some specific credits (customarily 3 ECTS).

Both parties agree to take action to obtain possible financial support for this Programme from European, National or other financial resources.

Article 7 - Study Plan and Course of Study

Detailed conditions regarding the course of studies shall be specified in the appendices, as well as in the individual student agreements (learning agreements), signed by representatives of the respective schools and/or divisions of each institution.

Each student will propose an individual study plan made according to the agreed curriculum (appendix) for the total duration of the Programme. This study plan will be reviewed and, if needed, modified prior to final admission. A written study contract (learning agreement) must be established and signed by both institutions prior to arrival at the host institution. This contract may be revised at any time in written form with seal of approval from the academic representatives of the two institutions.

Article 8 - Closing activities and Master Thesis

The common total workload related to the closing activities and the Master's thesis is equivalent to 24 ECTS (see study plan in appendix). The subject of the master thesis must always receive an advance approval in writing from a faculty member of the host as well as the home institution. The master thesis is carried out under the supervision of faculty members of both institutions who are responsible for the arrangement of topic and subject area of the project. The master thesis shall fulfil the rules and regulations of both institutions. The master thesis results in a report written either in Romanian or Italian, or possibly in English.

In accordance with legislation in force, students must defend their master's thesis at both TUCN and at UNIBG. Normally, the thesis shall be defended first at the host institution and then at the returning institution.

Article 9 - Control of results

At the end of the academic year, the host institution shall send to the home institution a copy of each student's transcript in the host language and in English. The parties agree that exams/courses shall be graded and awarded credits according to the rules of the institution where the exam/course is carried out.

If a student does not earn all of the required credits at the host institution in four consecutive semesters (two years), he/she will be unlinked from the double master's degree program.

Grades will be converted according to the scheme reported in appendix.

Article 10 - Delivery of the academic degrees

Each institution grants the student credit transfer from the other institution according to the applicable rules, laws and regulations of that institution.

Students successfully completing their studies of the Master's Degree Programme obtain two degrees, one issued by the home institution and one issued by the host institution. In order to be awarded both master's degrees, students must meet the requirements needed for each title and no less than 60 ECTS in each institution.

The degree will be awarded by each institution after the discussion of the thesis has taken place at both Universities.

Admittance to the discussion is jointly authorized by TUCN and UNIBG supervisors of the thesis.

Article 11 - Academic and administrative representatives

Each institution will nominate an academic and an administrative representative for the Programme. These representatives will be responsible for following the Programme and for ensuring that measures are taken in accordance with this Agreement. The representatives will provide advisory and other academic and administrative services to students participating under this Agreement. Names and contact details of these representatives are in an appendix to this Agreement.

Article 12 - Quality assurance

Both parties will implement their local evaluation systems for courses and programmes. The feedback and future improvements will be treated at the annual meetings of the persons responsible for the Double Master's Degree Programme.

Article 13: Use of Corporate Image

In all cases in which, as a result of the agreements established herein and their application, the partners believe it is necessary to use the partner's logos, it must ask for the prior authorisation of the University, through the Communication and Promotion Service or similar, specifying the application in which they wish to use the logo (whether graphic or electronic or any other format) and for what they wish to use it.

The authorisation, which must always be in writing, shall specify the use(s) being authorised, as well as the period during which the authorisation shall remain valid, which must never be later than the period of validity of this agreement.

Article 14 - Transparency

In accordance with current legislation on transparency, public access to information and good governance, the partner universities will, in relation to this agreement, publish information on the signatories, object, term and obligations of the parties, including their financial obligations, as well as any amendments made.

Article 15 - Terms of Agreement

The signing of this agreement does not entail any financial obligation on the part of the parties.

This Agreement shall come into effect on the day of signature by both institutions and is valid for four academic years thereafter.

The agreement is subjected to approval of the master programs here mentioned by competent authorities.

Either institution may terminate this Agreement, provided that written notice of the intent is given at least six months prior to termination, provided that such termination will not affect the completion of any activity underway at the time.

It can be renewed by exchange of letters.

Article 16 - Amendments or changes

Amendments or changes to this Agreement shall be made in writing and signed by the duly authorised representatives of the institutions.

The parties agree to solve in a friendly manner any controversy rising from the interpretation of the present Agreement.

In case the controversy cannot be resolved, the claim will be submitted for arbitration; each party will appoint a member of the arbitration panel, and one member will be chosen by mutual consent.

This Agreement has been signed in two originals in English, of which each institution has taken one.

Prof. Vasile Topa

Rector

TECHNICAL UNIVERSITY OF CLUJ-NAPOCA

Place, date:
Cluj-Napoca, 12 June 2019

Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Rector

UNIVERSITY OF BERGAMO

Place, date:

Appendix A:**Double Degree Agreement between
Facultatea de Constructii, TUCN
and****Scuola di Ingegneria, Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, UNIBG**

Duration: Academic Year 2019/2020 to 2023/2024

Degree programme at	Facultatea de Constructii
Degree awarded	Master of Science (2nd level Bologna Process) Master Inginerie Civila si instalatii
Language of instruction	Romanian
Entrance Admission criteria	To hold a Bachelor degree in Engineering. To be enrolled in the Master Inginerie Civila si instalatii. To hold an official English knowledge certificate of a level equal to or higher than B1.
Degree programme at	Scuola di Ingegneria, Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate
Degree awarded	Master of Science (2nd level Bologna Process) Laurea magistrale in Ingegneria delle costruzioni edili (LM-24)
Language of instruction	Italian
Entrance Admission criteria	To hold a Bachelor Degree in Engineering with an adequate knowledge in basic courses (math, physics, chemistry), at least 36 credits in the following scientific sectors (CHIM/07, FIS/01, MAT/03, MAT/05, ICAR/17, ICAR/18) and 45 credits in the following characteristics sectors (ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/10, ICAR/11, ICAR/12, ICAR/14, ICAR/19, ICAR/20, ICAR/21, ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/22, INGIND/31, ING-IND/35, ING-IND/33). To be enrolled in the Laurea magistrale in Ingegneria delle costruzioni edili. To hold an official English knowledge certificate of a level equal to or higher than B1.

Appendix B: Common Study Plan

Students shall acquire at least 60 credits in each partner institution, within the joint study plan sketched in the reported chart.

Appendix C: Grade conversion

TUCN Grade	UNIBG Grade (/30)
6	18
	19
	20
7	21
	22
	23
8	24
	25
	26
9	27
	28
	29
10	30
	30 e lode

Contacts:

Academic responsible for the programme at TUCN	Academic responsible for the programme at UNIBG
Contact person:	Contact person:
 Prof. Cosmin G Chiorean Coordinator of Master Inginerie Structurala	 Prof. Egidio Rizzi Coordinator of Master Ingegneria delle Costruzioni Edili

Signatures:

Date:12 June 2019	Date:
For the Department/Faculty of Civil Engineering	For the Department of Engineering and Applied Sciences
Associate Prof. Chira Nicolae Dean	Prof. Giovanna Barigozzi Director

Date: 12 June 2019	Date:
For TUCN	For UNIBG
Prof. Vasile Topa Rector	Prof. Remo Morzenti Pellegrini Rector



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Allegato al punto 8.6

Cooperation Agreement
CONCERNING DOUBLE MASTER'S DEGREE PROGRAMMES
between
CHONGQING UNIVERSITY, Chongqing, China
and
UNIVERSITY OF BERGAMO, Bergamo, Italy

On the one part, Chongqing University (CQU), having its legal address at 174 Shazhengjie, Shapingba District, Chongqing, China, and represented herein by its President, Prof. Zongyi Zhang, appointed by the Ministry of Education, China on 03/01/2018.

On the other part, University of Bergamo (UNIBG), having its legal address at Via Salvecchio 19, 24129, Bergamo, Italy, represented herein by its Rector, Prof. Remo Morzenti Pellegrini, appointed by the Minister of Education, University and Research through Decree n. 756/2015 of 30/09/2015.

Hereinafter referred to as parties to this academic Agreement, hereby agree as follows:

Article 1 – Aim of the Agreement

This Agreement defines the requirements and obligations of CQU and UNIBG in establishing a Double Master's Degree Programme regarding students enrolled in the Master's degree in **Civil Engineering**, which is taught at the **School of Civil Engineering**, CHONGQING UNIVERSITY (henceforth "CQU") and students enrolled in the **Laurea Magistrale in Ingegneria delle Costruzioni Edili, LM-24** (*Master's degree in Building Engineering*), which is taught at **Scuola di Ingegneria** (School of Engineering), Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO (henceforth "UNIBG"), Dalmine campus.

The Programme, developed and organised jointly by the parties, leads to two recognised Master's degree certificates, one from the student's home institution and one from the host institution.

Article 2 – Scope of the Agreement and definitions

This Agreement concerns the implementation of the Double Master's Degree Programme. The contents and the curriculum of the Programme are specified in separate documents attached as appendices to this Agreement. These appendices are signed by the Deans or the equivalent representatives responsible at the School level for the contents of the Programme, and shall be issued for each Programme.

This Agreement specifies the rights and responsibilities of both parties, and the terms under which students from CQU and from UNIBG may be granted, upon successful fulfilment of the Programme and of all requirements for graduation at each institution, the academic degrees and diplomas of comparable academic levels from both institutions.

Both parties agree to the following general forms of cooperation and general requirements for all students participating under this Agreement.

The term 'Master's programme' refers to the parties' **two-year programmes** at Master's level, leading to the corresponding degree issued by each party for that programme.

Article 3 – Extent of the Programme

This Double Master's Degree Programme is a two-year programme (120 ECTS credits) at Master's level, leading to two degree certificates, one from each Institution. The students study at both institutions according to the curriculum and mobility plan defined in the appendices. The languages of instruction of the double Master's Degree Programme are mainly English and Italian.

The parties review the Programme's curriculum annually and make the necessary changes. Number of students participating in the Programme, application procedure, including application deadlines and selection criteria shall be negotiated and determined by the parties on a yearly basis.

Article 4 – Student Admission

The admission of students to the Programme will be conducted in accordance with the following principles:

- Application procedure, including application deadlines, selection criteria and student quota will be defined in the appendices.
- Students must meet the admission criteria of the Master's programmes of both institutions.
- Students are selected and admitted to the Programme based on their academic results, prerequisite requirements, motivation and language skills. The selection is carried out in collaboration between the two institutions.
- Students shall have a home institution and a host institution defined.

- Prerequisite for the mobility is that the student has successfully completed a sufficient number of credits at the home institution.
- No tuition fees are required at the host institution for students participating in the Programme, except for the Master degree awarding fees (what is the amount in Euros, should keep the student applicants informed at CQU), at the end of the programme, as required by both Universities.

Article 5 - Rights and Status of the Students

Students participating under this Programme shall be enrolled as master degree students. Students shall have the same rights and obligations as degree students in the respective institutions.

During the mobility, students will be responsible for covering the travel costs to the host country and living costs during their stay, including accommodation, books, equipment, consumables, language tuition prior to the commencement of coursework (where necessary), health and travel insurance, student union fee (if applicable) and other personal expenses arising out of the exchange.

Students participating in the Programme will be entitled to participate in any introductory programme that may customarily be arranged for international students at the host institution, including concerning instruction on the local language and culture.

Article 6 - Rights and obligations of the parties

The host institution will render assistance to the incoming students in finding appropriate accommodation.

In order to provide the students a full exposure to all aspects of the host country, the participating institutions under this Agreement shall try to put in place mechanisms to ensure that the students are offered the possibility to take at least one local language and/or culture course during the study period at the host institution. Some of these activities may be part of the degree study plan with specific credits.

Both parties agree to take action to obtain financial support for this Programme from European or China Scholarship Council financial resources.

Article 7 - Study Plan and Course of Study

Detailed conditions regarding the course of studies shall be specified in the appendices, as well as in the individual student agreements (learning agreements), signed by representatives of the respective schools and/or divisions of each institution.

Each student will propose an individual study plan made according to the agreed curriculum (appendix) for the total duration of the Programme. This study plan will be reviewed and, if needed, modified prior to final admission. A written study contract (learning agreement) must be established and signed by both institutions prior to arrival at the host institution. This contract may be revised at any time in written form with seal of approval from the academic representatives of the two institutions.

Article 8 – Closing activities and Master Thesis

The common total workload related to the closing activities and the Master's thesis of the programme is equivalent to about 24 ECTS (see study plan in appendix). The subject of the final degree project must always receive an advance approval in writing from a faculty member of the host institution and the home. The final degree project is normally carried out under the supervision of a faculty member of the host institution who is responsible for the arrangement of topic and subject area of the project. The final degree project shall fulfil the rules and regulations of both institutions. The final degree project results in a report written in English.

In accordance with legislation in force, students shall defend their Master's thesis at both CQU and UNIBG. Normally, the thesis shall be defended first at the host institution and then at the returning institution.

Article 9 – Control of results

At the end of the academic year, the host institution shall send to the home institution a copy of each student's transcript in English. The parties agree that exams/courses shall be graded and awarded credits according to the rules of the institution where the exam/course is carried out.

If a student does not earn all of the required credits at the host institution in four consecutive semesters (two years), he/she will be unlinked from the Double Master's Degree Programme.

Grades will be converted according to the scheme reported in appendix.

Article 10 – Delivery of the academic degrees

Each institution grants the student credit transfer from the other institution according to the applicable rules, laws and regulations of that institution.

Students who successfully complete their Double Master's Degree Programme obtain two degrees, one issued by the home institution and one issued by the host institution. In order to be awarded both master's degrees, students must meet the requirements needed for each title and no less than 60 ECTS in each institution, and pay for the corresponding fees.

Article 11 – Academic and administrative representatives

Each institution will nominate an academic and an administrative representative for the Programme. These representatives will be responsible for following the Programme and for ensuring that measures are taken in accordance with this Agreement. The representatives will provide advisory and other academic and administrative services to students participating under this Agreement. Names and contact details of these representatives are in an appendix to this Agreement.

Article 12 – Quality assurance

Both parties will implement their local evaluation systems for courses and programmes. The feedback and future improvements will be treated at the annual meetings of the persons responsible for the Double Master's Degree Programme.

Article 13: Use of Corporate Image

In all cases in which, as a result of the agreements established herein and their application, the partners believe it is necessary to use the partner's logos, it must ask for the prior authorisation of the University, through the Communication and Promotion Service or similar, specifying the application in which they wish to use the logo (whether graphic or electronic or any other format) and for what they wish to use it.

The authorisation, which must always be in writing, shall specify the use(s) being authorised, as well as the period during which the authorisation shall remain valid, which must never be later than the period of validity of this agreement.

Article 14 - Transparency

In accordance with current legislation on transparency, public access to information and good governance, the partner universities will, in relation to this agreement, publish information on the signatories, object, term and obligations of the parties, including their financial obligations, as well as any amendments made.

Article 15 - Terms of Agreement

The signing of this agreement does not entail any financial obligation on the part of the parties.

This Agreement shall come into effect on the day of signature by both institutions and is valid for five years. Either institution may terminate this Agreement, provided that written notice of the intent is given at least six months prior to termination. Commitments already in progress shall be fulfilled.

Article 16 - Amendments or changes

Amendments or changes to this Agreement shall be made in writing and signed by the duly authorised representatives of the institutions.

The parties agree to solve in a friendly manner any controversy rising from the interpretation of the present Agreement.

In case the controversy cannot be resolved, the claim will be submitted for arbitration; each party will appoint a member of the arbitration panel, and one member will be chosen by mutual consent.

This Agreement has been signed in two originals in English, of which each institution has taken one.

Prof. Zhang Zongyi

President

CHONGQING UNIVERSITY

Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Rector

UNIVERSITY OF BERGAMO

Place, Date

Place, Date

Appendix A:

Double Master's Degree Programme Agreement between School of Civil Engineering, CQU

and

Scuola di Ingegneria, Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, UNIBG

Duration: Academic Year 2019/20 to 2023/24

Degree programme at	CQU, School of Civil Engineering
Degree awarded	Master in Civil Engineering
Language of instruction	English
Entrance Admission criteria	To hold a Bachelor Degree in Civil Engineering. To be enrolled in the Master in Civil Engineering To hold an official English knowledge certificate of a level equal to or higher than B1, IELTS 5.5 or equivalent.
Courses or credits required	5.5 Chinese credits in compulsory courses + 6 Chinese credits in Chinese language/culture.
Degree programme at	Scuola di Ingegneria, Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate
Degree Awarded	Laurea Magistrale in Ingegneria delle Costruzioni Edili, LM-24 (Master of Science in Building Engineering)
Language of instruction	Italian (mainly)
Entrance Admission criteria	<i>To hold a Bachelor Degree in Engineering with an adequate knowledge in basic courses (math, physics, chemistry) and characteristic disciplines. To be enrolled in the Laurea Magistrale in Ingegneria delle Costruzioni Edili. To hold an official English knowledge certificate of a level equal to or higher than B1.</i>
Both degrees will be awarded at the end of the formation, once the student has finished all the required courses at both institutions.	

Appendix B:

Common Study Plan

Students shall acquire at least 60 ECTS credits in each partner institution, within the joint study plan sketched in the chart attached at the end of the document. Normally, the student should spend (part) of the first year at the home institution and (part) of the second year at the host (institution).

Appendix C:

Grade conversion

CQU Grade (/10)		UNIBG Grade (/30)
60	60	18
-		19
69		20
70	70	21
-		22
79		23
80	80	24
-		25
89		26
90	90	27
-		28
99		29
100	100	30
		30 e lode
Final score of CQU Master Programme: between 60/100 and 100/100		Final score of UniBG Master Programme: between 66/110 and 110/110 e Lode

Contacts:

Academic responsible for the program at CQU	Academic responsible for the program at UNIBG
Contact person: Prof Wengang Zhang Coordinator of the Master in Civil Engineering	Contact person: Prof. Egidio Rizzi Coordinator of the Master in Ingegneria delle Costruzioni Edili (Building Engineering)

Signatures:

Date:	Date:
For the School of Civil Engineering at CQU	For the Department of Engineering and Applied Sciences at UniBG
Prof. Qingshan Yang	Prof. Giovanna Barigozzi
School Chair	Department Director

Date:	Date:
For CQU	For UNIBG
Prof. Zongyi Zhang	Prof. Remo Morzenti Pellegrini
President	Rector



**UNIVERSIDAD CATÓLICA BOLIVIANA
"SAN PABLO"**

Allegato al punto 8.7

CONVENIO GENERAL DE COOPERACIÓN ENTRE LA UNIVERSIDAD CATÓLICA BOLIVIANA "SAN PABLO" (BOLIVIA) Y LA UNIVERSIDAD DEGLI STUDI DI BERGAMO (ITALY)

El Rector Nacional de la Universidad Católica Boliviana "San Pablo" (UCB), Prof. Marco Antonio Fernández Calderón y el Rector de la Universidad degli Studi di Bergamo Prof. Remo Morzenti Pellegrini, considerando que la cooperación entre las dos instituciones promoverá el desarrollo de la investigación y otras actividades académicas y culturales en ambas instituciones, acuerdan en los términos del presente documento:

CLÁUSULA 1: OBJETO

La Universidad Católica Boliviana "San Pablo" y la Universidad degli Studi di Bergamo *acuerdan promover la cooperación entre ambas instituciones para beneficio mutuo, bajo los siguiente términos.

1. Intercambio de miembros del plantel de profesores e investigadores;
2. Ejecución de proyectos de investigación conjunta;
3. Promoción de eventos científicos y culturales;
4. Intercambio de información y publicaciones académicas;
5. Intercambio de estudiantes.
6. Organización de seminarios, talleres y cursos cortos sobre temas de interés común;
7. Cualquier otra actividad que resulte en beneficio mutuo

CLÁUSULA 2: CONVENIOS ESPECÍFICOS

Para la implementación de cada actividad mencionada en la Cláusula 1, se elaborarán Convenios Específicos que deberán proporcionar los detalles relativos al compromiso que asume cada una de las partes, personas responsables y fuentes de financiamiento.

CLÁUSULA 3: INTERCAMBIO DE ESTUDIANTES

3.1 Provisiones

Para ser elegido para este programa de intercambio, el estudiante deberá:

1. Estar registrado como estudiante regular en su universidad de origen.
2. Reunir todos los requerimientos específicos establecidos, tanto por la universidad de origen como por la universidad anfitriona.
3. Tener un historial académico de bueno a excelente.
4. Tener un formulario de inscripción, aprobado tanto por la universidad de origen como por la universidad anfitriona.

3.2 Obligaciones y privilegios de los participantes

Los estudiantes aceptados en el programa de intercambio deberán:

1. Continuar inscritos en un programa a tiempo completo y pagar la matrícula únicamente en la universidad de origen y cualquier otro cargo específico en la universidad anfitriona.
2. Estar de acuerdo en cursar por lo menos un semestre, pero no más de un año de estudio a tiempo completo en la universidad anfitriona, en un programa de estudios autorizado por la universidad de origen.
3. Estar inscritos en un número de horas de créditos que sean a tiempo completo, según su nivel de grado. La confirmación de créditos obtenidos, seguirá las regulaciones vigentes en la universidad de origen. Los estudiantes deberán escoger cursos en la universidad anfitriona que le permitan llenar los requerimientos de su curriculum en la universidad de origen.
4. Responsabilizarse de los gastos de transporte, alojamiento y alimentación y cualquier otro gasto adicional.
5. Buscar ayuda financiera a través de programas en la universidad de origen.
6. Seguir los requerimientos de inmigración del país de la universidad receptora.
7. Obtener un seguro de vida y cobertura médica que le brinde adecuada protección y cubra los costos de repatriación de acuerdo a las normas de la universidad anfitriona.

3.3 Implementación

1. Cada universidad deberá ser responsable de la difusión del programa de intercambio entre sus estudiantes, las universidades deberán intercambiar información relevante para conocimiento de los postulantes sobre los programas de estudio disponibles en las dos universidades.
2. El número de estudiantes a ser admitidos en el programa de intercambio en cada año académico, deberá ser determinado de mutuo acuerdo entre las partes contractuales y deberá estar basado en el número de postulantes calificados.
3. La concesión de becas para los estudiantes no están incluida en las condiciones de intercambio. Sin embargo, ambas universidades podrán dar información sobre la posibilidad de becas como de otro soporte financiero disponible para estudiantes de intercambio.
4. La Universidad anfitriona se compromete a asesorar a los estudiantes de intercambio en términos de vivienda.

CLÁUSULA 4: INTERCAMBIO DE PERSONAL ACADEMICO

1. Académicos y personal de investigación pueden realizar el intercambio por períodos que no excedan un año académico. Todos los asuntos financieros, incluyendo los costos de viaje, están sujetos a negociación individual, y normalmente serán responsabilidad del individuo y la institución de origen.
2. Los intercambios de los académicos y del personal de investigación están sujetos al consentimiento pertinente del departamento o laboratorio de la institución anfitriona y al consentimiento por parte de los canales apropiados en la institución de origen. Las condiciones de trabajo establecidas para cada participante están sujetas a un acuerdo previo por escrito. La institución anfitriona se compromete a localizar un alojamiento apropiado, a asistir o ayudar con las formalidades de inmigración y a proveer de un lugar de trabajo, biblioteca e instalaciones técnicas apropiadas y según lo acordado. El profesor debe portar un seguro de salud de cobertura total durante su permanencia en la Universidad de destino.
3. Los participantes estimularán el desarrollo de iniciativas de colaboración de investigación entre los individuos y grupos que trabajan en cada institución.

CLÁUSULA 5: COMPROMISOS FINANCIEROS

El presente Convenio de carácter general, no conlleva ningún gasto ni compromiso económico para las partes.

Cada institución buscará recursos financieros externos a fin de implementar los programas de cooperación.



Cualquier programa a implantarse conforme a la Cláusula 1, sólo tendrá efecto cuando cuente con los fondos requeridos para el mismo.

CLÁUSULA 6: VIGENCIA

Este Convenio General de Cooperación tendrá vigencia desde la fecha de su firma y será válido por un período de cinco años y se renovará automáticamente por períodos sucesivos de cinco (5) años, salvo que se denuncie por escrito conforme a lo dispuesto en el presente acuerdo.

CLÁUSULA 7: MODIFICACIONES

Este acuerdo de cooperación podrá ser modificado con el consentimiento de ambas instituciones.

CLÁUSULA 8: RESCISIÓN

Cualquiera de las instituciones podrá rescindir el Convenio previo aviso por escrito de por lo menos seis (6) meses de anticipación.

CLÁUSULA 9: INFORMACIÓN DE CONTACTO

Para los efectos de este Convenio las instituciones señalan los siguientes domicilios y personas de contacto:

LA UNIVERSIDAD CATÓLICA BOLIVIANA "SAN PABLO"

Av. 14 de Septiembre N° 4807 esq. Calle N° 2, Obrajes

La Paz, Bolivia

Persona de contacto: Paola Zapata

Telf. (591-2) 2782222 ext. 2222

E-mail: pzapata@ucb.edu.bo

<http://www.ucb.edu.bo/>

LA UNIVERSIDAD _____

Dirección

Ciudad, País

Persona de contacto: Paola Zapata

Telf. (____)

E-mail:

Sitio web:

CLÁUSULA 10: ACEPTACIÓN

Las partes signatarias del presente Convenio General de Cooperación, expresamos nuestra aceptación de todas las cláusulas del mismo.

**POR LA UNIVERSIDAD DEGLI STUDI DI
BERGAMO**

**POR LA UNIVERSIDAD CATÓLICA
BOLIVIANA "SAN PABLO"**

**Prof. Remo Morzenti Pellegrini
RECTOR**

**Prof. Marco Antonio Fernández C.
RECTOR NACIONAL**

Fecha: _____

Fecha: _____



Allegato al punto 8.8

**STUDENT EXCHANGE AGREEMENT
BETWEEN
National Research University
Higher School of Economics
AND
Università degli Studi di Bergamo**

**ОГЛАШЕНИЕ ОБ ОБМЕНЕ СТУДЕНТАМИ
МЕЖДУ
Национальным исследовательским университетом
«Высшая школа экономики»
И
Университет Бергамо**

National Research University «Higher School of Economics», further referred to as HSE, represented by its Vice Rector Ivan Prostakov, who acts on the basis of the power of attorney № 6.13-08.1/2905-07 issued on 29.05.2017, of one part,

Федеральное государственное автономное образовательное учреждение высшего образования «Национальный исследовательский университет «Высшая школа экономики» (НИУ ВШЭ), в лице проректора НИУ ВШЭ Простакова Ивана Валерьевича, действующего на основании доверенности № 6.13-08.1/2905-07 от 29.05.2017, с одной стороны,

and Università degli Studi di Bergamo, further referred to as UniBg, represented by its Chancellor pro tempore, Remo Morzenti Pellegrini, of the other part,

и Университет Бергамо (далее – УБ), в лице ректора Ремо Морценти Пеллегрини, с другой стороны,

hereinafter referred to as the «Parties»,

вместе далее именуемые «Стороны»,

within the framework of the Framework Cooperation Agreement dated 21/12/2018,

действуя на основании Рамочного соглашения о сотрудничестве от 21.12.2018 г.,

for the purpose of providing its students with better opportunities for academic, professional and personal development,

в целях предоставления своим студентам лучших возможностей для академического, профессионального и личного развития,

have agreed upon to organize a student exchange programme under conditions stipulated as below within this Student Exchange Agreement (further referred to as the «Agreement»):

пришли к соглашению об организации программы обмена студентов на условиях, изложенных далее в настоящем Соглашении об обмене студентами (далее – Соглашение):

1. GENERAL PROVISIONS

1. ОСНОВНЫЕ ПОЛОЖЕНИЯ

1.1. The Parties agree to use following definitions in terms of this Agreement:

1.1. Для целей настоящего Соглашения Стороны договорились использовать следующие понятия:

1.1.1. Home university – the university where a student is enrolled to for full-time studies and from which the degree will be awarded.

1.1.1. Направляющий университет – университет, в который студент поступил на основную образовательную программу и диплом которого получит.

1.1.2. Host university – the university that hosts a student from the home university for an exchange period of non-degree studies under conditions stipulated by this Agreement.

1.1.2. Принимающий университет – университет, который принимает студента из направляющего университета на условиях обучения без выдачи документа об образовании в период обмена согласно настоящему Соглашению.

1.1.3. Exchange student or exchange participant

1.1.3. Студент по обмену или участник обмена – студент, который поступил на основную

– a student who is enrolled for full-time studies to the home university and is nominated by the home university for an exchange period of non-degree studies at the host university under conditions stipulated by this Agreement.

1.1.4. Nomination – the procedure of providing a set of documents, as stipulated by the host university, of a candidate for exchange made by the home university to the host university.

1.1.5. Exchange period or programme of exchange – the process of exchange student's studies at the host university under conditions stipulated by this Agreement.

1.2. Within this Agreement, students of the following units and/or programmes may become exchange participants:

1.2.1. at HSE – Moscow: School of Psychology;

1.2.2. at UniBG: Department of Human and Social Sciences, Postgraduate Course in Clinical Psychology.

1.3. Each of the Parties may annually nominate up to **4** students for exchange period at the host university for one semester or up to **2** students for exchange period at the host university for one academic year.

1.4. At HSE – Moscow an academic year consists of two semesters – Fall semester and Spring semester, each of semesters consists of two modules according to the academic calendar. The Fall Semester (modules I and II) is from September to December; the Spring Semester (modules III and IV) is from January to June. Each exchange student can enroll in one HSE course of Russian as a foreign language (up to a maximum of 216 academic hours total (6 credit points, equal to 6 ECTS).

1.5. At UniBG an academic year consists of two semesters – Fall semester and Spring semester. The Fall Semester is from September to January; the Spring Semester is from February to June. Exam sessions take place at the end of each semester: in January and February (Fall Semester) and in June and July (Spring Semester). Intensive pre-semester courses of Italian language are available for exchange students in September and in February (free of charge).

1.6. The number of exchange participants may be changed by a mutual written consent of the

образовательную программу в направляющем университете и который номинирован направляющим университетом на условиях обучения без выдачи документа об образовании в период обмена в принимающем университете согласно настоящему Соглашению.

1.1.4. Номинация, номинирование – процедура предоставления установленного принимающим университетом комплекта документов кандидата в студенты по обмену из направляющего университета в принимающий университет.

1.1.5. Период обмена, программа обмена – процесс обучения студента по обмену в принимающем университете на условиях, предусмотренных настоящим Соглашением.

1.2. В рамках настоящего Соглашения участниками обмена могут являться студенты следующих структурных подразделений и/или программ:

1.2.1. в НИУ ВШЭ – Москва – департамент психологии;

1.2.2. в УБ – Департамент гуманитарных и социальных наук, Магистерская программа по клинической психологии.

1.3. Каждая из Сторон может ежегодно номинировать максимум **4** студентов магистратуры на период обмена в принимающем университете сроком на один семестр или максимум **2** студентов на период обмена в принимающем университете сроком на один учебный год.

1.4. В НИУ ВШЭ учебный год состоит из двух семестров – осеннего семестра и весеннего семестра, каждый из которых состоит из двух модулей в соответствии с учебным календарем. Осенний семестр (модули 1 и 2) длится с сентября по декабрь; весенний семестр (модули 3 и 4) длится с января по июнь. Для каждого студента по обмену доступен один курс русского языка как иностранного в НИУ ВШЭ (не более 216 академических часов, 6 зачетных единиц (кредитов), эквивалентны 6 кредитам в системе ECTS).

1.5. В УБ учебный год состоит из двух семестров – осеннего и весеннего. Осенний семестр длится с сентября по январь, весенний семестр – с февраля по июнь. Экзамены проходят в конце каждого семестра: в январе и феврале (осенний семестр) и в июне и июле (весенний семестр). Для студентов по обмену доступен интенсивный курс итальянского языка в сентябре и феврале (бесплатно).

1.6. Количество участников обмена может быть изменено по письменному согласию Сторон. Стороны будут прилагать усилия для достижения равного числа участников обмена с каждой стороны за период действия настоящего

Parties. The Parties will endeavor to reach equal number of exchange participants from each side during the term of this Agreement.

1.7. The host university retains the right to reject any nomination. In case of rejection the home university may submit another nomination considering nomination deadlines stipulated by this Agreement.

1.8. Neither of Parties is obliged to nominate students for this programme of exchange or accept nominations made by the other Party.

2. SELECTION AND NOMINATION OF EXCHANGE PARTICIPANTS

2.1. Selection of students for nomination to this exchange programme is made by the home university in accordance with its regulations and in compliance with the requirements to exchange participants as stipulated by the host university in this Agreement.

2.2. The Parties stipulate following requirements to exchange participants:

2.2.1. requirements to exchange participants nominated for an exchange period at HSE – Moscow are:

<https://social.hse.ru/international-edu/>

2.2.2. Requirements to exchange participants nominated for an exchange period at UniBG: master students, and holding a B2 language proficiency in English to follow English-taught courses or a A2 language proficiency in Italian to follow Italian-taught courses.

2.3. A nomination made by the home university warrants that a nominated student meets all requirements of the host university as stipulated by p.2.2 of this Agreement.

2.4. The deadlines for nomination of exchange students for an exchange period at HSE – Moscow are: April 15th for exchange in the Fall semester of the next academic year or for the whole academic year; September 30th for exchange in the Spring semester of the current academic year.

2.5. The deadlines for nomination of students for an exchange period at UniBG are: May 15th for exchange in the Fall semester of the next academic year or for the whole academic year;

Соглашения.

1.7. Принимающий университет сохраняет за собой право отклонить любую номинацию. В этом случае направляющий университет может представить другую номинацию при условии соблюдения сроков номинирования, установленных настоящим Соглашением.

1.8. Ни одна из Сторон не несет обязательств номинировать студентов на данную программу обмена или принимать номинации, заявленные другой Стороной.

2. ОТБОР И НОМИНИРОВАНИЕ УЧАСТНИКОВ ОБМЕНА

2.1. Отбор студентов для номинирования на участие в программе обмена осуществляется направляющим университетом в установленном в нем порядке и в соответствии с требованиями к участникам обмена, установленными принимающим университетом в настоящем Соглашении.

2.2. Стороны устанавливают следующие требования к участникам обмена:

2.2.1. требования к участникам обмена, номинируемым на период обмена в НИУ ВШЭ – Москва, размещены на сайте:

<https://social.hse.ru/international-edu/>

2.2.2. требования к участникам обмена, номинируемым на период обмена в УБ: студенты магистратуры, уровень владения английским языком не ниже уровня B2 для прослушивания курсов на английском языке и уровень владения итальянским языком не ниже уровня A2 для прослушивания курсов на итальянском языке.

2.3. Номинация направляющего университета является гарантией того, что номинируемый студент отвечает указанным в п.2.2 настоящего Соглашения требованиям принимающего университета.

2.4. Крайние сроки представления номинаций студентов, направляемых на обучение по обмену в НИУ ВШЭ – Москва – 15 апреля для обмена в осеннем семестре следующего учебного года или в течение всего следующего учебного года; 30 сентября для обмена в весеннем семестре текущего учебного года.

2.5. Крайние сроки представления номинаций студентов на период обмена в УБ – 15 мая для обмена в осеннем семестре следующего учебного года или в течение всего следующего учебного года; 15 октября для обмена в

October 15th for exchange in the Spring semester of the current academic year.

2.6. Nomination is made by sending a set of documents for nomination from the home university to the host university via email to the email address of the relevant Party indicated in this Agreement.

2.7. The Parties agree to inform each other in advance about the required content of the set of documents for nomination as well as about any changes of requirements to exchange participants, academic calendar, nomination deadlines and/or procedure at the host university.

2.8. Each of the Parties shall inform its students about requirements to exchange participants, terms and procedures of submitting documents necessary for selection and nomination.

2.9. At both universities acceptance of students with disabilities is subject to additional negotiations, and decision about acceptance is done according to needs of each case. Both Parties recommend applicants a detailed description of their disability in advance so that the Universities may inform them about the feasibility of the planned mobility

3. CONTENTS OF EXCHANGE PROGRAMME

3.1. Subject to matching course pre-requisites, schedule, availability of places and other course constraints at the host university, at HSE exchange students from the home university may be admitted to take courses as listed on the following website:
<https://www.hse.ru/en/edu/courses/>. At least 50% of courses shall be courses of School of Psychology at HSE University.

Subject to matching course pre-requisites, schedule, availability of places and other course constraints at the host university, at UniBG exchange students from the home university may be admitted to take courses as listed on the following website:

<https://en.unibg.it/study/attendance/courses-list>

At least 50% of courses shall be courses of Department of Human and Social Sciences, Graduate Programme in Clinical Psychology at UniBG.

3.2. A learning agreement is made for each exchange student at the host university.

весеннем семестре текущего учебного года.

2.6. Номинирование осуществляется путем направления комплекта документов для номинации из направляющего университета в принимающий университет посредством электронной почты на адреса Сторон, указанные в настоящем Соглашении.

2.7. Стороны обязуются заблаговременно информировать друг друга о требуемом содержании комплекта документов для номинации, а также о любых изменениях требований к участникам обмена, учебного календаря, крайних сроков и/или процедуры номинирования в принимающем университете.

2.8. Каждая Сторона будет информировать своих студентов о требованиях к участникам обмена, сроках и порядке предоставления документов, необходимых для отбора и номинирования.

2.9. В обоих университетах прием студентов с ограниченными возможностями обсуждается дополнительно, и решение о приеме принимается в соответствии с нуждами каждого студента. Обе Стороны рекомендуют студентам заранее представлять детальное описание их ограничений по здоровью для того, чтобы университеты могли проинформировать их о возможностях реализации запланированной программы обмена

3. СОДЕРЖАНИЕ ПРОГРАММЫ ОБМЕНА

3.1. В НИУ ВШЭ при условии соответствия требованиям курса, расписанию, наличию свободных мест на курсе и иных ограничений, установленных в принимающем университете, студенты по обмену из направляющего университета могут быть допущены к изучению дисциплин, указанных на следующем сайте:
<https://www.hse.ru/en/edu/courses/>. При этом 50% курсов (50% кредитов) должны быть курсы Департамента психологии НИУ ВШЭ.

В УБ при условии соответствия требованиям курса, расписанию, наличию свободных мест на курсе и иных ограничений, установленных в принимающем университете, студенты по обмену из направляющего университета могут быть допущены к изучению следующих дисциплин:
<https://en.unibg.it/study/attendance/courses-list>

. При этом 50% курсов должны быть курсы Департамента гуманитарных и социальных наук, Магистерской программы по клинической психологии УБ.

- 3.3. Exchange student will earn credits and grades for courses at the host university in accordance with credit and grading rules and academic policies of the host university.
- 3.4. By the end of exchange period, the host university will provide to exchange student or send to the home university an academic transcript for the period of exchange.
- 3.5. Grading will be applied according to the system used by each host university. The grade conversion from one system to the other will be determined by the exchange student's home university. Each university agrees that credits successfully earned at the host university will be fully transferable to the home university, subject to the applicability of the courses taken to the exchange student's program at the home university

4. FINANCIAL CONDITIONS AND ADMINISTRATIVE PROCEDURES

- 4.1. This Agreement does not create any financial obligation between the institutions therefore no money shall be exchanged. The Parties agree to waive tuition fees from exchange students within the maximal total course load as below:
- 4.1.1. at HSE the maximum total course load for incoming exchange students is 30 ECTS credits per semester, including maximum 6 ECTS credits (equal to 216 academic hours) of Russian as a foreign language course, for which tuition fee is waived.
- 4.1.2. at UniBG the maximum total course load for incoming exchange students is 30 ECTS credits per semester (that may be exceeded at the margin for the purpose of completing the study plan), including maximum 6 ECTS credits of Italian as a foreign language course, for which tuition fee is waived.
- 4.2. Should an exchange student wish to take additional courses above the maximal total course load as by p.4.1 of this Agreement, exchange student pays for such additional courses in accordance to the regular tuition fee

- 3.2. Для каждого студента по обмену в принимающем университете формируется индивидуальный учебный план.
- 3.3. В принимающем университете студенты по обмену будут получать кредиты и оценки за изученные дисциплины в соответствии с правилами получения кредитов и оценок и академической политикой принимающего университета.
- 3.4. По окончании периода обмена принимающий университет выдаст студенту по обмену или направит в направляющий университет академическую справку за период обмена.
- 3.5. Оценки выставляются в соответствии с системой, принятой в принимающем университете. Перевод оценок из одной системы в другую будет осуществляться направляющим университетом. Каждый из университетов обязуется признавать кредиты, полученные студентом по обмену в принимающем университете, при условии совместимости пройденного курса и учебной программы студента в направляющем университете

4. ФИНАНСОВЫЕ УСЛОВИЯ И АДМИНИСТРАТИВНЫЕ ПРОЦЕДУРЫ

- 4.1. Настоящее Соглашение не предполагает принятия на себя финансовых обязательств ни одним из университетов, поэтому взаиморасчеты производиться не будут. Стороны договорились отказаться от взимания платы со студентов по обмену в пределах следующего максимального объема учебной нагрузки:
- 4.1.1. в НИУ ВШЭ максимальный объем учебной нагрузки, за который приезжающие студенты по обмену освобождаются от платы за обучение, составляет 30 кредитных единиц ECTS в семестр, включая максимум 6 кредитных единиц ECTS (216 академических часов) дисциплины «Русский язык как иностранный»;
- 4.1.2. в УБ максимальный объем учебной нагрузки, за который приезжающие студенты по обмену освобождаются от платы за обучение, составляет 30 кредитных единиц ECTS в семестр (данное количество может быть увеличено с целью оформления учебного плана), включая максимум 6 кредитных единиц ECTS дисциплины «Итальянский язык как иностранный».
- 4.2. Если студент по обмену желает изучить дополнительные дисциплины сверх установленного п.4.1 настоящего Соглашения максимального объема учебной нагрузки, студент по обмену оплачивает такие

policy of the host university, unless otherwise agreed in written by the Parties.

- 4.3. The host university assists exchange students in finding appropriate accommodation for the period of exchange, including possible but not guaranteed providing a place at host university's dormitory, if available; the host university informs the home university about this availability at the stage of confirming a nomination.
- 4.4. The price for accommodation in host university's dormitory, if available, is stipulated by the host university; the host university informs the home university about the price at the stage of confirming a nomination.
- 4.5. The host university does not charge exchange student fees for application, enrollment, issuing academic transcript or any other fees except mandatory fees stipulated by the national legislation or host university's regulations; the host university informs the home university about such mandatory fees at the stage of confirming a nomination.
- 4.6. Unless otherwise agreed in written by the Parties, the host university is not obliged to provide any financial support or financial aid to an exchange participant, and an exchange participant bears sole responsibility for covering all expenses related to his/her stay at the host university during the period of exchange under the terms of this Agreement, including medical expenses exceeding the coverage of medical insurance of exchange participant.

5. RIGHTS AND RESPONSIBILITIES OF EXCHANGE PARTICIPANTS

- 5.1. Shall a nomination be accepted by the host university, exchange participant is enrolled to the host university according to its regulations as an exchange student.
- 5.2. Unless otherwise stipulated by host university's regulations, incoming exchange students have rights and bear responsibilities equal to other students of the host university. Every exchange student shall comply with the

дополнительные дисциплины в соответствии со стандартной политикой платы за обучение в принимающем университете, если Стороны в письменном виде не договорились об ином.

- 4.3. Принимающий университет оказывает содействие студенту по обмену в поиске подходящего жилья на период обмена, включая возможное, но не гарантированное предоставление места в общежитии принимающего университета, при наличии такой возможности, о чем принимающий университет информирует направляющий университет на этапе подтверждения номинации.
- 4.4. Стоимость проживания в общежитии принимающего университета, при наличии такой возможности, устанавливает принимающий университет и информирует об этом направляющий университет на этапе подтверждения номинации.
- 4.5. Принимающий университет не взимает со студента по обмену сборы за подачу заявки, зачисление, выдачу академической справки и любых других сборов, кроме обязательных сборов, предусмотренных национальным законодательством страны или локальными нормативными актами принимающего университета, о которых принимающий университет информирует направляющий университет на этапе подтверждения номинации.
- 4.6. Если Стороны не договорились об ином в письменном виде, принимающий университет не обязан оказывать какую-либо финансовую поддержку или финансовую помощь участнику обмена, а участник обмена несет исключительную ответственность за оплату всех расходов, связанных с пребыванием в принимающем университете в период обмена на условиях настоящего Соглашения, включая медицинские расходы, превышающие покрытие медицинской страховки участника обмена.

5. ПРАВА И ОБЯЗАННОСТИ УЧАСТНИКОВ ОБМЕНА

- 5.1. В случае подтверждения номинации принимающим университетом участник обмена зачисляется в принимающий университет в соответствии с его локальными нормативными актами в качестве студента по обмену.
- 5.2. Если иное не предусмотрено локальными нормативными актами принимающего университета, приезжающий студент по обмену пользуется правами и несет обязанности наравне с остальными студентами

internal regulations other bylaws of the host university as well as with the national laws and legislation of the host country during the whole period of exchange. Failure to comply with these regulations and laws as well as academic underperformance may result in expulsion of exchange student from the host university.

- 5.3. Unless otherwise agreed in written by the Parties, exchange participant is solely responsible for bearing all costs and expenses during the whole exchange period at the host university under the terms of this Agreement, including costs of course books and study materials, board and lodging expenses, travel and transportation expenses, consular fees, visa and service expenses, fines, costs of medical insurance and other personal expenses, including any medical expenses.
- 5.4. Exchange participant must, at his/her own expenses, purchase a medical insurance that covers the whole exchange period, meets relevant country requirements of the host university and covers i.a. repatriation expenses, and shall provide to the host university evidence of purchasing such insurance before the exchange period starts.
- 5.5. Exchange participant shall solely apply for student visa and make travel arrangements necessary for entering the country of the host university, and bears sole responsibility for compliance with national immigration and visa regulation of the host university's country.
- 5.6. The host university provides support to exchange participant in arranging student visa invitation, student visa extension and obtaining necessary documents for registration and immigration control in the country of the host university.
- 5.7. Both parties hereby guarantee that they will request and process personal data (hereinafter – PD), including PD transmitted orally, only to the extent necessary for properly exercising the provision of this Agreement and according to applicable laws. The parties agree that any failure to provide necessary PD can make it partially or completely impossible to fulfill the terms and conditions of this Agreement. PD can be processed for statistical purposes (provided it is used in an anonymized form) and consequently disclosed to public authorities and individuals in cases established by

принимающего университета. Каждый студент по обмену обязан соблюдать правила внутреннего распорядка и иные внутренние документы принимающего университета, а также национальные законы и законодательство страны пребывания в течение всего периода обмена. Несоблюдение установленных локальных нормативных актов и законов, а также академическая неуспеваемость могут привести к досрочному отчислению студента по обмену из принимающего университета.

- 5.3. Если Стороны не договорились об ином в письменном виде, участник обмена самостоятельно несет ответственность за оплату всех расходов в период обмена в принимающем университете на условиях настоящего Соглашения, в том числе расходов на учебные пособия и учебные материалы, на питание и проживание, путешествия и транспорт, оплату визовых, консульских и сервисных сборов, штрафы, медицинскую страховку и прочие персональные расходы, включая любые медицинские расходы.
- 5.4. Участник обмена обязуется самостоятельно и за свой счет приобрести медицинскую страховку, действующую в течение всего периода обмена, соответствующую требованиям страны принимающего университета, покрывающую, помимо прочего, расходы на репатриацию, и должен предоставить принимающему университету подтверждение оформления такой медицинской страховки до начала периода обмена.
- 5.5. Участник обмена самостоятельно обращается за учебной визой и оформляет проездные документы, необходимые для въезда в страну принимающего университета, а также несет исключительную ответственность за соблюдение миграционного законодательства и визового режима страны принимающего университета.
- 5.6. Принимающий университет оказывает участнику обмена содействие в оформлении документов для получения и продления учебной визы, а также необходимых документов для регистрации и миграционного учета в стране принимающего университета.
- 5.7. Обе Стороны обязуются запрашивать и осуществлять обработку персональных данных (далее «ПД»), включая ПД, переданные в устной форме, только в согласованных целях и в соответствии с действующим законодательством. Стороны соглашаются с тем, что непредоставление персональных данных любым из университетов может привести к частичному или полному неисполнению условий настоящего Соглашения. ПД могут быть обработаны с целью получения статистических данных (при условии их передачи в анонимной форме) и впоследствии раскрыты государственным органам и другим лицам, если это

relevant laws.

требуется по закону.

6. COORDINATION

6.1. The Parties appoint following Coordinators of incoming and outgoing mobility to coordinate exchanges within this Agreement:

Coordinator at HSE:

Incoming and outgoing mobility

Leila Ashurova

International Coordinator, Faculty of Social Sciences

Address: 20 Myasnitskaya Ulitsa. 10100 Moscow

Russia

E-mail: lashurova@hse.ru

Phone: + 7 495 772 95 90 ext. 22535

Coordinator at UniBG:

Incoming and Outgoing Mobility:

Ms. Elena Gotti

Head of the International Office

Address: Via San Bernardino, 72/e, 24122 Bergamo,

Italy

Phone: +39 035 2052268

E-mail: elena.gotti@unibg.it, relint@unibg.it

6.2. Whereas necessary, coordinators of both Parties will regularly exchange information related to academic performance of exchange students at the host university course.

7. FINAL PROVISIONS

7.1. Any dispute, disagreement or claim that may arise between the Parties connected with or concerning this Agreement and/or specific agreements made between the Parties within the frames and/or for implementation of this Agreement, the Parties shall endeavor to settle out of court by negotiation. Where the Parties fail to reach agreement, the disputes shall be settled under the current legislation of the host university's country.

7.2. Any obligations of either Party arising from this Agreement apply solely to exchange students. Neither Party will be responsible for expenses incurred by spouses/partners and/or families of exchange students.

7.3. Nothing herein, therefore, shall diminish the full authority of either Party. Any provision of this Agreement is only applicable if it does not

6. КООРДИНАЦИЯ ОБМЕНА

6.1. Стороны назначают следующих Координаторов входящей и исходящей мобильности для координации обменов в рамках настоящего Соглашения:

Координатор в НИУ ВШЭ:

Входящая и исходящая мобильность:

Лейла Ашурова

Международный координатор, факультет социальных наук

Адрес: 100100 Россия, Москва

Мясницкая ул., 20

E-mail: lashurova@hse.ru

Тел.: + 7 495 772 95 90 доб. 22535

Координатор в УБ:

Входящая и исходящая мобильность:

Елена Готти

Руководитель Международного Отдела

Адрес: улица Сан Бернардино, 72/е, 24122 Бергамо,

Италия

Тел.: +39 035 2052268

Email: elena.gotti@unibg.it, relint@unibg.it

6.2. При необходимости Координаторы от обеих Сторон будут регулярно обмениваться информацией относительно академической успеваемости студентов по обмену в принимающем университете.

7. ЗАКЛЮЧИТЕЛЬНЫЕ ПОЛОЖЕНИЯ

7.1. Любые споры, разногласия или претензии, которые могут возникнуть между Сторонами, связанные с или в отношении настоящего Соглашения и/или отдельных соглашений, заключаемых Сторонами в рамках и/или во исполнение настоящего Соглашения, Стороны будут стремиться урегулировать во внесудебном порядке путем переговоров. В случае если стороны не достигли взаимного согласия, споры разрешаются в соответствии с законодательством страны принимающего университета.

7.2. Любые обязательства Сторон по настоящему Соглашению применяются исключительно к студентам по обмену. Ни одна из Сторон не несет ответственности за расходы, понесенные супругами/партнерами и/или семьями студентов по обмену.

7.3. Ничего в настоящем Соглашении не ущемляет какие-либо полномочия ни одной из Сторон.

contradict the national legislation of either Party.

- 7.4. This Agreement is valid for **3 (three) years** after signing by both parties, and **can be prolonged for next 3 years** providing that actual cooperation activities have taken place in the previous three-year period of the Agreement.
- 7.5. Any alteration or amendment of this Agreement is subject to a relevant additional agreement made upon mutual consent in written between the Parties assuming that actual cooperation activities have taken place in the previous three-year period of the Agreement.
- 7.6. This Agreement may be terminated unilaterally out of court by either of the Parties by sending a six (6) months prior written notice of termination to the other Party.
- 7.7. Termination of this Agreement shall not affect the status of any exchange student on exchange period at the host university under the terms of this Agreement at the moment of its termination. All obligations of either Party to any exchange student, whose nomination was accepted by the host university prior to termination of this Agreement, shall be committed to until the end of the exchange period without regard to the termination of this Agreement.
- 7.8. This Agreement becomes effective from the date of its signing by both Parties,
- 7.9. This Agreement is made in written in Russian and English language in two original and equal copies.
- 7.10. The Parties confirm that the signatories of this Agreement are duly authorized to act.
- 7.11. The parties consider this Agreement to be a declaration that does not bear a binding effect on the parties to engage into an agreement of joint partnership or financial obligations

Любые положения настоящего Соглашения применяются только в части, не противоречащей национальному законодательству каждой из Сторон.

- 7.4. Настоящее Соглашение действует в течение **3 (трех) лет** с момента подписания обеими Сторонами, и **может быть продлено на следующие 3 года** при условии, что в течение предшествующих трех лет осуществлялось сотрудничество между обеими Сторонами.
- 7.5. Любое изменение или дополнение настоящего Соглашения осуществляются по взаимному письменному согласию Сторон путем заключения соответствующего дополнительного соглашения при условии, что в течение предшествующих трех лет осуществлялось сотрудничество между обеими Сторонами
- 7.6. Настоящее Соглашение может быть прекращено в одностороннем внесудебном порядке по инициативе одной из Сторон путем направления другой Стороне письменного уведомления о расторжении за 6 (шесть) месяцев до даты расторжения.
- 7.7. Прекращение действия данного Соглашения не затрагивает статус любого студента по обмену в период обмена в принимающем университете на условиях настоящего Соглашения на момент его прекращения. Все обязательства Сторон в отношении любого студента по обмену, чья номинация была одобрена принимающим университетом до момента расторжения настоящего Соглашения, сохраняются до окончания периода обмена вне зависимости от прекращения действия настоящего Соглашения.
- 7.8. Настоящее Соглашение вступает в силу с момента его подписания обеими Сторонами,
- 7.9. Настоящее Соглашение составлено в письменной форме на английском и русском языках в двух экземплярах, имеющих равную силу.
- 7.10. Стороны подтверждают, что подписывающие настоящее Соглашение имеют соответствующие полномочия для совершения данного действия.
- 7.11. Стороны рассматривают данное Соглашение как декларативный документ, не влекущую обязательств по договору о совместной деятельности и не подразумевающий

В подтверждение чего Стороны ставят свои подписи:

In witness hereof, the Parties affix their signatures:

For the Università degli Studi di Bergamo
За Университет Бергамо

За НИУ ВШЭ
For HSE

Prof. Remo Morzenti Pellegrini
Проф. Ремо Морзенти Пеллегрини
Rector
Ректор

Ivan Prostakov
Простаков Иван Валерьевич
Vice Rector
Проректор

Date / Дата _____

Дата / Date _____



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



Allegato al punto 8.9

AGREEMENT FOR ACADEMIC COOPERATION

between

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

(Bergamo, Italy)

and

HEBEI NORMAL UNIVERSITY OF SCIENCE & TECHNOLOGY

(Qinhuangdao, People's Republic of China)

STUDENT EXCHANGE PROGRAM

Università degli Studi di Bergamo (henceforth UniBG) C.F. 80004350163, based in Bergamo, Via Salvecchio 19, represented by its *pro tempore* Rector, Prof. Remo Morzenti Pellegrini

and

Hebei Normal University of Science and Technology (henceforth the HNUST) USCI : 12130000401705036B, based in Qinhuangdao, Western Hebei Street No. 360, represented by its vice Rector, Prof. Peiguo LI

both with legal authority to effectuate agreements and obligate themselves and the institutions they represent, agree to expand their existing academic cooperation to include the exchange of students. The purpose of the Student Exchange Program is to foster global education through the possibility to spend a term in the partner university.

Academic Considerations

- A. Under this Agreement, HNUST will send undergraduate students of the College of Foreign languages to attend courses held by the partner university; UniBG will send both bachelor or master degree students of the Department of Foreign Languages, Literatures and Cultures respectively to attend courses held by the partner university. Each University undertakes to host up to 5 full-year places or 10 one-semester places every academic year. Both Universities may rebalance the number of students participating in the exchange at the end of each five-year period.
- B. . HNUST and UniBG students will receive credits according to their degree program, as well as to the policies of their home institution, rules and regulations concerning the correspondence of credits and workload. A fact-sheet may detail the credit system of each University, if necessary.
- C. Students participating in the exchange shall be awarded a degree by their home University and are therefore not allowed to obtain the same qualification from their host University.
- D. Courses taught by HNUST and by UniBG will be in the language specified in the course program. All students participating shall obtain approval from both Universities for the

courses they plan to attend at the host University before the beginning of the term in which the exchange takes place. The host University will provide all exchange students with access to the library, research, and other facilities (e.g. health, computer and recreational) normally available to its own students.

- E. HNUST and UniBG students will be selected for participation in the exchange program in accordance with standard study abroad procedures at each university. Each University shall provide the other University with a list of selected students at least two months before the term the students will attend. Candidates shall be chosen according to their academic career and to the language requirements set by each university for the successful completion of the students' academic path.
- F. HNUST and UniBG will supply the official transcript of the academic record of each exchange student upon completion of studies. Transcripts will be mailed within two months of students' return to the home institution. The home University shall provide full recognition of the courses attended and successfully passed at the partner University. The granting of credits for studies undertaken at the host institution will be at the discretion of the home institution in accordance with its own policies and regulations.
- G. HNUST and UniBG shall offer visiting students an academic guidance and support service during enrolment, as well as information regarding their courses and access to library facilities. Students participating in the exchange programme are entirely responsible for application procedures for visas or other documents required to participate in the exchange for its planned duration. Their home University shall forward all the details needed to facilitate visa application procedures.
- H. HNUST and UniBG students will be subject to the rules and regulations of the host institution and the laws of the host country and/or state. Any breach of these rules and laws will be dealt with in accordance with the disciplinary policy of the host institution and the law of the host country.

Financial Considerations

- A. HNUST and UniBG students taking part to the exchange program will pay regular tuition fees to the University in which they are enrolled and will not be charged tuition, application or technical fees by the host institution.
- B. Students will be responsible for roundtrip airfare, room and board, medical insurance, books, and other personal expenses while studying at HNUST or UniBG.
- C. The host university shall provide a support service for finding student accommodation.

Promotional Considerations

- A. Each party to this Agreement agrees to assist the other in promoting the Student Exchange Program to prospective students, including providing the other with copies of its program documents/course syllabi, prospectuses, program leaflets, application forms, and other promotional material and information as requested. Any promotional material produced by either party in connection with this Agreement, the use of the name or logo of one party by the other, shall be subject to written approval (via e-mail) by the other party on a case-by-case basis before it can be used.
- B. Each party to this Agreement also agrees to promote the Student Exchange Program, and its affiliation with the other party, on an appropriate page on its website, including a link to the appropriate page on the other party's website.
- C. Each party to this Agreement shall provide access to a staff member and appropriate office at the university to assist the other party and students with any matters pertaining to this Agreement or the Student Exchange Program specifically—e.g., to familiarize students with HNUST and/or UniBG and the program, to facilitate registration into courses at HNUST and/or UniBG, to assist with payments, to exchange information concerning courses, to provide academic transcripts, etc.

Health and Accident Insurance considerations

All Exchange Students must be enrolled in a health insurance program applicable in the host country and take out additional medical evacuation and repatriation of remains coverage. HNUST students have to show that they have a valid health insurance coverage, in order to apply for the Residency Permit for study reasons. They may choose one of the following options:

- Subscribe a private health insurance policy in their home country, and obtain from the competent Italian Consulate a statement of its validity in Italy.
- Subscribe a health insurance policy with the Italian National Health Service. The service is offered at a cost of apprx. €150,00, which must be paid through the Post Office. It is valid from January to December regardless of when it is paid. More details will be provided by the International Office on arrival.

UniBG students at HNUST are required to enroll _____

Both HNUST students and UniBG students must cover the cost of the insurance.

Legal Considerations

- A. HNUST agrees to exonerate and indemnify UniBG (its trustees, employees and representatives—past, present and future) and hold it and them harmless against all claims, suits, damages and costs (including reasonable legal costs) that arise out of or are related to this Agreement.
- B. Similarly, UniBG agrees to exonerate and indemnify HNUST (its trustees, employees and representatives—past, present and future) and hold it and them harmless against all claims, suits, damages and costs (including reasonable legal costs) that arise out of or are related to this Agreement.
- C. Both parties to this Agreement shall seek to resolve any dispute by negotiation and

correspondence between representatives of each party. In the event that a dispute cannot be so resolved, the parties agree to attempt to resolve the matter through a formal mediation process.

- D. Nothing in this Agreement requires either party to maintain a program in any area articulated herein or courses preparatory to such programs. However, in the event of termination of one or more programs related to this Agreement or the Agreement itself, HNUST and UniBG agree to teach out any students who have entered the program.
- E. All conditions in this Agreement are subject to students obtaining appropriate documentation (appropriate immigration documents) to enter and study in China and Italy. Neither HNUST nor UniBG is responsible for obtaining these documents. However, HNUST and UniBG will assist students in obtaining any required documents for their stay in each country.
- F. This Agreement will remain valid for a period of five (5) years from the date of its effectuation by both parties. Moreover, this Agreement may be subject to review and modification by mutual consent of both parties.
- G. This Agreement may be terminated by a twelve-month prior written notice initiated by either party. In addition, this Agreement may be terminated by either party at any time the other fails to adhere to any of the terms and conditions established in the Agreement, provided that the party seeking termination gives the other written notice describing the cause for termination and provides the other one-hundred-twenty (120) days from the date of such notice to correct the cause. Such termination shall not affect activities in progress at that time. All notices shall be sent registered mail to the individuals and addresses noted below.
- H. This Agreement does not restrict HNUST or UniBG from entering into agreements with other colleges or universities.
- I. The address for communicating with UniBG is:

Tommaso Pellin
Casa dell' Arciprete
Via Donizetti 3
24129 Bergamo (BG)
Tel +39-035-2052965, +39-3496180515
Wechat: 3496180515
Email: tommaso.pellin@unibg.it.

The address for communicating with the HNUST is

Manke Sun
Hebei Western Street n.360
Haigang District, Qinhuangdao,
Hebei Province- 066000
Tel: +86-335-8070788, +86-18633512521
Wechat: 18633512521
Email: gjjlzx2009@163.com

The officials signing this Agreement on behalf of their principals or employers have full authority to do so and their principals have taken the required steps to have this Agreement negotiated and signed. This Agreement shall become effective when signed by officials of both parties.

For Hebei Normal University of Science and Technology	For Università degli Studi di Bergamo
The Vice Rector:	The Rector:
Prof. Peiguo LI	Prof. Remo Morzenti Pellegrini
Date	Date



Allegato al punto 8.10 nr. 1

ACCORD CADRE ENTRE

L'Università de Bergame, 19 rue Salvecchio, BERGAMO, Italy

et

l'Université de Poitiers, 15 rue de l'Hôtel Dieu, TSA 71117, 86073 POITIERS Cedex France,

Préambule :

Conscientes de leurs missions d'enseignement, de formation et de recherche,

Conscientes de la nécessité de développer des relations de coopération culturelle, scientifique, technique en termes de formation et de recherche,

ARTICLE I

L'accord entre les deux institutions vise à développer la collaboration entre l'Université de Bergame et l'Université de Poitiers, dans les domaines de formations et /ou de recherche déclarés d'intérêt commun par les deux parties.

Les deux institutions s'engagent à promouvoir et développer :

- 1) les échanges de personnels dans des programmes d'intérêt commun
- 2) les échanges d'étudiants dans des programmes d'intérêt commun
- 3) la collaboration dans les domaines de l'enseignement, de la recherche et développement ainsi que de l'expertise
- 4) les échanges de documentation universitaire
- 5) des activités culturelles et intellectuelles au bénéfice des personnels et des étudiants des deux institutions

ARTICLE 2

Les activités prévues par cet accord sont les suivantes :

a) Echanges de personnels

Les échanges de personnels entre les deux institutions ont lieu pour les motifs suivants :

- Projets de recherche en commun
- Développement de curriculum de formations ou élaboration de cursus, participation à des cours, renforcement des connaissances/compétences en matière d'enseignement et de recherche
- Participation à des séminaires, colloques et autres activités académiques

- Contribution aux programmes de formation
- Supervision commune d'étudiants en doctorats
- Voyages d'études et expertises communes
- Échanges de bonnes pratiques entre services techniques et administratifs

b) Echanges d'étudiants

Les échanges d'étudiants (c'est-à-dire étudiants inscrits depuis la Licence jusqu'au Doctorat) entre les deux institutions ont lieu pour les motifs suivants :

- Participation à la recherche
- Séjour d'études
- Stages intégrés aux cursus

Après accord dans les disciplines concernées, la validation des enseignements suivis dans une université peut être reconnue par l'autre université, selon des correspondances d'attribution de crédits à définir par les deux parties.

c) Echange de documentation universitaire

Les échanges de documentation universitaire, notamment en matière de recherche, sont encouragés entre les composantes des deux institutions.

ARTICLE 3

La mise en œuvre de la coopération fondée sur cet accord s'appuie sur les facultés concernées. Un avenant spécifique est rédigé pour chaque action envisagée, indiquant tous les détails de cette collaboration. Ces avenants doivent être approuvés par les autorités des deux institutions. Pour faciliter le déroulement de ces actions, chaque institution désigne parmi ses personnels, un coordonnateur de l'activité mise en place.

ARTICLE 4

Chaque institution s'engage à ne pas divulguer les informations et/ou les données qu'elles peuvent échanger, acquérir et partager à l'occasion des activités de coopération citées à l'article 1, sauf si ces mêmes informations existent déjà dans le domaine public.

ARTICLE 5

La propriété intellectuelle des découvertes appartient aux deux institutions signataires de l'accord et les publications liées aux découvertes ne sont possibles qu'après l'accord préalable des deux parties

ARTICLE 6

Les étudiants participant aux programmes d'échanges doivent s'acquitter des frais d'inscription à leur université d'origine, avant leur départ dans l'université d'accueil.

Les deux Universités s'engagent à rechercher les moyens financiers nécessaires à l'application de cette convention. Les deux Universités s'engagent également à solliciter chaque fois que cela sera possible, l'aide et l'assistance logistique des organisations concernées notamment en matière de coopération et d'aide à la réalisation de programmes communs de développement.

ARTICLE 7

Les personnels et les étudiants participant aux activités engagées dans le cadre de cet accord, doivent se conformer aux lois du pays d'accueil ainsi qu'aux règlements et procédures de l'université d'accueil.

ARTICLE 8

La convention est conclue pour une période de 5 ans à partir de la date de la dernière signature et peut être modifiée, par consentement mutuel, après demande écrite faite avec un délai préalable de trois mois. A l'issue de la date de validité de la convention, les deux parties décident d'un commun accord, si la convention peut être reconduite en ces termes ou modifiée.

ARTICLE 9

Chaque université se réserve le droit de mettre fin à la convention par l'envoi d'un courrier avec un préavis de 3 mois. Dans ce cas, les dispositions de l'accord continuent à s'appliquer jusqu'à la fin du déroulement des activités engagées. La date de fin du déroulement de ces activités est fixée d'un commun accord entre les parties contractantes.

ARTICLE 10

Sauf stipulations contraires, et dans le respect du droit applicable, les parties règlent toute difficulté d'interprétation de la convention selon les lois et règlements en vigueur.

En cas de difficulté dans l'interprétation des dispositions de la présente convention ou de désaccord sur l'application partielle ou totale de celle-ci, les parties recherchent une solution amiable.

A défaut de solution amiable, tous les litiges pouvant résulter de l'application de la présente convention relèvent du tribunal administratif de Poitiers.

ARTICLE 11

L'Université de Bergame et l'Université de Poitiers déclarent leur commun accord sur les dispositions de cette convention. Cet accord est rédigé en français et en anglais. Chaque version faisant foi. Il est signé en 4 exemplaires originaux, 2 pour chaque partie, et prend effet à partir de la date de sa signature.

A Poitiers, le

Le Président de l'Université de Poitiers,

A Bergamo, le

Le Recteur de l'Université de Bergamo,

Yves JEAN

Remo MORZENTI PELLEGRINI



Allegato al punto 8.10 nr. 2

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

Between

The University of Bergamo, Via Salvecchio, 19, BERGAMO, Italy
and

The University of Poitiers, 15 rue de l'Hôtel Dieu, TSA 71117, 86073 POITIERS Cedex 9,
FRANCE

Preamble:

Considering their mission of teaching, training and research;

Considering the need for cooperation in developing cultural, scientific and technical relationships;

The following agreement has been reached.

ARTICLE 1

The agreement between the two institutions will work to strengthen the collaboration between the University of Bergamo and the University of Poitiers, in the fields of research and/or training held in common between the two institutions.

The two institutions shall seek to promote:

- 1) The exchange of university faculty and staff in programs of joint interest.
- 2) The exchange of university students in programs of joint interest
- 3) Collaboration in the domains of teaching, research, development and expertise
- 4) The exchange of academic materials and publications
- 5) The development of cultural and intellectual enrichment opportunities for students and personnel of both institutions

ARTICLE 2

The agreed upon exchange activities are as follows:

a) Exchange of personnel

Visits and exchanges of personnel between the two institutions will take place for any of the following purposes:

- Undertaking joint research with a foreign colleague

- Joint curriculum and/or course development, participation in courses, improvement of knowledge and competency in teaching and research fields
- Participation in seminars, conferences, and other academic activities
- Contribution to teaching programs
- Co-supervision of doctoral students
- Research trips and joint consultancy work
- Exchange of best practices in administrative and educational domains

b) Exchange of students

Student exchanges (i.e. undergraduate, graduate and doctoral students) between the two universities will take place for any of the following purposes:

- Participation in research
- International study
- Internships connected to their field of study

The official validation of courses completed at one university will be recognized by the other university according to the system for credit conversion agreed upon by the two parties bound by this agreement.

c) Exchange of Academic Materials

The exchange of academic materials, notably relating to research, is encouraged between members of the two institutions.

ARTICLE 3

The implementation of this agreement applies to and shall be dealt with by the relevant faculties and departments of both institutions. A specific amendment is drafted for each action envisaged, indicating all the details of this collaboration. Such plans are subject to the approval of the appropriate authorities of each institution. To facilitate the development of those plans, each institution shall nominate a senior member of its staff to coordinate activities arising under this agreement.

ARTICLE 4

Both institutions agree to keep confidential at all times any information and/or data that may be exchanged, acquired and/or shared in connection with activities of cooperation as mentioned in article 1, except if the relevant information already exists in the public domain.

ARTICLE 5

Ownership and intellectual property rights of any research findings shall be attributed to both of the university partners named in this contract and any academic publications related to the same research will only be possible with prior approval of both parties.

ARTICLE 6

Each student participating in the exchange will pay the tuition fees for the respective program at his or her home institution prior to departure for the host institution.

The two universities will seek to find the financial means necessary for the application of this convention. The two universities will also seek to solicit whenever possible, logistical and practical support from all concerned organisations specifically in matters of cooperation and aid in the realisation of mutually beneficial projects.

ARTICLE 7

The personnel and students participating in programs outlined in this agreement must conform to the laws of their host country as well as the rules and regulations of their host university.

ARTICLE 8

The agreement shall remain in force for a period of 5 years after the date of signature and can be modified, with mutual consent, following a written demand with at least three months notice. At the moment of the contract's expiration, the two parties will decide together whether or not the agreement may be renewed following its original terms, or with modifications.

ARTICLE 9

Each university reserves the right to terminate this agreement after serving the other party with at least three months written notification by mail. Where such a termination occurs, the content of the agreement continues to apply to all ongoing activities until their completion (a date that shall be determined by both universities in common).

ARTICLE 10

Unless otherwise stipulated and with due regards to the applicable law, the parties shall settle any difficulty of interpretation of the agreement according to the laws and regulations in force.

In case of any difficulty in the interpretation of the provisions of this agreement or of any disagreement on the partial or total application thereof, the parties will work on an amicable solution.

If no amicable solution is reached, all disputes that may result from the application of this agreement are the responsibility of the Administrative Court of Poitiers.

ARTICLE 11

The University of Bergamo and the University of Poitiers declare their common accord on the articles and arrangements of this agreement. This agreement is written in English and in French, the two versions being equally valid. There will be four original copies of this agreement (two for each party) effective from the date of its signing.

Signed:

Poitiers,

The President of the University of Poitiers,

Bergamo,

The Rector of the University of Bergamo,

Yves JEAN

Remo MORZENTI PELLEGRINI



Allegato al punto 8.11

COOPERATION AGREEMENT

for the implementation of the teaching project:

"In conversation with globalization"

between

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

(hereinafter UniBg), C.F. 80004350163, Bergamo, Via Salvecchio 19, represented by its Chancellor, Prof. Remo Morzenti Pellegrini

and

UNIVERSITÄT STUTTGART

(hereinafter "UniStuttgart"), Keplerstraße 7, D-70174 Stuttgart, represented by its Rector, Prof. Dr. Wolfgang Ressel,

each a "Party" and collectively "the Parties".

Considering that:

- cultural and scientific exchange is indispensable to academic institutions to develop their educational and research activities;
- for the above-stated purpose, it is necessary to promote and encourage direct cultural agreements between institutions of higher learning in different countries;
- the Parties have already signed a framework agreement and other operational agreements (both are members of the Four Motors network), which are evidence of existing cultural and scientific collaborations and of the reciprocal intent to further develop their relationships;

THE PARTIES HEREBY AGREE AS FOLLOWS:

Article 1 – Object of the Agreement

The object of this Agreement is the promotion of cooperation among UniBg and UniStuttgart to carry out the teaching project "In conversation with globalization". In the development of the Project, the following Departments and Universities will be involved:

- UniBg: *Department of Foreign Languages, Literatures and Cultures MA course Modern languages for international communication and cooperation*
- UniStuttgart: Faculty of Humanities: American Literature and Culture

Other partner institutions already involved in the project by UniStuttgart: St. Xavier's College (University of Mumbai) and Stellenbosch University.

Within the Project, the following forms of cooperation are envisaged, in the context of the structural and financial resources of each Party:

1. Supporting the Project to achieve significant results in the field of education with the following activities
 - The project includes an online-course, organized and hosted by UniStuttgart and delivered via the ILIAS platform
 - Lectures, seminars and field work: one part of the course is a project week, which will be organized and alternately hosted by one of the partner universities of the project (UniBg, UniStuttgart, St. Xaviers College, Stellenbosch University)

The participation of the selected students in the course and project week foresees active and regular collaboration, individual and group work on various topics related to the theme of globalization.

2. Promoting the visits of students and supervisors involved in the project, specifically to carry out learning activities and, where appropriate, attend lectures that should be free of fee charges. The visit of each student will cover about one week.
 - the Parties will select up to 3-5 students who will attend the online course (organized and hosted by UniStuttgart), and the project week (different locations); Selection procedures will verify English language skills (at least B2 level of CEFR), motivation and aptitude for intercultural relations, dialogue skills, willingness to adapt to challenging cultural and geographical contexts, as well as possession of any preferential requirements to be established by each Party for its students.
 - UniStuttgart and cooperation partners will host students from UniBg when organizing the project week
 - UniBg will host up to 5 students from UniStuttgart (as well as up to 5 students from each of the other cooperation partners), when organizing the project week in Bergamo.
 - The supervisor from UniBg (or delegate) will visit UniStuttgart and partners of the project (St. Xaviers College, Stellenbosch University) to coordinate the development of the project activities and to attend the project week;
 - Supervisors involved in the project from UniStuttgart (and partners of the project) will visit UniBg to coordinate the development of the Project activities and to attend the project week when organized in Bergamo.
3. Providing academic assistance to visiting students, who will develop learning activities in multicultural and interdisciplinary teams.
 - Professors involved in the Project will be should monitor the development of learning and research activities during the project week.

Article 2 – Application of the Agreement

The cooperation of the Parties shall be inspired by the principle of reciprocity and shall develop through forms of collaboration that are jointly planned for each of the single editions of the project.

Students participating in the exchange must be regularly enrolled at their home University and are not required to pay tuition fees to host university. Students are expected to pay for personal expenses, including board and lodging, transportation, healthcare and books.

The host university shall provide a support service for finding accommodation and offer visiting students an academic guidance and support service, as well access to library facilities.

The students shall be subject to the rules of the host university and to the laws of the host country.

Article 3 – Supervision of the Agreement

The implementation of this Agreement, subject to possible changes to allow for flexibility, shall be supervised by:

Party	Name of Party Supervisor	Email
UniBg	Prof. Dorothee Heller	dorothee.heller@unibg.it ; international office: relint@unibg.it
UniStuttgart	Dr. Wolfgang Holtkamp	Rectorate: international@uni-stuttgart.de



--	--	--

Article 4 – Duration and Termination of the Agreement

This Agreement will become effective from the date of the last signature of the Parties. It will be valid for three years and may be renewed before its date of expiry in a subsequent written agreement.

Any Party may withdraw from the Project prior written notice to the other Parties with receipt of delivery with at least 60 days' notice, provided the completion of ongoing activities is guaranteed.

In the event that it is agreed by the Partner Institutions that there are no longer valid reasons for continuing with the Project, the Parties may decide by unanimous vote to terminate this Agreement before its date of expiry.

Article 5 – Funding

Each university provides its own support for the mobility of its students and its supervisor, as well as for the organization of the project week on site (in rotation).

Article 6 – Limitation of Liability & Insurance

Students shall obtain health, accident and civil liability insurance at their own expenses.

Nothing in this Agreement limits or excludes the Parties liability for death or personal injury resulting from negligence.

Article 7 – Specific Provisions

In compliance with its statutes and regulations and within their capacities, each Party shall ensure that visiting staff from the other Parties specified in this Agreement are given full assistance and support in the host Party's country during the performance of their agreed duties.

If any dispute arises out of this Agreement the Parties will first attempt to resolve the matter informally through the supervisors as named in Article 3 to the dispute. If the Parties are not able to resolve the dispute informally within a reasonable time not exceeding two (2) months from the date the informal process is requested by notice in writing they will attempt to settle it by mediation or refer to a panel of arbitrations consisting of one member appointed by each of the two Parties and by one appointed jointly.

This Agreement does not imply any personal legal or financial obligation on the part of the Party signatories.

For Università degli Studi di Bergamo The Rector Prof. Remo Morzenti Pellegrini Date:	For Universität Stuttgart The Rector Prof. Dr. Wolfgang Ressel Date:
--	---

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA

fra

**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
(Bergamo, Italia)**

e

**UNIVERSIDADE FEDERAL DO RIO GRANDE DO SUL
(Porto Alegre, Brasil)**

L'Università degli Studi di Bergamo (di seguito semplicemente UniBG), C.F. 80004350163, con sede a Bergamo, in Via Salvecchio, 19, rappresentata dal Magnifico Rettore *pro tempore* Prof. Stefano Paleari.

e

L'Universidade Federal do Rio Grande do Sul (di seguito semplicemente UFRGS), con sede a Porto Alegre, RS, Brasile, in viale Paulo Gama 110/6°, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Rui Vicente Oppermann

Premesso:

- che per una Università le relazioni culturali e scientifiche sono indispensabili allo sviluppo delle funzioni istituzionali di insegnamento e di ricerca;
- che per il predetto scopo è necessario favorire ed incoraggiare accordi culturali diretti fra Istituzioni di livello universitario appartenenti a Paesi diversi;
- vista la documentazione prodotta dalla Scuola di Ingegneria dell'UniBG e la Scuola di Ingegneria dell'UFRGS dalla quale risulta l'esistenza di un'esperienza di collaborazione e l'interesse per l'intensificazione dei rapporti;
- che l'art. 2 e l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'UniBG attribuiscono all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale;
- che le due istituzioni hanno manifestato il proprio interesse ad una collaborazione scientifica e didattica al fine di promuovere attività di formazione e ricerca di interesse comune in nell'ambito delle diverse aree di Ingegneria:

le parti come sopra indicate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto dell'accordo

L'oggetto del presente Accordo Quadro è la promozione di futura collaborazione nella didattica e nella ricerca didattico-scientifica fra UniBG e UFRGS.

Allo sviluppo della predetta collaborazione sono interessate le seguenti strutture accademiche dell'Università degli Studi di Bergamo:

- *Scuola di Ingegneria dell'UniBG*
- *Scuola di Ingegneria dell'UFRGS*

Negli ambiti di comune interesse, le parti definiscono i seguenti indirizzi di collaborazione:

- Scambi di studenti, finalizzati alla frequenza di corsi, tirocini, specializzazioni o altre attività formative.
- Scambi di membri dei rispettivi corpi docenti e/o ricercatori e di personale tecnico e amministrativo. Detti scambi hanno lo scopo di favorire lo svolgimento di seminari, cicli di lezioni, convegni, conferenze; di svolgere ricerche comuni; di discutere esperienze nei settori di interesse comune;
- Concertazione e scambi per la realizzazione di programmi didattici, moduli di formazione;
- Attività di ricerca congiunte;
- Scambi di materiali didattici e scientifici;
- Partecipazione a reti o programmi internazionali di ricerca.
- Organizzazione di iniziative congiunte (conferenze, seminari, incontri) su temi di ricerca e interesse comune;

Le modalità di attuazione degli scambi previsti potranno essere descritte in appositi protocolli stipulati dai competenti organi delle strutture promotrici e relativi a: periodo di permanenza, obblighi dei visitatori, modalità di selezione delle domande, illustrazione dettagliata dei temi oggetto dell'accordo e ogni altro aspetto della collaborazione ritenuto utile.

Entrambe le istituzioni promuoveranno la mobilità degli studenti, basandosi sul principio della reciprocità, dando, agli studenti in visita, accesso alle risorse d'insegnamento e al supporto tutorato previsto dai loro percorsi di studio.

Nessuna delle parti applicherà tasse d'iscrizioni o altri costi, con l'eccezione delle tasse obbligatorie o nei casi specificati nella legislazione dei rispettivi paesi.

Articolo 2 – Modalità d'applicazione dell'accordo

La collaborazione di cui al precedente art. 1 sarà ispirata a criteri di reciprocità e potrà svilupparsi attraverso forme di collaborazione che verranno di volta in volta congiuntamente pianificate in base a singoli progetti, specificando gli obiettivi e le modalità di realizzazione. Ogni singolo progetto sarà oggetto di uno specifico accordo attuativo debitamente sottoscritto dalle parti.

Il presente accordo non comporta alcun impegno giuridico e finanziario per i firmatari.

Articolo 3 – Referenti dell'accordo

I referenti per l'attuazione del presente Accordo sono:

- per UniBG: **Prof. Sergio Cavalieri** – Dipartimento di Ingegneria
- per: UFRGS: **Prof. Carlos Eduardo Pereira** – Scuola di Ingegneria

Articolo 4 – Durata dell'accordo Quadro

Il presente accordo entra in vigore dalla data della stipula ed avrà validità di cinque anni, salvo disdetta da comunicarsi per iscritto da una delle due parti almeno 6 mesi prima della scadenza, garantendo la conclusione delle attività in corso.

Articolo 5 – Modalità finanziarie

Per il finanziamento delle attività previste dal presente accordo le due Università, attraverso le rispettive strutture promotrici, si impegnano a reperire appositi fondi per coprire i propri costi.

Articolo 6 – Copertura assicurativa

I partecipanti alle attività previste dal presente accordo devono essere muniti di assicurazione sanitaria e contro gli infortuni. Tali coperture assicurative possono essere fornite dalle Università di appartenenza, secondo le proprie regole, oppure attivate direttamente dall'interessato, attraverso la stipula di una polizza con una compagnia assicurativa per la copertura dei suddetti rischi.

L'Università ospitante non avrà alcun obbligo di fornire assicurazione sanitaria e contro gli infortuni ai suoi ospiti.

Articolo 7 – Disposizioni specifiche

Le azioni di cooperazione saranno realizzate rispettando il regolamento e le norme in vigore in ogni istituzione ed ogni Paese. Nel quadro del presente accordo, nei limiti del possibile, saranno assicurate delle forme di facilitazione reciproca.

L'accordo è sottoscritto in lingua italiana e in lingua portoghese, entrambe con uguale validità. Ogni istituzione dovrà trattenere una copia originale in ciascuna lingua.

La risoluzione di eventuali controversie sarà demandata ad un collegio arbitrale composto di un membro designato da ciascuna delle due parti e da uno scelto di comune accordo.

Per Universidade Federal do Rio Grande do Sul

IL RETTORE

Prof. Rui Vicente Oppermann

Per l'Università degli Studi di Bergamo

IL RETTORE

Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Data

Data



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Allegato al punto 8.13

FRAMEWORK AGREEMENT FOR CULTURAL AND SCIENTIFIC COOPERATION
between
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
(Bergamo, Italy)
and
UNIVERSITY OF MISSOURI (Columbia - USA)

Università degli Studi di Bergamo (henceforth referred to as "UniBG"), C.F. 80004350163, based in Bergamo, Via Salvecchio 19, represented by its *pro tempore* Chancellor, Prof. Remo Morzenti Pellegrini

And

Missouri University (henceforth referred to as "MU"), 230 Jesse Hall, Columbia, MO 65211, USA represented by itsProf.

Considered that:

- the cultural and scientific exchange is indispensable to academic institutions to develop their educational and research activities;
- for the above-stated purpose, it is necessary to promote and encourage direct cultural agreements between institutions of higher learning in different countries;
- the Department of Management, Economics and Quantitative Methods has submitted documentation as evidence of an existing cultural and scientific collaboration with the intent to further develop the relationship;
- the Statute of the University of Bergamo (articles 2 and 6, comma 5) allows the University to promote, organize and manage, in collaboration with other subjects, public or private, at local, national and/or international level;
- the two institutions wish to cooperate in the fields of research and education in order to pursue activities of common interests in the following areas:
 - management, marketing, finance, organization, accounting.

Within such fields of common interest, the following forms of cooperation are envisaged in the framework of the structural and financial resources of each partner:

- Exchange of students for the attendance of courses, internships, specializations or other educational activities
- Exchanges of teaching staff and researchers and technical-administrative staff. The purpose is to promote the organization of seminars, lectures, conferences and talks; to carry out joint research; and to discuss experiences in areas of common interest
- Consultations and exchanges conducive to teaching programs, training modules and evaluation methods
- Joint research initiatives
- Exchanges of bibliographic and scientific material (excluding copyrights) and or information regarding the fields covered by this agreement and any other useful subject.
- Participation in international research networks or programs
- Organization of joint seminars on topics of common interest

the aforementioned parties



AGREE AND STIPULATE AS FOLLOWS

Article 1 – Object of the agreement

The object of this agreement is the promotion of cooperation in the fields of teaching and research between the UniBG and MU

The following Departments of the UniBG will be involved in the development of the above-mentioned cooperation:

- Department of Management, Economics and Quantitative Methods

And for MU:

- Department of

The exchanges mentioned in the present Framework Agreement (students' exchange, academic staff exchange...) will be described in specific agreements be agreed upon by the parties.

Both parties shall encourage student mobility by giving visiting students access to teaching facilities and to the tutorial support specified in their course programs.

Neither of the two parties shall apply tuition fees or other charges, with the exception of mandatory fees or cases specified by the law of their respective countries.

Article 2 – Application of the agreement

The cooperation specified in Art. 1 shall be inspired by the principle of reciprocity and may develop through forms of collaboration that are jointly planned for each of the single projects involved, stating their objectives and means of implementation. Each project shall be regulated by a specific agreement duly signed by the parties concerned.

The present Agreement does not imply any financial obligation on the part of the signees.

Article 3 – Supervision of the agreement

The implementation of this agreement shall be supervised by:

- for UniBG: Prof. Mauro Cavallone
- for MU: Prof.

Article 4 – Duration of the agreement

The present agreement will become effective from the date of signature and be valid for five years, unless notice of termination of the agreement is given by one of the two parties at least six months before expiration. Termination of the agreement will, nevertheless, honor the conclusion of ongoing activities.

Article 5 – Funding



For the activities regulated by this agreement each party aims at raising adequate funds to cover its own costs.

Article 6 – Insurance cover

Participants in the activities of the present Agreement must have both medical and accident insurance. Such insurance may be provided either by their home institution, according to its own regulations, or may be obtained directly by the interested person, by stipulating a policy with an insurance agency covering the above-mentioned risks.

The host university is released from any duty to provide medical or accident insurance to its foreign guests. The host university, however, shall be liable for all damages unintentionally caused by the guest personnel to third parties in case of death, personal damages or damages to properties occurred while carrying out activities under the terms of this agreement, hereby releasing the home university from any liability in this respect.

Article 7 – Specific provisions

In compliance with its statutes and regulations and within their capacities, each party shall ensure that visiting staff from the other partner University specified in this agreement are given full assistance and support in the host's country during the performance of their agreed duties.

The present agreement is drafted only in English. Both versions will be equally valid. Each institution will receive an original copy.

Any controversies shall be referred to a panel of arbitrations consisting of one member appointed by each of the two parties and by one appointed jointly.

For the Oulu University of Missouri – Columbia USA Prof. Date	For Università degli Studi di Bergamo The Chancellor Prof. Remo Morzenti Pellegrini Date
--	---

AVENANT A L'ACCORD CADRE DE COOPÉRATION INTERNATIONALE
ENTRE L'UNIVERSITÉ LUMIÈRE LYON 2
ET L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
PROGRAMME INTERNATIONAL MINERVE DROIT ITALIEN / D.U.D.I.*

Les établissements signataires du présent accord de coopération, à savoir, d'une part,

- **L'Université Lumière Lyon 2 - 18 Quai Claude Bernard 69365 LYON Cedex 07 - France,**

représentée par sa Présidente, Nathalie Dompnier
et ci-après désignée « ULL2 »,

et d'autre part,

- **La Università degli Studi di Bergamo - via Salvecchio 19 - 24129 Bergamo - Italie,**

représentée par son Recteur, Remo Morzenti Pellegrini,
et ci-après désignée « UniBG »,

et

ci-après désignés « les parties »,

CONVIENNENT de ce qui suit

PRÉAMBULE

Principes fondateurs et objectifs généraux du Programme International MINERVE :

MINERVE signifie Mobilité des Institutions d'Enseignement et de Recherche en Vue d'un Espace Educatif Européen.

Le Programme International MINERVE s'inscrit de façon innovante dans les programmes de coopération européenne interuniversitaire en ajoutant à la mobilité ERASMUS+ des étudiant.es une mobilité des institutions et donc des enseignant.es des universités partenaires auprès des étudiant.es. Ce partenariat d'un type nouveau, dès son origine en 1991, a préfiguré largement certains champs du programme européen SOCRATES et le programme MINERVE a été reconnu à ce titre en 1993 comme projet-pilote par l'Union Européenne.

Le dispositif a connu un nouvel élan en 2007 avec l'intégration des cours MINERVE dans l'Unité d'Enseignement « Compétence en Langue ». A la faveur du contrat quinquennal 2011/2015 le programme s'est inscrit définitivement dans l'offre de formation de l'ULL2 avec une valorisation du programme dans le supplément au diplôme.

* D.U.D.I. : Diplôme Universitaire de Droit Italien

Depuis 2016 la refonte de l'offre de formation de l'ULL2 a permis d'améliorer et d'optimiser le dispositif et de porter mention du Programme International MINERVE sur le diplôme de Licence lui-même.

Le Programme International MINERVE repose sur l'idée que la connaissance des autres cultures et la formation en langues sont essentielles pour l'avenir des étudiant.es quel que soit le parcours disciplinaire suivi.

Le dispositif de formation MINERVE DROIT ITALIEN / D.U.D.I.* concerne les étudiant.es du premier cycle européen de l'UFR de Droit Julie-Victoire Daubié de l'ULL2. Le programme les prépare à une mobilité européenne et éventuellement à l'obtention d'un diplôme conjoint ou d'un double diplôme au niveau Master.

A l'ULL2, le D.U.D.I., partie intégrante en L2 et L3 du Programme International MINERVE, est conçu comme l'expression d'une volonté de renforcer les compétences linguistiques des étudiant.es en droit. Le programme est intégré dans le volume horaire global du cursus de Licence et prévoit 294 heures d'enseignement au total, dont 126 heures de Cours Magistral disciplinaire en italien assurés d'une part en 1^{ère} année par les enseignant.es italophones de l'ULL2 et d'autre part en 2^{ème} et 3^{ème} année pour 42 heures sur 84 heures de CM, par les enseignant.es juristes de l'UniBG.

Les Cours Magistraux sont au cœur du dispositif de formation MINERVE. L'engagement de l'université partenaire est donc essentiel pour le bon fonctionnement et la pérennité du Programme. Cet engagement pédagogique repose sur les principes énoncés ci-dessous et détaillés dans le corps du présent avenant :

❖ Diplôme Universitaire de Droit Italien à l'ULL2 dans le cadre du Programme International MINERVE DROIT ITALIEN (1er cycle européen)

- Se concerter pour la mise en œuvre du Programme International MINERVE DROIT ITALIEN / D.U.D.I., et s'engager dans une coopération pédagogique en amont et en aval des cours magistraux ;
- Poursuivre la coopération MINERVE dans le cadre d'ERASMUS+ et favoriser la mobilité étudiante à Bergame.

Enfin, la coopération pédagogique et scientifique liant les deux établissements partenaires repose sur les principes généraux suivants :

- Favoriser la mise en place des diplômes conjoints ou d'un double diplôme au niveau Master;
- Favoriser le flux continu et renouvelé d'enseignant.es entre l'ULL2 et l'UniBG ;
- Développer la coopération en matière de recherche.

Article 1 : Objet et champs disciplinaires

Les parties signataires décident d'institutionnaliser et d'organiser au titre du Programme International MINERVE DROIT ITALIEN de l'ULL2 une coopération d'enseignement et de recherche. Les parties s'engagent à mener toutes les actions nécessaires à la mise en œuvre de cet accord.

* D.U.D.I. : Diplôme Universitaire de Droit Italien

Article 2 : Coopération pédagogique et scientifique

Cette coopération concernera notamment :

- La participation d'enseignant.es-chercheur.es de l'UniBG. dans le Programme International MINERVE de l'ULL2 sous la forme d'interventions régulières dans le cursus d'enseignement du parcours de Licence suivant :
 - Licence de Droit / Programme International MINERVE DROIT ITALIEN ;
 - Licence Administration publique / Programme International MINERVE DROIT ITALIEN ;
 - Licence Administration Economique et Sociale / Programme International MINERVE DROIT ITALIEN ;
- La participation d'enseignant.es-chercheur.es de l'ULL2 dans le programme universitaire de l'UniBG sous la forme d'interventions régulières dans le cursus d'enseignement à partir du 3^{ème} semestre du 1^{er} cycle européen.

Et, selon les modalités organisationnelles prévues à l'article 3 :

- La mise en œuvre concertée du programme des Cours Magistraux correspondant aux modules du D.U.D.I.* à l'ULL2 ;
- Sous réserve de l'accord du/de la professeur.e invité.e, la participation éventuelle à l'enregistrement numérique de tout ou partie des Cours Magistraux MINERVE qu'il/elle aura dispensés en vue de la mise en place d'une plateforme de cours en ligne et / ou d'une plateforme de cours didactisés ;
- L'élaboration commune des sujets d'examen et leur correction par les professeur.es invité.es ;
- La possibilité de favoriser les contacts en matière de recherche en vue de participer à des programmes de recherche ou des séminaires communs ;
- Toute action considérée d'intérêt commun par les parties.

Article 3 : Mise en œuvre du partenariat

- Cadre d'intervention des professeur.es

L'intervention des enseignant.es juristes de l'UniBG s'effectuera dans le respect du volume horaire prescrit dans le règlement de scolarité du D.U.D.I. (joint en annexe au présent avenant).

Article 4 : Coordination du programme

La coordination académique et scientifique des activités prévues aux termes de la présente convention incombe de manière concertée au / à la Vice-président.e chargé.e des Relations Internationales, au / à la Directeur/trice de l'UFR de Droit Julie-Victoire Daubié et au / à la Directeur/trice du Programme International MINERVE de l'ULL2 et au / à la Directeur/trice du Dipartimento di Giurisprudenza de l'UniBG.

* D.U.D.I. : Diplôme Universitaire de Droit Italien

Article 5 : Cadre financier

La mise en œuvre de l'accord est assujettie à l'obtention par les parties des moyens financiers nécessaires.

Article 6 : Durée et prorogation

Le présent accord est conclu pour une durée de cinq (5) ans à compter de la date de sa dernière signature. Il est modifiable par entente entre les parties et peut être résilié unilatéralement sous préavis de six mois.

1. La présente convention est modifiable par entente entre les deux parties, à la demande de l'une d'elles. Les avenants entreront en vigueur à la date accordée entre les deux institutions.

2. Si la résiliation unilatérale visée au présent article intervient alors que des travaux spécifiques en rapport avec l'un des projets sont en cours, ceux-ci se poursuivront jusqu'à leur aboutissement (soit à l'issue de l'achèvement des 2 années du cursus), sauf disposition contraire stipulée dans les actes conclus pour la mise en place d'actions concrètes.

Article 7 : Employeur

Les personnes intervenant dans le cadre des activités établies par le présent accord dépendent de leur institution d'origine.

Article 8 : Responsabilité civile

Il est expressément établi que les parties sont exonérées de responsabilité civile pour dommage et intérêts subis par suite d'une force majeure ou d'un cas fortuit, notamment lors de la suspension des tâches académiques ou administratives.

Article 9 : Résolution des différends

Les parties conviennent de mettre en œuvre tous les moyens à leur disposition, en privilégiant les moyens directs, afin de résoudre à l'amiable les différends qui pourraient surgir lors de l'application du présent accord, en évitant tout litige.

Article 10 : Propriété intellectuelle

La propriété intellectuelle des travaux réalisés dans le cadre du présent accord est soumise aux dispositions légales en vigueur et aux accords spécifiques qui seront conclus par les parties. La qualité d'auteur est reconnue aux personnes qui ont pris part à la réalisation desdits travaux.

Etabli en deux exemplaires originaux – un en Italien, un en français – de même teneur et à effet unique, chacune des parties recevant un original italien et français. Ainsi adopté et signé aux lieux et dates ci-dessous mentionnées.

Fait à Lyon, le

Pour l'Université Lumière Lyon 2

La Présidente

Fait à Bergame, le

Pour l'Università degli Studi di Bergamo

Le Rettore

CLAUSOLA AGGIUNTIVA PER L'ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
TRA L'UNIVERSITÀ LUMIÈRE LYON 2
E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
PROGRAMMA INTERNAZIONALE MINERVE DIRITTO ITALIANO/D.U.D.I.*

Le istituzioni firmatarie del presente accordo di cooperazione, ovvero, da una parte,

- **L'Università Lumière Lyon 2 - 18 Quai Claude Bernard 69365 LYON Cedex 07 - France,**

rappresentata dalla sua Presidente, Nathalie Dompnier,
e in seguito denominata "ULL2",

e, dall'altra parte,

- **L'Università degli Studi di Bergamo - via Salvecchio 19 - 24129 Bergamo - Italia,**

rappresentata dal suo Rettore, Remo Morzenti Pellegrini,
e in seguito denominata "UniBG",

e

da qui denominate "le parti",

CONVENGONO quanto segue

INTRODUZIONE

Principi basilari e obiettivi generali del Programma Internazionale MINERVE:

MINERVE significa Mobilità delle Istituzioni di Insegnamento e di Ricerca in Vista di uno Spazio Educativo Europeo.

Il Programma Internazionale MINERVE si inserisce in modo innovativo nei programmi di cooperazione europea interuniversitaria affiancando alla mobilità ERASMUS+ degli studenti una mobilità delle istituzioni e di conseguenza degli insegnanti delle università partner insieme agli studenti. Sin dalla nascita nel 1991, questo partenariato di tipo nuovo ha ampiamente prefigurato determinati campi del programma europeo SOCRATES. Nel 1993, il programma MINERVE è stato riconosciuto dall'Unione Europea come progetto pilota.

Il sistema ha ottenuto un nuovo slancio nel 2007 con l'integrazione dei corsi MINERVE nell'Unità di Insegnamento "Competenze Linguistiche". Grazie al contratto quinquennale 2011/2015, il programma è stato definitivamente inserito nell'offerta formativa dell'ULL2 con una valorizzazione del programma nelle integrazioni al diploma.

* D.U.D.I.: Diploma Universitario di Diritto Italiano

Dal 2016, la revisione dell'offerta formativa dell'ULL2 ha permesso di migliorare e ottimizzare il sistema e di menzionare il Programma Internazionale MINERVE sul diploma di laurea stesso.

Il Programma Internazionale MINERVE si basa sull'idea che la conoscenza delle altre culture e la formazione linguistica sono essenziali per il futuro degli studenti, a prescindere dal loro percorso disciplinare.

Il sistema di formazione MINERVE DIRITTO ITALIANO/D.U.D.I.* riguarda gli studenti del primo ciclo europeo della Facoltà di Giurisprudenza Julie-Victoire Daubié dell'ULL2. Il programma li prepara alla mobilità europea ed eventualmente al conseguimento di una laurea congiunta o di una doppia laurea di livello Master.

All'ULL2, il D.U.D.I., parte integrante in L2 e L3 del Programma Internazionale MINERVE, è ideato come espressione di una volontà di potenziare le competenze linguistiche degli studenti di giurisprudenza. Il programma è integrato nel monte ore totale del corso di laurea e prevede 294 ore totali di insegnamento, di cui 126 di Corso Magistrale disciplinare in italiano, effettuate da una parte nel primo anno dagli insegnanti italofoeni dell'ULL2 e dall'altra parte nel secondo e nel terzo anno per 42 ore su 84 di CM dagli insegnanti di diritto dell'UNiBG.

I Corsi Magistrali sono il fulcro del sistema di formazione MINERVE. Pertanto, l'impegno dell'università partner è essenziale per il buon funzionamento e la stabilità del Programma. Questo impegno pedagogico si basa sui principi indicati di seguito e descritti nel corpo della presente clausola aggiuntiva:

❖ Diploma Universitario di Diritto Italiano presso l'ULL2 nel quadro del Programma Internazionale MINERVE DIRITTO ITALIANO (primo ciclo europeo)

- Consultarsi per l'attuazione del Programma Internazionale MINERVE DIRITTO ITALIANO/D.U.D.I. e impegnarsi nella cooperazione pedagogica all'inizio e alla fine dei corsi magistrali;
- Promuovere la cooperazione MINERVE nel quadro dell'ERASMUS+ e favorire la mobilità degli studenti a Bergamo.

Infine, la cooperazione pedagogica e scientifica tra le due istituzioni partner si basa sui seguenti principi generali:

- Favorire l'entrata in vigore delle lauree congiunte o di una doppia laurea di livello Master;
- Favorire il flusso continuo e rinnovato di insegnanti tra l'ULL2 e l'UniBG;
- Sviluppare la cooperazione in materia di ricerca.

Articolo 1: Obiettivo e campi disciplinari

Attraverso il Programma Internazionale MINERVE DIRITTO ITALIANO dell'ULL2, le parti firmatarie decidono di istituzionalizzare e di organizzare una cooperazione di insegnamento e di ricerca. Le parti si impegnano a compiere tutte le azioni necessarie all'entrata in vigore di questo accordo.

* D.U.D.I.: Diploma Universitario di Diritto Italiano

Articolo 2: Cooperazione pedagogica e scientifica

Nello specifico, questa cooperazione prevederà:

- La partecipazione di docenti-ricercatori dell'UniBG al Programma Internazionale MINERVE dell'ULL2 sotto forma di interventi regolari nel corso di insegnamento del percorso di licenza seguente:
 - Licenza di Diritto/Programma Internazionale MINERVE DIRITTO ITALIANO;
 - Licenza Amministrazione pubblica/Programma Internazionale MINERVE DIRITTO ITALIANO;
 - Licenza Amministrazione Economica e Sociale/Programma Internazionale MINERVE DIRITTO ITALIANO;
- La partecipazione di docenti-ricercatori dell'ULL2 al programma universitario dell'UniBG sotto forma di interventi regolari nel corso di insegnamento a partire dal terzo semestre del primo ciclo europeo.

E, secondo le modalità organizzative previste dall'articolo 3:

- L'entrata in vigore concordata del programma dei Corsi Magistrali corrispondente ai moduli del D.U.D.I.* presso l'ULL2;
- Previa approvazione del visiting professor, l'eventuale partecipazione alla registrazione digitale di tutti o parte dei Corsi Magistrali MINERVE dispensati in vista dell'entrata in vigore di una piattaforma di corsi online e/o di una piattaforma di corsi didattici;
- L'elaborazione comune degli argomenti d'esame e la loro correzione da parte dei visiting professor;
- La possibilità di favorire i contatti in materia di ricerca al fine di partecipare a programmi di ricerca o a seminari comuni;
- Ogni azione ritenuta di interesse comune dalle parti.

Articolo 3: Entrata in vigore del partenariato

- Quadro di intervento dei docenti

L'intervento dei docenti giuristi dell'UniBG avverrà nel rispetto del monte ore prescritto nel regolamento universitario del D.U.D.I. (allegato alla presente clausola aggiuntiva).

Articolo 4: Coordinazione del programma

La coordinazione accademica e scientifica delle attività previste dai termini della presente convenzione compete al Vicepresidente responsabile delle Relazioni Internazionali, al Direttore della Facoltà di Giurisprudenza Julie-Victoire Daubié, al Direttore del Programma Internazionale MINERVE dell'ULL2 e al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'UniBG.

* D.U.D.I.: Diploma Universitario di Diritto Italiano

Articolo 5: Quadro finanziario

L'entrata in vigore dell'accordo dipende dall'ottenimento dei mezzi finanziari necessari da parte delle parti.

Articolo 6: Durata e proroga

Il presente accordo è stipulato per una durata di cinque (5) anni a partire dalla data dell'ultima firma. È modificabile sotto accordo delle parti e può essere annullato unilateralmente con un preavviso di sei mesi.

1. La presente convenzione è modificabile sotto accordo delle due parti, su richiesta di una di esse. Le clausole aggiuntive entreranno in vigore nella data concordata dalle due istituzioni.

2. Se il recesso unilaterale previsto dal presente articolo si verifica durante dei lavori specifici relativi a uno dei progetti in corso, questi ultimi proseguiranno fino al completamento (vale a dire, al termine dei due anni del corso di studi), salvo disposizione contraria stipulata durante gli atti conclusi per la realizzazione di azioni concrete.

Articolo 7: Datore di lavoro

I soggetti coinvolti nel quadro di attività stabilite dal presente accordo dipendono dalle loro istituzioni di origine.

Articolo 8: Responsabilità civile

È espressamente stabilito che le parti siano esonerate dalla responsabilità civile per danni e interessi subiti per cause di forza maggiore o per un caso fortuito, in particolare durante la sospensione delle attività accademiche o amministrative.

Articolo 9: Risoluzione delle controversie

Le parti accettano di adoperare tutti i mezzi a loro disposizione, privilegiando i mezzi diretti, al fine di risolvere in maniera consensuale le controversie che potrebbero emergere durante l'applicazione del presente accordo, evitando diverbi.

Articolo 10: Proprietà intellettuale

La proprietà intellettuale dei lavori realizzati nel quadro del presente accordo è soggetta alle disposizioni legali in vigore e agli accordi specifici che saranno conclusi dalle parti. La titolarità è riconosciuta a coloro che hanno preso parte alla realizzazione dei suddetti lavori.

Compilato in due copie originali, una in italiano, una in francese, con analoghi contenuti e applicazioni. Ogni parte riceve una copia originale in italiano e in francese. Approvato e firmato in luogo e data di seguito menzionati.

Sottoscritto a Lione, il

Per l'Università Lumière Lyon 2

La Presidente

Sottoscritto a Bergamo, il

Per l'Università degli Studi di Bergamo

Il Rettore